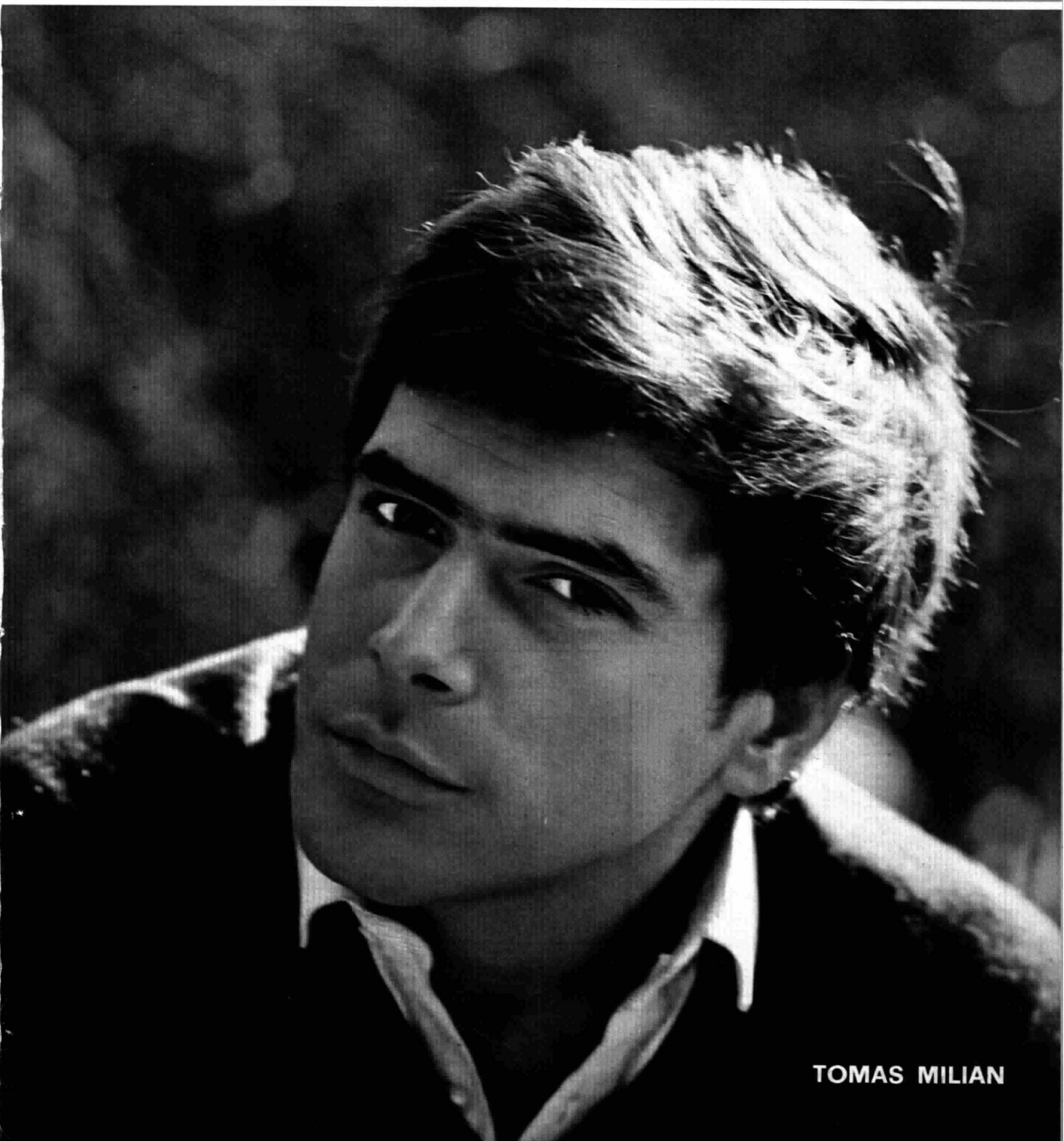


RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 24

7 - 13 GIUGNO 1966 L. 70



TOMAS MILIAN

L'Indice

e i « Miserabili »

« Ho letto in questi giorni che *I Miserabili*, già posti all'Indice, sono stati recentemente pubblicati in Italia in una edizione integrale che, per essere corredata da note che rettificano certe posizioni e affermazioni erronee di Hugo, è l'unica edizione integrale non all'Indice. Vorreste indicare nel *Radiocorriere-TV* gli estremi di questa edizione, che credo potrebbe interessare anche molti altri telespettatori? » (L. B. - Vicenza).

Le Edizioni Paoline di Roma hanno pubblicato nel 1963 una versione integrale de *I Miserabili*, in edizione economica e rilegata, che ha ottenuto l'imprimatur dell'autorità ecclesiastica. Il romanzo era stato infatti a suo tempo messo all'Indice, per ragioni legate agli accessi e polemici atteggiamenti ideologici di Victor Hugo, che è impossibile analizzare diffusamente in questa sede. Tali motivi hanno da tempo perduto ogni scottante attualità, ed è stato quindi possibile, con note accurate, inquadrare storicamente il romanzo e commentarlo con serenità i brani più violenti e più aspri.

Esonero militare

« Avendo sentito alla radio, il giorno 8 aprile, nella rubrica *Giornale delle donne*, notizia della nuova legge per gli aventi diritto all'esonero militare, vi pregherei di pubblicarla, se possibile, sul *Radiocorriere-TV*, nella sezione *Ci scrivono*. » (Amalia Colombi - Milano).

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto che prevede ulteriori innovazioni circa l'esonero dal servizio militare. E' un provvedimento che favorisce anzitutto le madri vedove, perché si tiene conto in modo particolare del disagio che il servizio di leva può creare in tante famiglie alle quali esso toglie per quindici mesi l'assistenza dell'unico uomo maggiorenne. Oltre a tutti i casi già previsti,

è adesso motivo di esonero per l'unico figlio maggiorenne avere un fratello religioso che abbia già emesso i voti, o il genitore separato che non provveda, almeno cinque anni al mantenimento dei propri figli, o il genitore detenuto in espiazione di pena.

Teatro greco

« Perché le rare volte che vengono date delle tragedie greche non si ha cura di scegliere dei registi che sappiano meglio interpretare lo spirito di quei drammi? In questi ultimi anni l'unica rappresentazione di *Perseo* che ho potuto vedere in TV mi è sembrata quella delle Troiane di Euripide. Chi era il regista? Perché è tanto difficile rappresentare una tragedia greca senza che in qualche modo abbia la pesantezza dell'altare di Perseo, della retorica del Laoconte e insieme la leggerezza interpretativa dei films storici? » (Aurora Ciliberti - Como).

Le Troiane di Euripide, tradotta da Enzo Cetrangolo, è stata diretta da Claudio Fino, individuando perfettamente il suo giudizio su questo regista, ma non il pessimismo nei riguardi delle altre rappresentazioni di testi classici. La tragedia greca è certo la forma di teatro più difficile da mettere in scena, ed è quasi impossibile reintegrarne il senso originale. E' un grande merito della moderna filologia critica e degli studiosi più avvertiti della filosofia e della religione greca averne sottolineato la complessa eterogeneità dei contenuti spirituali, e la nostra ignoranza degli sviluppi teatrali, le cui tecniche ci sono in gran parte ignote. Al regista che affronta il repertorio della classicità greca è indispensabile un totale impegno interpretativo che presuppone un'ardua preparazione specifica e scelte coraggiose, i cui rischi non vanno sottovalutati e impongono un giudizio benevolo anche verso i risultati più sconcertanti, perché i modelli tradizionali sono del tutto insufficienti. Inoltre ci pare che tali sforzi possano essere facilmente travisati da una incerta o anacronistica sensibilità, se è ancora possibile sentir accusare di pesantezza un capolavoro dell'Ellenismo più vigoroso, quale la grande *ara di Pergamo*.

i. p.

lavoro

Viaggi degli assistiti.

« Il lavoratore assicurato che si porta dal proprio paese di residenza alla sede provinciale della Cassa malattie perché invitato a visita di controllo, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio? » (Giuliano Salemmi - Pordenone).

I rimborsi delle spese di viaggio spettano agli assicurati dell'INAM quando questi sono invitati a sottoporsi a visita di controllo da parte degli organi sanitari dell'Istituto, e riguardano i normali mezzi di trasporto (ferrovie, tranvie interurbane, autocorriere, ecc.) per raggiungere il luogo ove viene compiuto l'accertamento medico. Il rimborso delle spese sostenute per tali viaggi viene fatto agli interessati nella misura che corrisponde alla tariffa più economica, dietro presentazione della cartolina di invito da parte dell'INAM, e del biglietto di viaggio.

Il familiare invalido.

« Mio marito è invalido a qualsiasi lavoro e quindi non gode di assistenza malattie. Potrà ottenere dalla Cassa mutua le medicine e tutto quanto gli abbisogna in forza della mia assicurazione? Io lavoro da oltre 5 anni presso una fabbrica della città » (Rosa Betti - Siena).

Per ottenere l'assistenza malattia, suo marito dovrà risultare permanentemente inabile al lavoro. E in questo caso lei avrà diritto ad iscriverlo sul « suo » libretto di malattia. Ai fini del diritto all'assistenza di

malattia, si considera « inabile permanente al lavoro » il familiare la cui capacità al lavoro sia ridotta per infermità, o difetto fisico congenito, a meno del 50 per cento. Lo stato di inabilità permanente al lavoro dev'essere provato con dichiarazione rilasciata dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, oppure con certificato medico. Nel primo caso può bastare, ai fini del diritto alle prestazioni, l'avvenuto riconoscimento, da parte dell'INPS, della inabilità al lavoro. Nel secondo caso, invece, lo stato di inabilità permanente al lavoro viene accertato dal primo medico della sezione dell'INAM competente del territorio.

Sussidio di maternità.

« Vorrei sapere quanto mi sarà corrisposta l'indennità che viene assegnata alle donne lavoratrici in caso di maternità » (Mirella Andreoli - Arezzo).

L'indennità è giornaliera e viene corrisposta da parte dell'Ente autorizzato a « quindici » posticipate. Le somme per gratifica natalizia vengono liquidate, invece, una volta sola e per l'intero periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, a fine anno, e precisamente dal 16 al 31 dicembre. Alle operaie dell'industria e del commercio che non hanno la qualifica di impiegata, non vengono indennizzate le giornate festive e, quindi, neppure le domeniche (alle quali lei, nella sua lettera, fa specifico riferimento). Alle lavoratrici del commercio che hanno qualifica impiegatizia e quindi sono pagate mensilmente dall'azienda, l'indennità di maternità viene pagata anche per le domeniche, mentre ad esse non è concessa per le giornate festive nazionali ed infrasettimanali, se tali giornate cadono di domenica.

Il medico di fiducia.

« Vorrei conoscere in quale periodo dell'anno i lavoratori hanno diritto alla libera scelta del medico della mutua » (Martino Benedetti - Caserta).

Ciò avviene quando l'assicurato ritira il libretto di iscrizione alla mutua. In tale occasione egli potrà anche procedere alla scelta del proprio medico tra i sanitari iscritti all'albo della zona in cui il lavoratore ha la residenza. La scelta effettuata dall'interessato è valida sino a quando il lavoratore non riterrà, per fondati motivi, di procedere alla designazione di un altro medico in sostituzione di quello già prescelto.

g. d. i.

sportello

Trasferimenti temporanei.

« Nel prossimo mese di giugno mi trasferirò con tutta la mia famiglia in una città, per un periodo di circa sei mesi. Dopo ritornerò nella mia abituale residenza. Portando con me il televisore e l'apparecchio radio dovrò pagare un altro abbonamento? » (M. S. - Varese).

Non è necessario pagare un altro abbonamento in quanto il suo trasferimento ha carattere temporaneo.

Per essere in regola comunichi però il trasferimento all'URAR di Torino a mezzo di una normale cartolina postale

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210
RINNOVI	TV		RADIO
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 6250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

ARIEPE. — Dimostrazioni di simpatia. Tuttavia, Venere nel Cancro vi metterà in urto con le donne. Restate indifferenti. Se avrete pazienza l'orizzonte affettivo sarà allargato. Trarrete grande giovamento da una lunga pausa. Agire fra il 7 e il 9.

TORO. — Una pista vi darà calore. Interventi e rivelazioni attenti. Offerta o premio; dono di una certa importanza. Ondate di buone idee, ma che matureranno poco alla volta. Le apparenze vi inciteranno ad entrare nella lotta. Giorni fausti: 7 e 13.

GEMELLI. — Vi sentirete perplessi nell'intraprendere una missione delicata. Fatti nuovi atti a facilitare una situazione affettiva. Comunicazione conclusiva. Abbiate cura del vostro organismo. Giorni fausti: 7 e 9.

CANCRO. — Benessere fisico. Escogitare una trovata geniale atta a far muovere con più dinamismo la situazione. Avrete il rispetto e l'ammirazione altrui. Potrete avere delle belle sorprese se osate. La resistenza di qualche persona cavillosa non deve impressionarvi. Fausti il 9 e il 12.

LEONE. — Troppa ostinazione impedisce di acciuffare la fortuna. Sapersi essere, e non insistere, è bene, ma senza esagerazione. Abbiate cura del corpo. Periodo buono per progettare la scelta di alcune località da visitare. Guardatevi dalle persone che avete vicino. Fausti il 3.

VERGINE. — Fate scorrere le cose, ma senza troppo impegno. Il vostro tempo è prezioso: tagliate corto con la gente inutile. Riaggiungimento di una vecchia relazione o, per lo meno, passi significativi. Momenti fausti: 10 e 12.

BILANCIA. — Visite interessate. Sappiate sbrigarsi senza tanti preamboli. Ascoltate, osservate e deliberate il giorno dopo. Silenzio nel campo affettivo. Un ritardo vi porterà fortuna e farà maturare le vostre decisioni. Sospeso. Forzate pure il destino, perché è il momento buono. Azione: 8 e 9.

SCORPIONE. — Una lunga pausa vi consentirà di ripensare sul da farsi. Niente precipitazioni, ma analisi minuziosa della situazione. Ogni spunto, a prezzo di volo. Accelerate il passo. Se andate così piano rischiate di perdere il meglio. Azione: 9, 10 e 11.

SAGITTARIO. — Organizzatevi con maggior senso pratico, ma senza usare energie e denaro più del necessario. Qualcuno attende le vostre scuse. E' bene farle al più presto. Risoluzione di un problema difficile. Corsa verso l'ignoto. Terreno che cede sotto i piedi. Siate diffidenti il 13.

CAPRICORNO. — Gioia per la visita inaspettata di gente che vi vuole fare una sorpresa ed anche aiutare. Buone idee e buone accoglienze. Siate risoluti e pratici per non dare ancora una volta, senza nulla raccogliere, i sogni di prima mattina saranno di dubbio valore. Momenti fausti il 10 e l'11.

ACQUARIO. — Non preoccupatevi perché la fortuna sarà dalla vostra parte. Raggiungimento della meta e premio per gli sforzi compiuti. Offerte incoraggiamenti per procedere bene. Chiacchiere e pettegolezzi facili da sfornare. Azione il 13.

PESCI. — Se volete avere il successo, cercate di guadagnare tempo e di uniformarvi all'intuizione conferita da Nettuno e Plutone. Verso la fine della settimana avrete più successo, ma prima dovrete superare dei grossi ostacoli. Slanci frenati e tattica sbagliata. Agire il 7 e il 10.

Tommaso Palamidesi



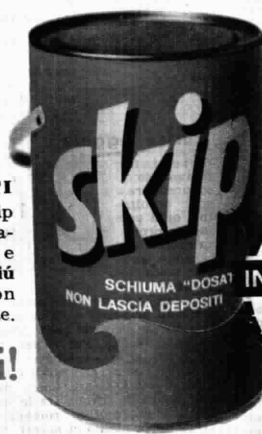
**«...ed è con Skip
che ottengo un bucato come piace
a me, morbido e pulito; e come
funziona bene la mia lavatrice,
con Skip!...»**

ci ha detto la Signora Anita Macchi - Via Ressi, 32 - Milano

SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"
cioè produce quella necessaria per un
buon lavaggio: i panni vengono agi-
tati più liberamente e lo sporco viene
tutto distaccato. Così il bucato è
veramente lavato. E con la schiuma
"dosata" di Skip il risciacquo è totale.

SKIP NON LASCIA DEPOSITI
saponosi o calcarei. Infatti con Skip
il tessuto conserva tutta la sua na-
turale morbidezza, non ingiallisce e
la stiratura risulta migliore. In più
la vostra lavatrice è trattata con
ogni cura e funziona perfettamente.

solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!



È UN PRODOTTO LEVER GIBBS



SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



DISCHI NUOVI



Nel vasto campo della musica classica, le composizioni di Giovanni Sebastiano Bach sono quelle che, senza dubbio, meglio si prestano alle contaminazioni jazzistiche. Vi hanno attinto a piene mani anche molti autori di canzonette, prima fra tutti, ancora nell'etichetta classica del jazz, personaggi di primo piano come il chitarrista Django Reinhardt, il quale aveva eseguito a tempo di « swing » il primo movimento del

Concerto in re minore. In questi casi s'era gridato da più parti al sacrilegio, e spesso con ragione; ma, di fronte alle interpretazioni che oggi ci vengono offerte da un giovane pianista francese, Jacques Loussier, c'è perlomeno da rimanere perplessi nel dare un immediato giudizio negativo. Anche nel campo avversario, quello dei cultori della « purezza » del jazz, c'è chi si scandalizza per opposte ragioni: ma di fronte ai risultati ottenuti da Loussier penso valga poco trincerarsi dietro definizioni astratte o fare appello alle tradizioni. Agli oppositori è lo stesso Loussier che espone il suo punto di vista, dicendo serenamente che, se alcuni hanno visto nella sua serie di quattro microscolhi intitolata « Play Bach » una profanazione, è perché hanno preso i suoi dischi « troppo sul serio ». « Io ho dedicato i miei dischi ai giovani », dice Loussier, « e non ho mai preteso di fare un'opera personale interpretando Bach in jazz. Ma, osservando che molto spesso i giovani che amano il jazz non amano la musica classica e viceversa, ho cercato con le mie trascrizioni di avvicinarli almeno nel campo delle opere fondamentali; e spero soprattutto di riuscire a far comprendere l'arte profonda e potente di Giovanni Sebastiano Bach ai « fans » di Louis Armstrong, Stan Kenton e Quincy Jones. Questo scopo è la mia sola ambizione ». I dischi di Jacques Loussier non sono una novità. Questo pianista, in edizione disciolta il Conservatorio dov'era uno degli allievi più promettenti di Yves Nat, per suonare in varie orchestre fra i quattro angoli del mondo e poi diventare accompagnatore di « divi » della canzone come Jacqueline François, Catherine Sauvage e Aznavour, ha vinto nel 1963 il Gran premio dell'Accademia francese del disco con il terzo microscollo della sua serie « Play Bach ». L'occasione per il discorso ci è stata offerta dall'ascolto, in edizione stereofonica, del primo volume, che era già stato pubblicato in edizione monoaurale, e del quarto volume (mono e stereo) ad opera della « Decca », che ha avuto il merito di valorizzare l'apporto, culturalmente importante, di Jacques Loussier. In rapporto ai volumi già apparsi, l'ultimo che viene ora offerto al pubblico ha una particolare attrattiva: Jacques Loussier si alterna infatti al pianoforte ed all'organo nell'esecuzione di vari Corali, nell'« Ouverture della Cantata n. 28, nella Fantasia e fuga in sol minore. L'accompagnamento, come negli altri microscolli, è offerto dal violoncellista Pierre Michelot e dal batterista Christian Garros. L'accuratezza della registrazione, la « pulizia » del suono, è certamente all'altezza della preziosità della musica eseguita. Particolare risalto hanno poi, nell'edizione stereofonica, i passaggi all'organo.

Un disco per l'estate



Fra i grossi calibri scesi in campo per il concorso che si concluderà a Saint Vincent, c'è anche Nico Fidenco che, dopo una lunga

rie di successi, spera di ritrovare i più vasti consensi. La sua canzone — che certo avrebbe ascoltato alla radio (settimo gruppo) — è intitolata « Con te sulla spiaggia ». Il « sur » è inciso su un 45 giri della R.C.A., che reca sul verso un pezzo che si stacca nettamente dal tipo di repertorio caro a Fidenco: è un ritmo veloce, che il cantante confidenziale interpreta alla maniera degli urlatori. E' intitolato « Mi devi credere ».

Ed eccoci ora alla presentazione dei dischi che contengono le canzoni del quinto gruppo partecipante al concorso radiofonico. « Un disco per l'estate ». Come certo i radioascoltatori già sanno, in questo gruppo sono compresi lo « slow-rock ». Non è finita, cantato con impeto da Enzo Sangiulio, L'ho conosciuto al mare, un altro « rock » lento urlato da Lilly Bonato, e il rimorso, un ritmo moderato eseguito, con accompagnamento di coristi, da Franco Talo. I tre pezzi sono incisi su un ventaglio di dischi che non escludono la « Meazzi ». Non esprimiamo naturalmente giudizi: parliamo invece delle canzoni che sono incise sul verso degli stessi dischi. Franco Talo, che sembra prediligere i motivi un po' cre-

pisciolari, canta il ritmo lento Orfeo bianco, con accenti che talvolta riecheggiano la maniera di Gino Paoli. Un pezzo orecchiabile e caratteristico come Giuseppe, che sembra sia stato scritto per Johnny Dorelli, viene interpretato da Sangiulio con molto garbo. Per Lilly Bonato, sul verso è invece una canzone che da lei abbiamo già ascoltato: La sfida. Concludiamo premendoci i palmi, come già avranno fatto i radioascoltatori, che il quinto gruppo è formato da concorrenti davvero agguerriti.



Musica leggera

Celentano non manca di sorprendere i suoi ascoltatori ogni volta che prepara una nuova canzone. Questa volta le sorprese sono due, perché due sono le canzoni presentate dalla « Joly ». In un 45 giri: nella prima Adriano Laspari, l'urlo per un pezzo di stile « water », che fa parte del repertorio di Gene Pitney (Hello Mary Lou); nella seconda si rifugia fra le maglie di un motivo romantico (Una notte vicino al mare). Sono due pezzi che non sembrano di grande impegno, ma in definitiva c'è da stare attenti alle apparenze: i motivi sono molto orecchiabili e c'è la solita zampata dell'abile cantante che sembra sappia sempre esattamente in anticipo cosa vogliono da lui i suoi ammiratori.

Musica classica



Gli Studi sinfonici op. 13 e la Fantasia op. 17 (disco « D.G. ») sono tra le esuberanti effusioni del genio di Schumann. In en-

trambe queste opere per pianoforte, che risalgono all'epoca artisticamente più fortunata e felice del musicista, il romanticismo è inteso come opposizione di stati d'animo, da cui nasce il senso dell'incertezza e del contrasto. Il canto sembra anche qui diviso tra l'eroico, irruente Florestano e il cupo Eusebio, creature letterarie che egli scelse a simbolo della sua anima. Negli Studi, una delle opere più elaborate di Schumann, a questa concezione fantastica si accompagna un senso della forma quasi classico. Il tema, rassegnato e imponente, subisce nel corso delle variazioni mutamenti imprevedibili, si accende di riflessi, trascolora in un tono a mezzavoca, talvolta cede il passo a fughe visioni. La Fantasia, in tre movimenti, è assai vicina, dal punto di vista della dicitura, ad una sonata. Dedicata a Liszt, costituisce uno degli esempi più nobili del pianismo ottocentesco. Geza Anda domina i due poemi romantici senza forzare l'espressione, come è abitudine di molti virtuosi.

La casa « Angelicum » ha iniziato una originale serie intitolata « Strumenti » e dedicata di volta in volta a opere e solisti famosi. Il disco « Il pianoforte » vede in campo il duo Gorini-Lorenz con una scelta di composizioni per pianoforte a quattro mani. Il programma comprende otto delle ventun danze ungheresi di Brahms nella versione originale, una danza slava di Dvorak, crepitante e frenetica, la sognante « Petite suite » di Debussy e il concerto no op. 94 di Sciozakovic, pieno di trovate, vivido e geniale nella sua piacevole superficialità.

Poesia



Sono trascorsi 57 anni dalla morte di Giosuè Carducci, ma la polemica su quella che è stata indubbiamente una delle maggiori

figure della nostra letteratura, non s'è ancora spenta. Alla poesia di Carducci sono legati i ricordi scolastici di una intera generazione ed è perciò difficile scuotere di dosso certe sensazioni, certi preconcetti che restano più che altro nel nostro subconscio. Ma vi sono molti tratti che possono essere accettati senza riserve, come le quattro poesie raccolte in un nuovo 33 giri (17 centimetri) della Collana Letteraria Documenti della « Cetra », che rappresentano un momento particolare della poesia carducciana: quello della virile malinconia; conscia dell'inarrestabile trascorrere della vita e degli umani destini, nell'alternarsi fatale di vita e di morte. Così, velati dal rimpianto dell'infanzia perduta, ecco i paesaggi maremmani di Davanti San Guido, ecco le voci intime del dolore familiare in Funere meritis acerbo e in Piano antico, e, infine, le note di tristezza accorata di Jaufrù Rudel. La dizione è stata affidata, con felice scelta, a Diana Torrieri, che ha saputo sfondare di ogni retorica la sua lettura e ci permette di avvicinarci al testo con sensibilità attuale.

Hi. Fi.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

raccomandata con R.R., indicando la località ed il periodo cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo.

Come per ogni altra corrispondenza con l'URAR, dovrà essere esattamente indicato il numero di ruolo dell'abbonamento TV.

Apparecchi fuori del domicilio privato.

« Regolarmente abbonato alla televisione ho attualmente in prova un apparecchio radio che può essere collegato alla batteria dell'automobile oppure usato in casa come una normale radio. L'abbonamento alla televisione mi permette l'uso gratuito di questo apparecchio? » (G. L. - Siena).

L'uso di un apparecchio radiorecente installato su un veicolo, stabilmente o anche con possibilità di uso autonomo, comporta l'obbligo del pagamento del regolare canone di abbonamento e della

corrispondente tassa di concessione governativa, secondo quanto prescritto dal D.L. n. 382 del 5-5-1946 e dal D.P.R. n. 132 del 1-3-1961.

L'abbonamento alla televisione permette la detenzione e l'uso di più apparecchi radio e TV solamente se questi sono tenuti nello stesso domicilio per il quale è stato emesso l'abbonamento, senza quindi poterli utilizzare fuori.

L'abbonamento per il autoradio si contrae con le stesse modalità degli abbonamenti ordinari.

In breve.

Il Sig. D.G. EM. VA — che desidera pagare il canone di abbonamento alla televisione in rate trimestrali — può effettuare i versamenti entro le scadenze, stabilite per legge, del 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre.

Quale pro-memoria può essere consultato il libretto stesso di abbonamento, che nelle pagine di copertina riporta tra le varie norme, i termini di pagamento.

s. g. a.

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518-525 Mc/s
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486-493 Mc/s
BENEVENTO	30	o	566-573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542-549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526-533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526-533 Mc/s
CARRARA	28	v	470-477 Mc/s
CASERTA	21	o	470-477 Mc/s
CATANIA	21	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	28	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	27	v	510-517 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574-581 Mc/s
CONTA	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	534-541 Mc/s
GORIZIA	26	v	494-501 Mc/s
IMPERIA	24	o	510-517 Mc/s
L'AQUILA	31	o	510-517 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	558-565 Mc/s
MACERATA	29	o	534-541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558-565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	29	o	534-541 Mc/s
MESSINA	26	o	510-517 Mc/s
MILANO	26	v	494-501 Mc/s
MONTARGENTARIO	24	v	494-501 Mc/s
MONTA BEIGUA	24	v	494-501 Mc/s
MONTA CACCIA	22	o	558-565 Mc/s
MONTA CAMMARATA	25	o	502-509 Mc/s
MONTA CONERO	34	o	574-581 Mc/s
MONTA FAITO	26	v	510-517 Mc/s
MONTA FAVONE	29	o	534-541 Mc/s
MONTA LAURO	24	v	494-501 Mc/s
MONTA LIMBARA	23	o	558-565 Mc/s
MONTA LUCO	23	o	486-493 Mc/s
MONTA NERONE	33	o	566-573 Mc/s
MONTA ORTOBENE	25	v	502-509 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	558-565 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	27	v	518-525 Mc/s
MONTA PENICE	23	o	486-493 Mc/s
MONTA SAMBICO	23	o	518-525 Mc/s
MONTA SCAVO	26	o	534-541 Mc/s
MONTA SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONTA SCERPIDI	30	o	542-549 Mc/s
MONTA SERA	27	o	518-525 Mc/s
MONTA SORO	22	o	558-565 Mc/s
MONTA VENDA	25	o	502-509 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	558-565 Mc/s
PAGANELLA	24	o	470-477 Mc/s
PESCARA	30	v	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
PORTOFINO	30	o	534-541 Mc/s
POTENZA	33	o	566-573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542-549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	33	o	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	558-565 Mc/s
SALERNO	30	o	566-573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	33	o	574-581 Mc/s
SASSARI	30	o	542-549 Mc/s
SONDRIO	33	v	566-573 Mc/s
TERAMO	33	v	566-573 Mc/s
TERMINILLO	30	o	518-525 Mc/s
TERNI	34	o	574-581 Mc/s
TORINO	30	o	542-549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v	558-565 Mc/s
TRIESTE	31	v	558-565 Mc/s
UDINE	22	o	478-485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510-517 Mc/s
VERONA	22	v	478-485 Mc/s
VICENZA	21	o	470-477 Mc/s

la Signora
si fida di

KRAFT



in ogni spicchio di **RAMEK**
c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR 2 punti
FOGLIA D'ORO 2 punti
SUCCHI GÒ 2 punti
MACEDONIA GÒ 2 punti
SOGLI D'ORO 4 punti
BUDINO STAR 3 punti

MINISTRE STAR 3 punti
OLITA 6 punti
THÉ STAR 2-3-4 punti
GRAN RAGÙ STAR 2-4 punti
FRIZZINA 3 punti



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in più con i prodotti

KRAFT

un colpo solo...
elimina gli odori uccide gli insetti

S. & F. Cappellato 3



non addormenta... fulmina!

Ditta
Ruggero Benelli
Super-Iride Prato



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 24

DAL 7 AL 13 GIUGNO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

Cubano di nascita, formatosi all'«Actors Studio» di New York, Tomas Milian considera ormai l'Italia come suo Paese d'adozione: qui infatti ha incontrato il successo, interpretando numerosi film, fra i quali La notte brava e I delini. Questa settimana appare alla TV in una commedia di Mel Dinelli.

SOMMARIO

L'attività della RAI nel 1963	7-8
Dal 7 giugno ogni sera sul Secondo Programma radiofonico uno spettacolo dalle 20 alle 21 di Giuseppe Lugato	8-9
Storie e avventure di gangsters e poliziotti di Guido Cincotti	10-11-12
Mississippi, romanzo di un fiume di Erika Lore Kaufmann	13-14
I grandi medici del passato di Adalberto Pazzini	15
La decima puntata de «I Miserabili»	16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

Campionato dal video	18
Leggiamo insieme	20
Fra i programmi della settimana	21-22-23
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	4
Personalità e scrittura	61
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4
Lingue estere alla radio: compiti di inglese	65

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

L'ATTIVITA' DELLA RAI NEL 1963

Il 29 maggio scorso si è riunita a Roma l'assemblea degli azionisti della RAI la quale, sentita la relazione del Consiglio di Amministrazione riassunta dall'amministratore delegato Rodinò, ha approvato all'unanimità la relazione stessa ed il bilancio dell'esercizio 1963.

Essendo scaduti i consiglieri Papafava, Devoto, Solari e Terrana sono stati eletti consiglieri: il dott. Giorgio Bassani, il dott. Pietro Quaroni, il dott. Leo Solari e l'ingegner Emanuele Terrana; l'assemblea ha inoltre preso atto che, in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri ed in sostituzione del dott. Staderini è stato designato il dott. Italo De Feo.

Il Consiglio, riunitosi successivamente per la designazione delle cariche sociali, avendo il vice presidente on. Bennani posto a disposizione la sua carica, ha nominato presidente l'ambasciatore Quaroni e vice presidenti il dott. Bassani e il dott. De Feo.

Il Consiglio ha anche deliberato che il Comitato Direttivo sia composto dal presidente, dai due vice presidenti, dall'amministratore delegato e dai consiglieri Golzio e Terrana; inoltre ha nominato segretario del Comitato il consigliere dott. Alberto Cesaroni.

Al presidente uscente dott. Novello Papafava del Carrarese il Consiglio unanime ha espresso il suo vivo ringraziamento per l'opera prestata ed il più fervido augurio. Del pari, all'on. Bennani, che ha lasciato la carica di vice presidente, il Consiglio ha espresso unanimemente il suo ringraziamento ed i suoi auguri.

Riportiamo la premessa della Relazione del Consiglio, letta dall'Amministratore Delegato all'Assemblea RAI del 29 maggio.

Signori Azionisti,

radio e televisione sono ormai entrate nella vita sociale della Nazione e con forma e sostanza tali da rappresentare una esigenza pubblica di primaria importanza; da qui la grave responsabilità della condotta di questa Azienda, chiamata a soddisfare detta esigenza nei settori della informazione e dello spettacolo, della cultura e della scuola, sollecitata dal suo vasto pubblico e dalla dinamica stessa della nostra vita sociale a compiti sempre più estesi e complessi ai quali deve far fronte con il massimo impegno e pur nei li-

miti delle sue possibilità organizzative e tecniche, finanziarie ed economiche e nel giusto equilibrio di una ordinata gestione. E' quel che è avvenuto nell'esercizio 1963, ricco di intensa operosità in tutti i settori dell'attività aziendale.

Nel testo della relazione sono esposti, settore per settore, in forma più estesa e particolareggiata, lo svolgimento ed i risultati di detta attività, così come sono esposti e commentati i dati relativi al nostro bilancio patrimoniale e d'esercizio; qui vogliamo soltanto premettere, a mo' di introduzione, una breve sintesi del lavoro svolto nell'esercizio testé decorso.

Ed anzitutto desideriamo anticiparvi che la realizzazione del nostro piano quadriennale

trasmettenti e ripetitori ed abbiamo provveduto, con il massimo impegno, all'estensione della Seconda Rete TV; a questo proposito siamo lieti di potervi assicurare che essa è già in grado di servire il 75,5% della popolazione nazionale, e che i lavori del suo completamento saranno proseguiti senza sosta; stiamo anche approntando i mezzi tecnici per le trasmissioni a colori e migliorando ed aggiornando tutte le nostre già efficienti attrezzature tecniche.

Abbiamo terminato la costruzione della nuova Sede di Trieste, recentemente inaugurata alla presenza dell'Onorevole Presidente del Consiglio, dotandola di tutti gli impianti necessari alla sua funzione particolare di centro autonomo di

di Telescuola ha effettuato e trasmesso programmi scolastici per 1.026 ore.

Particolari avvenimenti nazionali ed internazionali ci hanno impegnato in modo eccezionale ed attraverso le nostre stazioni è stato possibile far seguire con la Tribuna Elettorale e gli altri servizi giornalistici, la preparazione, lo svolgimento ed i risultati delle elezioni politiche del 1963 a tutto il popolo italiano; così anche attraverso i collegamenti internazionali, centinaia di milioni di spettatori hanno seguito la dolorosa malattia e morte di Papa Giovanni XXIII e l'elezione al Soglio Pontificio di Paolo VI e più tardi l'eccezionale avvenimento del Suo pellegrinaggio in Terrasanta.

La critica alla nostra attività è sempre molto intensa e noi ci rendiamo conto che non potrebbe essere diversamente, data la complessività degli avvenimenti, degli interessi e delle relazioni sociali con i quali i nostri servizi vengono necessariamente ad interferire; particolarmente vivace poi è quella parte della critica che è relativa al settore delle informazioni e di quanto può comunemente rapportarsi all'azione politica; ed essendo, oltre che vivace, spesso anche prevalente, essa tende ad invadere il campo della nostra attività di carattere organizzativo ed amministrativo. Rimettendo qui il giudizio sui nostri programmi al pubblico tutto cui le trasmissioni sono dirette ed agli organi di controllo, vogliamo, in questa qualificata sede, rassicurarvi, con tranquillità e serietà, sull'efficienza della vostra Azienda, di cui è prova il modo stesso con cui realizziamo il nostro complesso lavoro; vogliamo anche rassicurarvi sul più scrupoloso controllo di tutti i conti di spese e sul loro contenimento nell'equilibrio tra quanto viene richiesto ai nostri servizi e quanto possiamo fare; pur essendo infatti la nostra attività sempre crescente in tutti i settori, il costo di essa regge molto bene il confronto con i costi di servizi simili effettuati in Francia, in Inghilterra, con i quali, per l'analogia delle organizzazioni, è più agevole il confronto.

D'altronde il prospetto, qui pubblicato, dei più recenti dati disponibili offre un quadro sufficientemente chiaro di tali confronti, per il quale è da tener presente che solo la RAI, per tutto l'esercizio 1963, ha supportato l'onere di una duplice rete di trasmissioni e di una duplice attività di produzione televisiva.

L'argomento ci porta a riassumere i risultati del conto economico relativo all'esercizio 1963; abbiamo potuto far fronte a tutte le maggiori spese dell'anno realizzando un conveniente equilibrio tra esse e gli introiti relativi; il che ci permette di proporvi più avanti, un'assegnazione di 4 miliardi e 500 milioni di lire ad ammortamento dopo aver devoluto L. 900 milioni al fondo integrazione pensioni, nonché aver versato L. 7.626.416.221 allo Stato quale quota di partecipazione ai nostri introiti diretti; l'ulteriore disponibilità dell'esercizio ci consente ancora di proporvi un dividendo del 6% agli azionisti.

La nostra situazione patrimoniale è del tutto soddisfacente, i nostri debiti di carattere finanziario sono di entità piuttosto modesta ed il loro ammortamento è regolare e continuo; in particolare il valore dei beni patrimoniali della vostra Azienda ha raggiunto al

	BBC	RTF	RAI
chiusura ultimo esercizio	31-3-1963	31-12-1963	31-12-1963
Introiti	L. 81.691.926.750	L. 95.006.873.740	L. 76.121.099.228
di cui per canoni	» 66.451.250.250	» 84.894.979.689	» 53.659.496.145
n. dipendenti	18.940	12.087	9.277
canone TV	L. 7.000	L. 10.795	L. 10.000
n. abbonati alle radiodiffusioni	15.819.410	13.711.253	9.564.205
di cui: cumulativi radio-TV	12.768.313	4.368.773	4.284.889
inizio trasmissioni II Programma TV	20 aprile 1964	21 dicembre 1963	4 novembre 1961

di lavoro su cui vi abbiamo più volte intrattenuto e destinato a sviluppare e migliorare la struttura tecnica ed organizzativa della RAI — che negli ultimi 10 anni ha dovuto trasformarsi da azienda radiofonica in azienda radiotelevisiva, con tutte le maggiori e più vaste esigenze conseguenziali — segue il regolare sviluppo previsto dalla sua programmazione.

Così, nell'esercizio 1963, abbiamo solennemente inaugurato, alla presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio, il nuovo Centro di Produzione di Napoli, il cui apporto ci ha, tra l'altro, consentito, in uno con i nuovi studi di Milano, di far fronte alle maggiori esigenze di due contemporanei programmi televisivi.

Nel frattempo, abbiamo continuato i lavori di estensione della rete televisiva nazionale, che conta oggi 614 tra stazioni

produzione radiofonica; proseguono nel frattempo i lavori del nuovo Centro di Torino e delle nuove Sedi di Roma e di Torino, mentre abbiamo iniziato i lavori delle Sedi di Genova e di Firenze. Come vi è noto, al finanziamento di tali lavori provvediamo, secondo la programmazione stabilita, utilizzando le quote di ammortamento ed altre fonti di autofinanziamenti, senza far ricorso al credito esterno.

La nostra azione nel settore dei programmi è stata in tutto il 1963 molto intensa; in radio sono state realizzate oltre 16.200 ore di trasmissione su tre distinti programmi radiofonici, oltre ai servizi locali, quelli per l'estero e i servizi relativi alla filodiffusione; in televisione, sulle due reti, i servizi informativi hanno coperto 1.307 ore di trasmissione e non meno di 2.000 ore sono occorse per le trasmissioni dei giochi spettacoli serali; il Centro

L'immane disastro del Vajont e la tragica scomparsa del compianto Presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy, sono stati portati a conoscenza del popolo italiano con tutta l'efficacia e la tempestività dei nostri mezzi.

Nel settore dei programmi culturali e ricreativi, dalla prosa al varietà, dai documentari alle trasmissioni dedicate ai giovani, abbiamo cercato di fare del nostro meglio, nell'intenzione di offrire al nostro pubblico la migliore produzione possibile e la più vasta facoltà di scelta.

Il pubblico ha seguito e segue la nostra attività con costante interesse; esso ci dà prova del suo apprezzamento sia attraverso i risultati dei sondaggi del nostro Servizio Opinioni che attraverso il continuo incremento del numero degli abbonati, che oggi stanno per raggiungere i 10 milioni alla radio e i 5 alla televisione.



**L'AMBASCIATORE PIETRO QUARONI
NUOVO PRESIDENTE DELLA RAI**

Nato a Roma il 3 ottobre 1898, Pietro Quaroni si laureò in giurisprudenza nel 1919 ed entrò in diplomazia l'anno successivo, come addetto di legazione a Costantinopoli. Prestò poi servizio in Argentina, Russia, Albania e Grecia. Fu presso il Ministero degli Esteri per oltre due anni come Direttore Generale degli Affari Politici. Dal 1936 al 1944 ministro plenipotenziario a Kabul. Nel 1944 venne nominato rappresentante del Governo italiano a Mosca, primo fra i diplomatici italiani con incarico di una missione all'estero dopo l'armistizio. Nominato ambasciatore nel 1945 fu a Mosca fino al 1947, anno in cui venne nominato ambasciatore a Parigi. Dal 1958 fu ambasciatore a Bonn e dal 1961 a Parigi. Il 23 giugno dello stesso 1961 venne nominato ambasciatore a Londra. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali. Nel 1946 fu membro della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi per il trattato di pace con l'Italia. E' autore di vari studi storico-politici e di tre libri. Ricordi di un ambasciatore, Valigia diplomatica e L'ora dell'Europa, i primi due editi in Italia da Garzanti, il terzo pubblicato in Germania.

sciatore nel 1945 fu a Mosca fino al 1947, anno in cui venne nominato ambasciatore a Parigi. Dal 1958 fu ambasciatore a Bonn e dal 1961 a Parigi. Il 23 giugno dello stesso 1961 venne nominato ambasciatore a Londra. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali. Nel 1946 fu membro della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi per il trattato di pace con l'Italia. E' autore di vari studi storico-politici e di tre libri. Ricordi di un ambasciatore, Valigia diplomatica e L'ora dell'Europa, i primi due editi in Italia da Garzanti, il terzo pubblicato in Germania.

DAL 7 GIUGNO sul 2° Programma uno spettacolo dal

Ogni sera, uno spettacolo, dalle 20 alle 21, sul Secondo Programma: questa la modifica più rilevante per l'ascoltatore, apportata ai programmi radiofonici, nel quadro di quella che potremmo definire una riforma, seppur limitata, che prenderà l'avvio a partire dal 7 giugno prossimo. Più propriamente, consiste in una serie di ritocchi, attuati al fine di assecondare il pubblico nelle sue esi-

genze e nei suoi desideri. Infatti, come vedremo più oltre, l'ha suggerita un'approfondita inchiesta del Servizio Opinioni della RAI: un'indagine sull'ascolto e sul pubblico della radio, svolta fra un largo campione di abbonati, rappresentativo di tutte le categorie.

La serata radiofonica del Secondo comincerà, dunque, con un certo anticipo. Ci sarà, come avviene ora, Radio-

sera, alle 19,30, subito dopo lo spettacolo fino alle 21, senza interruzioni: scomparirà, quindi, il giornale radio delle 20,30. Oltre le 21, la serata continua, fin quasi alle 23, per coloro che volessero proseguire l'ascolto.

La settimana tipo del Secondo, per quel che riguarda i programmi racchiusi nella cosiddetta fascia serale, risulterà, inoltre, sostanzialmente diversa dall'attuale. Vediamo-

L'attività della RAI nel 1963

31 dicembre 1963 la somma di L. 89.675.241.549 per l'incremento dei nuovi impianti costruiti o in corso di costruzione; di fronte a tali investimenti sta un fondo di ammortamento per complessive L. 36.298.390.042 cui quest'anno si aggiungeranno, con la vostra approvazione, altri 4,5 miliardi; se si tiene presente che almeno la metà di tutti gli investimenti aziendali è stata effettuata negli ultimi sei anni, riteniamo che la situazione patrimoniale della vostra Società offra una prospettiva di tutta tranquillità.

Passando al settore delle nostre relazioni internazionali, possiamo affermare che la stima di cui gode la RAI all'estero è rimasta confermata ed accresciuta dalla attività di quest'anno.

Il nostro concorso alle trasmissioni in Eurovisione è stato, infatti, determinante per questo importante servizio, i nostri valorosi tecnici partecipano attivamente a tutti i progressi della tecnica elettronica e non c'è sviluppo di studi e lavori o di relazioni internazionali nei settori della radio e della televisione in cui la vostra Società non sia presente con l'uno o l'altro dei suoi rappresentanti; il concorso « Premio Italia », che resta tuttora la più importante competizione tra enti radiotelevisivi di tutto il mondo, che vi partecipano con i loro migliori programmi, si è svolto quest'anno a Napoli, con la presenza di 34 or-

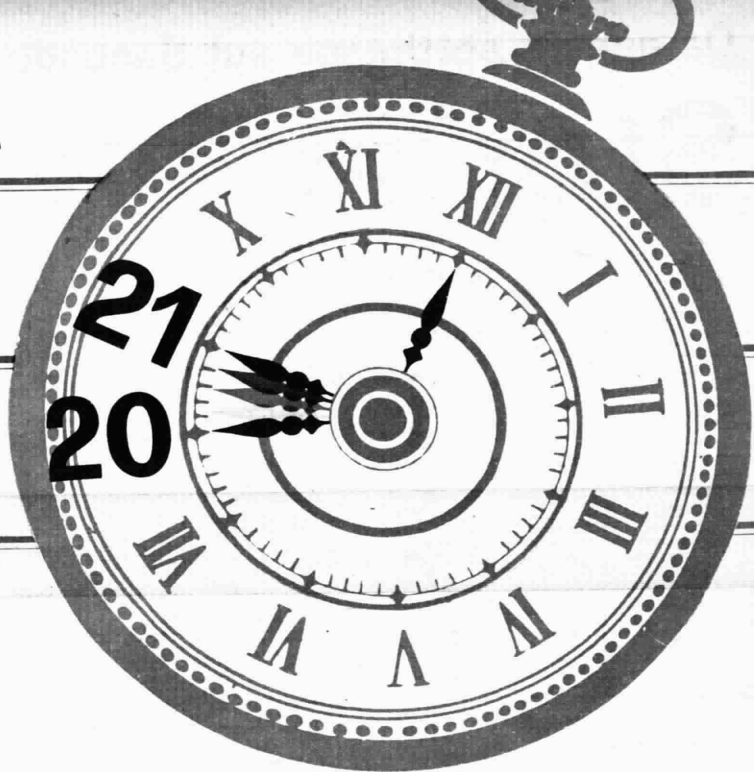
ganismi e 26 Nazioni; del pari, con notevole contribuzione della RAI, si è svolto in quest'anno a Tokio il Secondo Congresso Internazionale sulla Radio e Televisione Scolastica con la partecipazione di 77 organizzazioni radiotelevisive di tutto il mondo; abbiamo anche il piacere di comunicarvi che in base ad un accordo realizzato con la Radiotelevisione Svizzera il 23 maggio u. s. è andato in onda sul circuito nazionale della televisione svizzera un'ora di programma settimanale preparato con la nostra collaborazione e destinato ai lavoratori italiani che prestano la loro opera in quel Paese.

Al 31 dicembre 1963 sono venuti a scadere i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale; il loro rinnovo ha comportato, per la congiuntura economica nazionale ed aziendale e per le aspettative del personale, trattative delicate e complesse che si sono comunque concluse con reciproca soddisfazione in sede Ministero del Lavoro nel mese di marzo del corrente anno.

Nel chiudere questa breve premessa, il vostro Consiglio tiene a ringraziare pubblicamente qui tutti quanti, in qualsiasi settore di attività e con qualsiasi specialità professionale, hanno collaborato al nostro lavoro ed in primo luogo tutto il nostro personale di organico, che ha risposto anche quest'anno con piena soddisfazione alle esigenze aziendali.

domenica
20.00 lunedì
martedì
mercoledì
21.00 giovedì
venerdì
sabato

OGNI SERA radiofonico le 20 alle 21



la in sintesi: la domenica e il lunedì, dalle 20 alle 21, avremo rispettivamente uno spettacolo lirico e uno di varietà; il martedì, il venerdì e il sabato, altrettanti spettacoli di varietà; il mercoledì, un concerto di musica leggera; il giovedì, *Incontro con l'opera*.

Le differenze con l'attuale settimana tipo? Quella strutturale è evidente. Ma c'è anche qualcosa di nuovo nella distribuzione dei generi: ri-

sultano potenziati gli spettacoli musicali e di varietà.

Non è tutto. I due programmi della radio, il Nazionale e il Secondo, si integrano vicendevolmente; offrono una continua possibilità di scelta fra un genere e l'altro agli ascoltatori. Anche la fascia serale del Nazionale subirà, di conseguenza, qualche modifica. La riforma non tocca, invece, il Terzo Programma, il quale ha acquistato un suo carat-

tere ben preciso, ospitando per lo più trasmissioni culturali o musicali di livello elevato.

Sul Nazionale, la domenica sera, è previsto un programma di varietà, in luogo del romanzo sceneggiato, che passa al Secondo, nel pomeriggio del lunedì; il martedì, in sostituzione dell'opera lirica, una commedia in tre atti; il romanzo sceneggiato scompare, dal Nazionale, anche il venerdì: al suo posto, un fonomontaggio.

Qualche ritocco, l'hanno subito anche le trasmissioni del mattino e pomeriggio, sui due programmi. Per esempio, sul Secondo, la domenica mattina, riprenderà la rubrica *Abbiamo trasmesso*, una selezione dei migliori programmi della settimana che tanto successo ottenne negli anni passati; il giovedì, sempre sul Secondo, gli attuali due programmi di musica leggera, che cominciano alle 16,45, verranno sostituiti da un varietà; alle 17,35, seguirà un'altra porzione di romanzo sceneggiato; un programma di varietà andrà in onda anche il venerdì pomeriggio.

Queste le innovazioni di maggior rilievo. Un'osservazione: il Secondo Programma acquista un carattere ancor più marcatamente leggero; diventa il tipico programma dello svago e del divertimento: la maggior parte delle sue trasmissioni, infatti, sono degli spettacoli veri e propri. Una riforma, dunque, o, se si preferisce, un complesso di ritocchi, che il pubblico dovrebbe apprezzare in modo particolare: la loro attuazione collima, anche, con l'inizio delle vacanze. Si potrebbe pen-

sare che proprio le vacanze imminenti abbiano suggerito queste novità nella distribuzione e nella composizione di alcuni programmi radiofonici.

In parte, può essere vero. Però le radici di questi cambiamenti sono molto più profonde. Si può affermare una cosa: tutto ciò fa parte del continuo processo di aggiornamento dei programmi radiofonici con le sempre nuove esigenze del pubblico; il tentativo di aderire, nel modo più completo possibile, ai suoi gusti.

Appunto il pubblico della radio ha fornito gli elementi, le indicazioni che stanno alla base di questa riforma. Il Servizio Opinioni della RAI, come s'è detto, ha condotto un'approfondita inchiesta. Sono state effettuate quasi cinquemila interviste a persone dissimili fra loro per età, condizione sociale, grado d'istruzione, abitanti in città, in paesi e villaggi, al Nord come all'estremo Sud. Ciò allo scopo di procurarsi un campione davvero rappresentativo di tutti gli ascoltatori. Attraverso queste interviste, si sono individuate le principali caratteristiche dell'uditorio radiofonico: le abitudini di vita e di ascolto del pubblico; le attività svolte, nel corso della giornata, dagli abbonati; la ripartizione dell'ascolto fra Programma Nazionale e Secondo Programma nelle diverse ore della giornata; l'ascolto nei singoli giorni della settimana; l'interesse del pubblico per i vari generi di trasmissioni radiofoniche e per i diversi tipi di notizie; la composizione dell'uditorio del Programma Nazionale e del Secondo Programma. Un lavoro molto ampio,

svolto nello spazio di vari mesi, impiegati soprattutto nello studio dei questionari e nella scelta delle persone da intervistare.

Ed ecco alcuni dati emersi, indicativi ai nostri fini. Gli ascoltatori della radio raggiungono le punte massime nel primo pomeriggio, dalle 13 alle 13,30. A quell'ora, per esempio, circa 3 milioni di persone seguono le trasmissioni del Secondo Programma; un numero analogo ha l'apparecchio radio acceso la sera, dalle 19,30 alle 20,30-21.

Dopo le 21, il numero degli ascoltatori decresce, soprattutto nelle zone rurali, ed anche nei piccoli centri industriali del Nord, dove c'è la consuetudine di cenare abbastanza presto, in genere fra le 19 e le 20; di conseguenza ci si ritira altrettanto presto.

Questo il motivo per cui s'è anticipata la fascia serale del Secondo Programma. Secondo l'indagine del Servizio Opinioni ecco ora una graduatoria dei generi radiofonici in base al gradimento del pubblico: canzoni, giornali radio, varietà musicali, musica leggera o da ballo, prosa, trasmissioni sportive, musica lirica, ecc. Volendo essere più precisi possiamo riportare questi dati: il 69 per cento degli intervistati ha dichiarato di gradire moltissimo le canzoni, il 67 i giornali radio, il 52 i varietà.

Con questi elementi, i responsabili dei programmi hanno composto la nuova settimana-tipo che prenderà l'avvio, come abbiamo detto, a partire dalla prossima domenica 7 giugno.

Giuseppe Lugato

CONCERTO LIRICO

VARIETA'

VARIETA'

MUSICA LEGGERA

INCONTRO CON L'OPERA

VARIETA'

VARIETA'

Da questa settimana sul Secondo Programma televisivo la Storie e avventure di

Johnny Torio, Edward Har-
mening, Jack « Legs » Dia-
mond, « Dynamite » Joe
Brooks, John Dillinger, i fra-
telli O' Bannion. I nomi sono
evocatori, una pagina nera di
storia americana, che il tempo
va avvolgendo in una mitica
nebulosa, viene riaperta; rie-
cheggia una sanguinosa « chan-
son de geste » che pur nutren-
dosi di fosca materia riesce a
non esser priva di una sua gran-
dezza.

L'età dei gangsters caratteriz-
za i « ruggenti anni venti » ame-
ricani non meno del messianico
umanitarismo di Woodrow Wil-
son o delle solitarie imprese
di Lindbergh. Coincide più o
meno con l'età del jazz: diverso
l'emblema, identico il fenome-
no di una società avviata, tra
sussulti spasmodici, verso la
più grande crisi della sua sto-
ria.

Sul teatro corrusco di violen-
ze, eccidii, regolamenti di con-
ti, faide criminali si staglia la
figura di un protagonista: Al
Capone; attorno a lui sta una
folla di « partners », di antago-
nisti, di comprimari, di com-
parse.

Mediocrissimi eroi: il delitto
non dà vera grandezza. Ma date
a quelle figure una dimensione
drammatica, componete le loro
vicende nei modi esemplari di
una rappresentazione artistica,
ed ecco i loro contorni acqui-
rati.

Una scena tratta da « Io so-
no un evaso » di Mervyn Le
Roy, il primo film della se-
rie. A sinistra il protagoni-
sta della vicenda, Paul Muni



Robert Mitchum (foto a si-
nistra) apparirà in « La
gang »; Edward G. Robinson
(foto qui a fianco) in « L'ul-
timo gangster », di Ludwig

star rilievo, i loro volti incider-
si di segni umani. La letteratu-
ra, il teatro, il cinema raccog-
gono un invito così suggestivo,
si alimentano alla densa aned-
dotica, mitizzano figure ed
eventi.

Il cinema, appunto; né si
tratta di un incontro casuale.
Se gli anni venti accettano di
definirsi l'età del jazz, e dei
gangsters, a buon diritto posso-
no anche esser detti l'età del
cinema, che proprio allora ab-
bandona i confusi balbettii dell'
infanzia, esce di minorità e,
divenuto adulto, acquista la
parola. Più della letteratura e
meglio del teatro il cinema, arte
dell'azione, sembra idoneo
ad accogliere vicende che del-
l'azione fanno il loro requisito
essenziale; arte dell'immagine,
a dar volto a una schiera di
squalidi eroi.

Il cinema « gangster » nasce
in quegli anni di crisi; ha il suo
archetipo in un film ancora
muto, *Underworld* (Le notti di
Chicago, 1927) diretto da uno
Sternberg non ancora schiavo
di miti formalistici; esplode
con l'avvento del sonoro, si af-

rievocazione cinematografica degli anni del proibizionismo

gangsters e poliziotti

ferma come uno dei filoni più ricchi del cinema americano, affiancandosi al più antico e tradizionale « western » nel favore del pubblico; dà prova di vitalità per oltre un decennio; sembra aver la sua eclissi all'inizio degli anni quaranta, quando altri temi — la guerra — impongono un più imperioso aggancio con l'attualità; riprende vigore ben presto, presentandosi nel dopoguerra con volto mutato e consono alle esigenze di un maggiore approfondimento psicologico e realistico; perdura tuttora, forse in tono minore ma non senza fruire, di quando in quando, di sensazionali impennate.

Agl'inizi il suo tono è romanticamente esaltato, acriticamente epico. Del fenomeno criminale coglie l'aspetto epidermico di un dinamismo inebriante, di un'esplosiva manifestazione di vitalità. Soprattutto delimita il suo angolo visuale, restringendolo capziosamente a un solo aspetto dell'attività gangsteristica e avvolgendolo in un alone di leggenda. Il proibizionismo, questo illusorio tentativo d'igiene coatta nato nel clima utopistico dell'età wilsoniana, offre materia abbondante alle imprese dei gangsters e parallelamente alimenta l'estro dei loro cinematografici aedi. Tutto sembra nascere da quel 16 gennaio del 1920, giorno in cui entra in vigore il diciottesimo emendamento alla Costituzione che impone ai cittadini americani la più totale sobrietà. Quando appare evidente — né è chiaro come non ci si fosse pensato prima — che a molti cittadini non va a genio di diventare astemi da una sera alla

matina in forza di un decreto, non tarda a fiorire una formidabile industria clandestina, la cui ragione sociale è di fornire agli assetati whisky e birra a torrenti e di stimolare la richiesta di bevande alcoliche in quantità, se possibile, ancora superiori a quelle registrate quando la rituale sbornia del sabato sera godeva la tolleranza della legge. Il vecchio Bacco, cacciato dalla porta della Costituzione, s'insinua dalle finestre dei sotterranei ove ferve la fabbricazione degli alcoolici; al rumoroso corteggio di satiri ha sostituito un non meno strepitante, ma anche assai meno innocuo, corteo di fuorilegge armati di pistola a tamburo e, ben presto, di efficienti fucili mitragliatori.

Il gangsterismo prospera soprattutto sulle lotte tra le bande rivali, come dire tra le ditte concorrenti. Una libertà d'iniziativa priva di limiti, proprio perché vietata dalla legge, porta a quella forma radicale e definitiva di concorrenza che è l'eliminazione fisica degli avversari. Se devi credere a uno che ci fu in mezzo, il giudice Turkus del tribunale di Chicago, il 95 per cento degli ammazziamenti che si contano nel periodo è dovuto a « regolamenti di conti » tra i fuorilegge dell'alcool.

Le movimentate vicende dei contrabbandieri e degli spacciatori clandestini, il gioco vorticoso di scontri, di ricatti, di delazioni, di vendette, di agguati « ad personam » e di massacri indiscriminati sono un autentico pozzo di San Patrizio per i soggettisti hollywoodiani, che vi attingono



Humphrey Bogart (qui sopra) è il principale interprete di due film della serie: « Una pallottola per Roy », di Raoul Walsh, e « L'ultima minaccia », di Brook. In basso: Richard Widmark (a sinistra) e Victor Mature in una scena di « Il bacio della morte », di Henry Hathaway



incentivo agli intrecci più dinamici e fantasiosi. Il pubblico abbocca, i suoi gusti sono ampiamente soddisfatti: con pochi mutamenti, il classico eroe del West indossa panni cittadini. Continua ad avere una pistola in mano e un nemico da colpire; tanto basta.

Little Caesar (Piccolo Cesare) di Mervyn Le Roy. *The public enemy* (Il nemico pubblico n. 1) di William A. Wellmann, *City Streets* (Le vie della città) di Rouben Mamoulian — tutti realizzati nel 1931 — affermano il tipo del « duro », nervoso, aggressivo, lento nel pensare ma fulmineo nell'agire, astuto, spietato, vendicativo, rispettoso di un suo elementare codice dell'onore. Di un simile tipo *Scarface* (Lo sfregiato, 1932) di Howard Hawks costituisce una sorta di sublimazione: Paul Muni aggiunge al tipo già creato da James Cagney o da Edward G.

Storie e avventure di gangsters e poliziotti

Robinson una sfumatura di passione umana, un senso romantico e disperato di fatalità che tocca la sensibilità degli spettatori.

Potere mistificatore del cinema. In realtà i rapporti tra gangsterismo e proibizionismo non esauriscono tutta la gamma della attività criminosa, che è invece estesissima. Altrimenti il fenomeno «gangster» non nascerebbe prima del diciottesimo emendamento, e invece preesiste ad esso e terminerebbe con l'abolizione, decretata da Roosevelt nel '34, del divieto, e *Scarface* sarebbe davvero «il film gangster che porrà termine a tutti i film gangster», il che, manifestamente, non è. Ma la guerra dell'alcol è, per il cinema, la più comoda e suggestiva: come potrebbe occuparsi con altrettanta franchezza e senza suscitare scandalo di fenomeni come lo sfruttamento del vizio, il traffico della droga, la tratta delle bian-

che o, peggio, i sottili ma radicati legami esistenti tra il gioco politico-elettoralistico e la delinquenza organizzata?

Così edulcorata, l'attività dei gangsters si colorò, al cinema, di un alone romantico e picareresco a cui si unisce, se ad occuparsene sono soggetti dalle pretese sociologiche — vedi un Ben Hecht — un certo spirito di denuncia e di umanitaristico compatimento. Film come *Big House* o *I am a fugitive from a chain gang* (io sono un evaso, 1932) di Mervyn Le Roy — che appartengono al filone «carcerario», parallelo a quello «gangster» — sono espressione di un tale condizionamento psicologico. Da un lato il cinema finiva per esaltare certe figure di fuorilegge, pur nel rispetto delle convenzioni (il gangster finisce sempre per essere abbattuto e la legge trionfa); dall'altro additava alla solidarietà delle folle i casi pietosi delle vittime di errori giudiziari, pervicacemente perseguitate dalla sorte — e dalla legge — come quel moderno Jean Valjean che è il Paul Muni di *Io sono un evaso*.

La cosa non può andare avanti troppo tempo senza preoccupare; e a un dato momento,

Henry Fonda (a destra) con Jerome Cowan in un'inquadratura tratta da «Sono innocente», di Fritz Lang



James Cagney (qui con Jean Harlow in «Il nemico pubblico n. 1») comparirà, nella nuova serie televisiva, come protagonista di «La pattuglia del senza paura», di Keighley

auspici il Codice Hays e l'appena costituita Legion of Decency, il film gangster subisce un brusco «revirement», comincia a guardare con minor simpatia le gesta dei fuorilegge e a prendere in più affettuosa considerazione l'affacciarsi della polizia in difesa della società costituita. *G-Men* (La pattuglia del senza paura, 1935) di William Keighley inaugura un secondo «momento» nella storia del genere, nel quale tutto il «bene» comincia a trasferirsi dalla parte dei poliziotti, assumendo addirittura la grinta di James Cagney, già campione riconosciuto dell'illegalità e della violenza. Al romantico *Scarface* — osserva un critico — si sostituisce il romantico *G-Men*; il «film gangster» diviene più propriamente il «film poliziesco», pur salvando certe caratteristiche fondamentali.

La storia più recente del genere appare notevolmente evoluta, orientata in molteplici direzioni: dalla ricostruzione do-

cumentaristica alla descrizione ambientale, dall'indagine — per quanto timida e solo allusiva — di natura sociologica e politica, all'approfondimento della psicologia criminale, nel quale ultimo campo coglie nel dopoguerra le sue affermazioni più convincenti.

I tempi dei romantici furori alla *Scarface* o alla *Public enemy* sono lontani abbastanza. E ripercorrere un ventennio di vita di un filone così rappresentativo del cinema americano sonoro — come la televisione si accinge a fare col suo ciclo intitolato appunto «Lotta ai gangsters» — non può non offrire particolari stimoli all'interesse. La scelta — evidentemente incompleta, data la massa ingente dei testi — è ricca e varia. Da *Io sono un evaso* che è del '32, e caratterizza adeguatamente il primo periodo di romantica e umanitaria denuncia, a *L'ultima minaccia*, che nel '52 affronta con lucida consapevolezza il «rac-

ket» della grande stampa scandalistica, la parabola è tesa e non soffre discontinuità.

I rapporti storici fra il cinema e il fenomeno gangster. Non spiace ipotizzare una misteriosa e simbolica coincidenza di motivi nella sorte toccata a John Dillinger, lo «sterminatore» freddo e sanguinario, uno dei più tristi eroi dell'età d'oro del gangsterismo. Dillinger fu ucciso una sera d'inverno del 1934, crivellato dai colpi della polizia, mentre usciva da una sala cinematografica di Chicago dove si proiettava *Manhattan Melodrama* («Le due strade», nella versione italiana). Un film di gangsters, guarda caso.

Guido Cincotti

Il primo film della rassegna, *Io sono un evaso*, va in onda lunedì 8 giugno alle 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

Un documentario girato in America da Enzo Biagi

MISSISSIPPI romanzo di un fiume



Il porto di New Orleans, la città fondata dai francesi sul Mississippi, come appariva, gremito di « steam-boats », intorno alla metà del secolo scorso

Quattromila chilometri percorsi in automobile, sulle rive di un fiume, dal nord al sud, l'occhio vigile di un giornalista che dalla parola è passato al modo di raccontare agile e incisivo della macchina da presa: ne è nato *Mississippi, romanzo di un fiume*, documentario in due puntate, rispettivamente di 50 e 58 minuti. Enzo Biagi lo ha girato l'anno scorso, in novembre; era in America proprio nei giorni in cui morì Kennedy, e di Kennedy si parla, nel documentario, ricordando la

frase con cui lo onoravano i negri: « Era un uomo ». Biagi si è valso della collaborazione di Jan Gawronski, e le riprese filmate sono di Duilio Chiaradia e Paolo Muti: le immagini sono singolarmente evocative. Tuttavia, chi si aspettasse due ore di *Showboat*, di *Old man river*, con campi lunghi su immense distese d'acqua e rive poeticamente bucoliche od industriali, rimarrebbe deluso.

Enzo Biagi ha compiuto un viaggio alla ricerca dell'« altra America », per usare il titolo dell'inchiesta di Michael Harrington che tanto scalpore ha

destato negli Stati Uniti. Insomma un'America di cui gli americani stessi stentano ad accorgersi. L'America tanto lontana da quella delle insegne al neon, del facile benessere, dei rapidi consumi, anzi esattamente il suo rovescio: l'America dei poveri dalle speranze frantumate, l'America delle minoranze razziali. L'America dei negri, soprattutto. In questo il documentario di Biagi è acuto e tempestivo: ha sfondato il nocciolo del problema americano di questi ultimi mesi, la povertà che Johnson si è impegnato ad eliminare, l'emancipazione e l'integrazione dei negri. Al di là della facciata

delle facili conquiste ci sono dunque anche i panni sporchi. Però, diversamente da quanto accade in molti Paesi del vecchio mondo, questi panni sporchi non si cerca di nascondersi sotto il velo di un pietismo ipocrita.

Se di una cosa Biagi si è stupito, è della facilità con cui si compie un'inchiesta in America, delle porte aperte che si trovano. Negli Stati Uniti per filmare un penitenziario basta una telefonata; tanto per educazione. Si arriva, si montano le telecamere, si procede alle interviste. Nel riformatorio in cui Biagi ha intervistato alcuni ragazzi, il direttore ad un

certo punto se n'è andato, per non metterli in imbarazzo: « Ci vedremo dopo, per un caffè ».

Mississippi, romanzo di un fiume è dunque un'analisi sociologica, e il titolo potrebbe sembrare un pretesto. E' più che altro una trovata giornalistica: si sa che molte volte si cerca, più che l'argomento, l'angolo visuale. Doveva far parte di una serie dei cinque grandi fiumi. « Volevo fare il Nilo, ma ci ho rinunciato », dice Biagi, « perché avrei dovuto parlare di archeologia, e non sono capace di fare quelle cose lì. Poi avrei voluto fare il Volga, ma non sono riuscito a mettermi d'accordo coi russi.



Enzo Biagi (sul fondo, con gli occhiali) intervista una ragazza ospite di un riformatorio

Spero molto, invece, di poter fare la Transiberiana. Purché non mi interessi delle installazioni militari, mi hanno detto. Ed io sono d'accordo. Non vedrò nemmeno una caserma».

Il viaggio comincia da Saint Louis, le grandi chiatte, i battelli fluviali più lunghi di un transatlantico, gli alligatori. Un vecchio *showboat* è ancorato, si chiama « Sprague », nei suoi arredamenti vecchioti si coglie la polvere dei giorni dorati di allora, quando finanzieri e grassi commercianti vi viaggiavano insieme con ballerine e avventuriere, e di notte si facevano le ore piccole al tavolo verde. Torno a mente i romanzi e gli eroi del vecchio Sud, le crinoline di Rossella O'Hara, mentre la macchina da presa scorre sulle ville di stile palladiano: colonne bianche e porticati, le lussuose abitazioni costruite nell'Ottocento dai ricchi piantatori di cotone, di solito di origine francese. Inevitabile la rievocazione delle battaglie del generale Lee, la storia delle città tagliate fuori dal mondo coi viveri i cui prezzi salivano alle stelle, e il rum coivano alle gallone. E il cimitero di guerra, con migliaia di tombe tutte uguali, che spesso sono rimaste senza nome.

Anche Biagi in questo suo viaggio ad un certo punto si scontra con le iperboli. Chi attraversa l'America fin dal primo giorno deve far l'abitudine al « più grande di tutto ». Lungo il Mississippi si incontrano il più grande battello, il più grande mercato e via discorrendo. Per non tacere che il reddito della famiglia media americana è il più alto di tutti. Ma da questa iperbole al baratro della povertà il pas-

so è breve. Anche se a volte inavvertito, perché in nessun altro Paese del mondo la povertà è meglio vestita. I vestiti, prodotti a tonnellate dall'industria d'abbigliamento, costano quasi nulla. A volte è il cibo che costa troppo. E niente impedisce che una persona dignitosamente vestita e abbastanza pulita, in realtà faccia la fame.

L'equazione povero uguale negro è presto fatta. « L'America si aspetta che il negro sia povero », cita Biagi. Di qui la miseria, di qui l'ignoranza, di qui anche la delinquenza. È la macchina da presa passa dalle piantagioni di cotone a squallide feste dei poveri, con personaggi che paiono usciti da un romanzo di Caldwell. Infine il tentativo di sondare il motivo di certi atteggiamenti contro i negri per mezzo di interviste dirette. Le risposte sconcertanti: i negri restino isolati, perché per natura sono schiavi. Sono rimasti per secoli in Africa senza inventare nemmeno la ruota.

E' la giustizia che ha due pesi. Uno per gli uomini di pelle bianca, uno per gli uomini di pelle nera. I negri che rispondono alle domande a volte sono rassegnati e può darsi che siano, come Malcolm X, dei razzisti alla rovescia, cioè che ripaghino i bianchi della stessa misura, dichiarandoli di razza inferiore. E' evidente che si tratta di una difesa nevrotica. E Malcolm X, uno dei capi della « setta dei mussulmani » è un miscuglio di fanatismo e confusione mentale. Tuttavia, anche le sue risposte sono utili per capire quanto complicato e intricato sia ancora questo problema. La criminalità minorile ha facile gioco tra i negri. Del resto, ogni Paese ha i suoi

« negri », ossia le sue minoranze che provengono da isole di povertà. Le cifre che riguardano le condanne e i reati dei negri sono spaventosamente alte. Ma è lo stesso fenomeno che si riscontra anche in altri Paesi, dove il distacco fra ricchezza e miseria, fra civilizzazione e zone depresse crea squilibri che sfociano nella criminalità. Il negro viene subito schiacciato nel suo livello di ambizioni, il negro trova subito ostacoli al suo desiderio di acculturarsi, il negro deve accontentarsi dei lavori più umili. Gli restano aperte le porte dei riformatori. Ed ecco Biagi e la sua *troupe* iniziare un angoscioso interrogatorio fra quattro o cinque ospiti del riformatorio, ragazzi minorili che in quel luogo sono già stati altre volte, e che probabilmente vi torneranno, perché « la speranza è una foglia schiacciata da una pietra ».

Questa ed altre citazioni — molte tratte da Baldwin, il più importante scrittore negro — hanno spinto qualcuno a chiedere se non ne avesse fatto un uso troppo abbondante; Biagi ha risposto che quando ha qualcosa da dire, ricorre volentieri ad altri che hanno vissuto il problema meglio di quanto non abbia potuto fare lui, in venticinque giorni passati lungo il Mississippi. E poi — e qui ritorna lo scrittore — in fondo il ridare un giusto valore alla parola, alla parola scritta bene, gli fa piacere, anche se si tratta di un documentario per immagini.

Il viaggio continua. Il cimitero di Spoon River e la festa che vede riuniti bianchi e negri con *majorettes* in testa, il rodeo e il tempio dei mormoni, l'intervista alle donne dei mormoni, New Orleans ed il Vieux

Mississippi, romanzo di un fiume

Carré, « la cittadella del peccato », canzonette del tempo andato e idoli del jazz caldo ormai invecchiati e quasi poveri, il neon e il cotone. E poi Oxford, la città di Faulkner, la casa in cui visse, il vicino bottegaio che fu suo amico e ancora lo ricorda, con quella splendida frase che potrebbe essere un'invidiabile epigrafe: « Parlava poco, ma andava a trovare la gente triste ».

E poi il dibattito riportato, quattro persone che rispondono separatamente alle stesse domande, e le cui risposte si incrociano con drammaticità. Una tecnica che Biagi ha già usato nel suo servizio sui figli dei capi nazisti e che conta di usare in seguito con i maggiori protagonisti della politica. Ancora sul problema negro ha riunito quattro persone: Malcolm X, di cui si è detto, Roy Wilkins, segretario dell'Associazione per il progresso della gente di colore; James Baldwin, lo scrittore forse più interessante della letteratura americana di oggi e Floyd Patterson, il pugile già campione del mondo.

L'infanzia o l'adolescenza di ciascuno di questi personaggi sono state marchiate dal fatto di essere negri: case bruciate, parenti uccisi, vite sbarbate. Ciascuno di loro ha avuto un diverso modo di reagire, esteriormente abbastanza positivo, poiché oggi è fra i negri che contano, e non tra le migliaia che s'arrabattano. Tuttavia la

risultante umana è diversissima e contrastante, ed è quella che conta.

Il colloquio a quattro lascia la bocca amara, se ne ricava netta l'impressione che oggi, per un negro, avere successo è come vincere una lotteria o essere eletto presidente della repubblica: per arrivare ci vogliono tali qualità, che anche i molti esempi di negri affermatosi non possono valere come incoraggiamento a tutti gli altri. Perché sono troppo lontani. Perché per riuscire, come negro, bisogna avere tutte le qualità del bianco che riesce, alla decima potenza. La partenza e il traguardo potranno essere allineati, prima o poi? E' la speranza che si ricava da questo servizio. Ed è l'argomento della lotta che John Kennedy ha condotto e che Johnson continua. Insomma, con *Mississippi, romanzo di un fiume*, Biagi ha fatto un documentario che straripa, per usare un termine fluviale, dai limiti geografici, per attingere a quelli molto più umani della giustizia sociale.

Erika Lore Kaufmann

La prima puntata del documentario va in onda venerdì 12 giugno alle ore 22,30 sul Programma Nazionale televisivo; la seconda, sabato 13 giugno alle 22, sempre sul Nazionale.



Malcolm X: è il capo della setta negra dei « musulmani »

Una serie di ritratti «dal vero» sul Terzo Programma radiofonico

I grandi medici del passato

Sul Terzo Programma radio, a partire dall'11 giugno, va in onda una nuova trasmissione, in sei puntate dal titolo «I grandi medici italiani». Ne è autore il professor Adalberto Pazzini, ordinario di Storia della Medicina nell'Università di Roma. Lo stesso professor Pazzini ha scritto per noi il seguente articolo che vuole essere una introduzione al programma radiofonico.

Don Lorenzo Pignoria, confessore delle monache e parroco di S. Lorenzo in Padova, nonché erudito storico e «antiquario», scriveva nel 1608: «Qui non abbiamo altro di nuovo che certa briga tra signori Acquapendente e Rudio per la strada, onde il primo cammina con gente da mèla e vuol farse vedere che è buon marchigiano, e che sa adoperare il ferro in altra cosa ancora che nei cadaveri notomizzanti».

A parte che la cittadina Acquapendente si trovi non nelle Marche, ma nel Lazio, interessante è questo spunto biografico riguardante un celebre chirurgo e anatomico, Girolamo Fabrizio d'Acquapendente che se ne va in giro per Padova come un don Rodrigo, accompagnato dai suoi «bravi».

«Homini da mèla», infatti, significa uomini da coltello, perché mèla è l'abbreviazione di lamella.

Altri tempi, altre usanze, altri metodi: eppure, sia il Fabrizio che il Rudio, erano colleghi di facoltà di medicina nell'Università di Padova, l'uno professore di chirurgia e anatomico, l'altro di medicina pratica.

Ma a Bologna le cose non andavano diversamente. Altri due professori di quell'antica e celebre Università, il Mimi e lo Sbaragiano, non paghi di aver malversato in tutti i modi un loro collega di facoltà il cui nome, a differenza del loro, è rimasto illustre nella storia, e cioè Marcello Malpighi, si travestirono da corsari, tingendosi il viso, e, cavalcando bolsi ronzi e brandendo atoni da soffiata, fecero irruzione in casa sua insieme con altri clurmaglia, mettendo tutto a ferro e fuoco e stracciando e rompendo quanto trovavano.

Anche questo accadeva nel secolo XVII.

Un secolo dopo, i colleghi di Lazzaro Spallanzani, nell'Università di Pavia, lo calunniarono presso l'imperiale regio governo austriaco, allora regnante nel Lombardo Veneto, dicendo che aveva rubato minerali preziosi esistenti in quel museo universitario da lui stesso fondato.

Chiarity la calunnia, gli amici dello Spallanzani (e forse lui stesso) si vendicarono facendogli di verini di crepacuore uno degli accusatori, per una «magra» formidabile che gli fece fare presso l'eccezzionissimo presidente della celeberrima Royal Society, facendogli far illustrare come specie nuova di verini un esofago di pulcino «artisticamente preparato».

E gli esempi potrebbero moltiplicarsi.

Non vorrei, per altro, con questi, aver gettato un'ombra



Girolamo Fabrizio d'Acquapendente, celebre chirurgo e studioso di anatomia (1533-1619). Era di nobile famiglia laziale e insegnò all'Università di Padova



Marcello Malpighi, medico e biologo (1628-1694). Docente a Bologna, è rimasto famoso nella storia della medicina per la scoperta dei capillari sanguigni



Lazzaro Spallanzani (1729-1799), insegnante di scienze naturali all'Università di Pavia. È considerato tra i fondatori della moderna scienza biologica

sull'ambiente scientifico nonché universitario del passato: altri tempi, altri metodi, fortunatamente relegati oggi nel mondo di una volta, quando le passioni esplodevano con maggiore violenza, e la giustizia (o quel che si riteneva essere giustizia) sembrava assai più spiccio farsela da sé.

Di solito, i grandi del passato sono rappresentati quali idoli viventi in un olimpo di gloria. Ma anch'essi furono uomini, e più ancora fu umano l'ambiente in cui vissero.

Non debbono essere rappresentati, questi personaggi, come figurine di santi ritagliate da un libro e appiccate al muro come le false devozioni di vecchie bigotte. Cos'isoti dal mondo, non avrebbero potuto vivere, certamente, e così non possono vivere nella storia, perché questa deve essere uno specchio fedele del passato in tutta la sua interezza. E come il bigottismo è il peggior nemico della religione vera, così gli storici che così si comportano, sono i peggiori nemici della storia.

Certo, tracciare la biografia di una persona, qualunque essa sia, non è cosa facile: e più difficile essa diventa quando il soggetto, in un settore delle vicende umane, ha conquistato un seggio di preminenza ed ha lasciato di sé un'orma profonda.

Si dice che un individuo racchiude tre aspetti: quello che lui è veramente, quel che gli altri lo vedono. Dovrebbe esser compito dello storico estrarre da questa triplicità l'essenza reale, cercando, per quanto è possibile, di spogliarsi di qualsiasi senso passionale di simpatia, di antipatia, di settarismo, di indirizzi culturali e spirituali che potrebbero falsare la serenità di un giudizio equanime.

Neanche coloro che sono morti da secoli si possono sot-

trarre alle simpatie o alle antipatie.

Guardiamo, per esempio, i grandi scienziati del passato: c'è in loro, unito, l'uomo della vita quotidiana e quello della scienza.

Per ben comprendere il primo, per altro, bisogna sempre tener presente che il secondo (specie se questo è dotato di genialità strapotente) non può non influire sul primo, e quasi sempre in modo negativo.

E' inevitabile, infatti, uno squilibrio tra la genialità preponderante e la vita di tutti i giorni. Sono noti a chiunque esempi di grandi artisti o scienziati, completamente inetti nella vita pratica. O forse anche, talvolta, appaiono mediocri come uomini, perché siamo abituati a considerarli solo nell'altezza del loro genio scientifico.

Ma anche per rappresentarci l'uomo occorre pesare bene le testimonianze di che lui hanno lasciato coloro che lo conobbero, dettate da un umano senso di simpatia o di antipatia.

Lazzaro Spallanzani, ad esempio, è presentato in aspetto istrionesco e caricaturale mentre faceva lezione, per il tono della voce, da P. Frank, austriaco e poco tenero con gli italiani, mentre il De Brignole loda la ricercatezza delle sue frasi, la sua maschia, armoniosa ed ornata eloquenza, l'efficacia del gesto.

E poi c'è da considerare l'ambiente in cui l'uomo visse. Fare la biografia di una persona significa tracciare il quadro storico della sua epoca, poiché è ben difficile che un individuo non ne risenta. Così non è da meravigliarsi che un Galilei, l'eccezionale astronomo, abbia tratto l'oroscopo alla nascita dei suoi figli come un qualunque astrologo; che un Cesalpino, la cui opera ha lasciato larga impronta, abbia scritto un libro sulla investiga-

zione dei demoni; che uno Zacchia, instauratore della medicina legale, abbia trattato anche di fatture, sortilegi... e così via.

Se ogni vita è un romanzo, quella dei grandi è un romanzo avvincente, con le sue luci e le sue ombre. In esso il protagonista vive come scienziato e come uomo, e agisce in primo piano, ma su lo sfondo si agita la società in cui egli si aggira e di cui è un prodotto: una società che si agita nelle sue passioni, nel suo «credo», nelle sue abitudini, nei suoi fatti e misfatti. Mondì interi, oggi scomparsi. Così non ci meraviglieremo se un Fabrizio d'Acquapendente andava in giro con i suoi bravi, uomini da coltello, e se lui stesso morì avvelenato dai suoi eredi; se un Giovan Battista Morgagni si sentì costretto a fare testamento perché temeva le rappresaglie di ricchi e potenti che lui aveva «offeso» solo per aver preso le difese di Marcello Malpighi, illustre maestro dell'Università di Bologna, da loro denigrato e svilaneggiato.

L'ambiente dell'epoca comportava queste ed altre cose che oggi hanno dell'assurdo, almeno per i metodi adoperati. Ma c'è poi l'opera del genio, quella che ha loro meritato un seggio nell'olimpico. Se anche in essa l'uomo talvolta vi traspare, la luce di cui è illuminato è ben diversa. Ma anche in questa rappresentazione occorre esser cauti. Bisogna far parlare lui, per non cadere in abbagli. Esiste un mezzo che, a pensarci bene, ha del magico, per il quale la voce di un uomo si mantiene per secoli e secoli ed anche per millenni.

E' la scrittura. Se leggiamo ad alta voce una pagina scritta nei tempi più assurdiamente lontani, è la voce stessa dell'Autore che risuona: il timbro, l'accento, la modulazione, certo, non sono le

stesse, ma poco importa perché non si tratta di un cantante, bensì della parola che rivela un pensiero. Ed esso si è materializzato in scrittura, dieci, venti secoli fa, e vi è rimasto.

La pagina è come un disco fonografico, e chi legge è come un giradischi. Il pensiero dello scrittore riecheggia anche dopo millenni. Basta starlo a sentire, e lui dirà quel che pensava, quel che ha scoperto, e in che modo e in qual misura.

Certo, bisogna intenderlo e non fraintenderlo, perché la scrittura è un monologo e, anche se ammette un dialogo, questo è limitato a quelle sole domande che possono trovare risposta nello scritto.

Ma anche nella parte scientifica, e forse più ancora perché di interesse maggiore, non bisogna trascurare l'ambiente; quello delle conoscenze del suo tempo, delle possibilità di indagine e della mentalità dell'epoca che limita dette possibilità in una cerchia definita, pur se i suoi limiti possono dilatarsi in proporzione con la genialità del soggetto. Dilatarsi sì, ma non sparire, poiché anche le scoperte sono frutto dell'epoca in cui vengono effettuate, come ciascun individuo è figlio del suo tempo.

Per tutte queste considerazioni, bisogna concludere che fare la biografia di una persona è tra i compiti più delicati che si assuma uno storico.

S'intende, una «vera» biografia.

Adalberto Pazzini

La prima trasmissione del ciclo va in onda giovedì 11 giugno alle ore 19 sul Terzo Programma radiofonico.



1 «Il vetturino, nero profilo in serpa, frustava i suoi cavalli magri; nell'interno della carrozza, silenzio glaciale. Mario, immobile, con il busto addossato alla spalliera di fondo, la testa piegata sul petto, le braccia penzolanti e le gambe stecchite, pareva non attendesse altro che un feretro; Valjean sembrava fatto d'ombra e Javert, di pietra». (Jean Valjean: Gastone Moschin; Javert: Tino Carraro; Mario: Roberto Bisacco)



2 «Solo a stento le lozioni clorurate e il nitrato d'argento vinsero la cancrena; e, finché vi fu pericolo, Gillenormand, perdutoamente radicato al capezzale del nipote, fu come Mario: né morto, né vivo... Le labbra bianche del vecchio si muovevano quasi macchinamente e lasciavano passare, soffi in un rantolo, qualche parola quasi indistinta, che si sentiva a stento...». (Il signor Gillenormand: Roldano Lupi)

Riassunto delle puntate precedenti

I moti rivoluzionari del 1832 si sono conclusi in un bagno di sangue. Gli insorti sono stati massacrati sulle barricate o fucilati subito dopo. Fra i pochi superstiti è Mario che, gravemente ferito, viene soccorso da Jean Valjean, un ex forzato che vive da molti anni a Parigi sotto falso nome. Jean, nel salvare il giovane, è mosso non solo da cristiana pietà ma anche dal fatto che di Mario è innamorata la propria figlia adottiva Cosetta. Sulle barricate, Jean aveva incontrato nuovamente il suo implacabile nemico, l'ispettore di polizia Javert. Ma le parti erano invertite. Il poliziotto, catturato dai rivoluzionari, avrebbe dovuto essere ucciso. Jean, incaricato dell'esecuzione, però, aveva sparato in aria lasciandolo libero. Ora, dopo un'estenuante e drammatica marcia attraverso le fogne, Jean è riuscito a trascinare Mario sanguinante ed esanime a poca distanza dalla casa dove vive il nonno del giovane. Ma, allo sbocco della fogna gli si fa incontro l'inflessibile Javert...

La vicenda di questa settimana

tv, domenica 7 giugno, ore 21, progr. nazionale

Ancora una volta Jean è nelle mani di Javert. Ed è pronto a seguirlo, pregandolo solo di lasciargli il tempo necessario per condurre Mario a casa e per abbracciare, per l'ultima volta, Cosetta. Javert, di malavoglia, acconsente. Ma mentre Jean adempie la sua missione, il poliziotto scompare. La generosità dell'ex forzato lo ha sconvolto, ha buttato all'aria tutte le sue convinzioni sui «miserabili», lo ha reso incapace di tener fede alle proprie idee. Nella mente di Javert tutto è disordine e confusione. E il disordine e la confusione generano follia. Javert mormora parole sconnesse e si getta nella Senna.

Mario è salvo e va riprendendo lentamente le forze. Il nonno, il vecchio e austero signor Gillenormand, ha intanto assunto informazioni su Cosetta. Non si opporrà al matrimonio e i dettagli, anzi, vengono subito fissati da Gillenormand e dal signor Fauchelevent, sotto il cui nome si nasconde Jean Valjean. Questi annuncia anche che Cosetta avrà una dote di 600.000 franchi e la notizia non dispiace certo a Gillenormand. Fra l'emozione e la gioia di tutti le nozze vengono celebrate.

L'indomani Mario riceve la visita di Jean il quale, con serena malinconia, gli confessa il proprio passato, dicendo anche di non essere il padre di Cosetta. Mario è distrutto da queste notizie cui reagisce quasi con ostilità e rancore. Passa qualche tempo e Mario riceve un'altra visita, quella di Thénardier, un vecchio e losco figura cui era stata affidata Cosetta bambina e che conosce tutte le traversie di Jean. E' venuto a raccontare la vera storia del suocero di Mario. Il giovane lo previene: è al corrente di tutto e non vuole ascoltare nulla; sa che i 600.000 franchi della dote sono stati sottratti da Jean a un industriale e sa anche che il padre adottivo di Cosetta è responsabile della morte di Javert. Ma allora, obietta Thénardier, Mario non sa proprio nulla. L'industriale dei 600.000 franchi altri non era che Jean sotto falso nome, e in quanto al poliziotto, egli aveva avuto salva la vita e si era invece ucciso. Al.o è, secondo Thénardier, il delitto di Jean: ha ucciso un giovane per rapinarlo, ne ha trasportato il cadavere attraverso le fogne e lo ha gettato nella Senna. Mario sbianca: quel giovane è lui e Jean gli ha salvato la vita.

Prende per mano Cosetta e si precipita a casa del vecchio per chiedergli perdono degli ingiusti sospetti e per testimoniargli la propria immensa gratitudine. Ma Jean sta morendo. Vedendo i due giovani, ascoltando le loro commosse parole, il volto gli si illumina. Prende le loro mani, le stringe e sussurra: «Amatevi, non c'è altro che l'amore...» e chiude gli occhi per sempre. Accanto a lui, sul caminetto, scintillano i candelieri che un giorno Jean aveva ricevuto da un santo vescovo e che hanno rischiato tutta la sua vita nella luce del perdono e della cristiana pietà.



3 «Un banchetto era preparato nella sala da pranzo. Una illuminazione a giorno completa ogni grande

e la morte di Valjean



4

4

« Mario era sconvolto. Quella specie di repulsione che aveva sempre avuto per quell'uomo vicino al quale vedeva Cosetta ormai si spiegava; v'era in quel personaggio un che d'enigmatico di cui il suo istinto l'avvertiva. E quell'enigma era la più sconsiglia fra le vergogne, la galera. Quel Fauchelevent era il galeotto Jean Valjean. Trovare un simile segreto in mezzo alla felicità era come scoprire uno scorpione in un nido di tortorelle ».



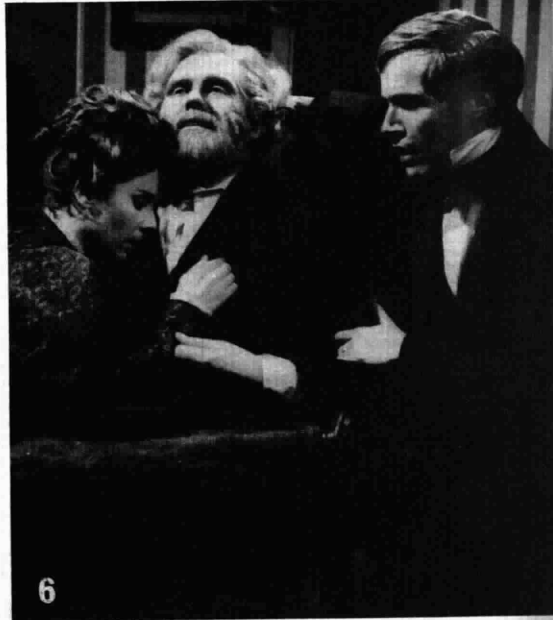
gioia. La nebbia e l'oscurità non sono gradite e chi è felice non sta volentieri al buio; la notte, passi: ma le tenebre no. Se il sole non v'è, bisogna farlo ». (Cosetta; Giulia Lazarini)



5

5

« Addio », mormorò Jean Valjean. Ed uscì accasciato. Stavolta aveva capito. Il giorno dopo non venne, ma Cosetta se ne accorse solo a sera »



6

6

« Cosetta e Mario caddero in ginocchio smarriti, soffocati dal pianto, ciascuno sopra una delle mani di Jean Valjean: quelle mani auguste non si muovevano più. Era rovesciato all'indietro e la luce dei due candelieri illuminava; la sua faccia bianca guardava il cielo, mentr'egli lasciava che Cosetta e Mario gli coprissero le mani di baci: era morto. La notte era senza stelle e profondamente scura. Nell'ombra, certo, stava ritto qualche angelo immenso, con le ali spiegate, ad attendere l'anima »

Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Il portiere Pizzaballa è a terra, Corso ha segnato e Milani (a sinistra) esulta



Inter: dopo Vienna ecco lo spareggio

Come previsto, Inter e Bologna, gareggianti a distanza per il titolo, avendo battuto le rispettive avversarie Atalanta e Lazio, sono rimaste ancora a pari punti in classifica ed è quindi necessario lo spareggio. Da oltre trent'anni, da quando cioè il campionato si disputa su un girone unico, non avveniva un fatto del genere, il che porta al ricordo degli anni venti quando Bologna e Genova si contesero il primo posto attraverso drammatici, tremendi confronti. Ora tocca a Bologna e Inter affrontarsi in campo neutro per decidere in soli novanta minuti tutte le fatiche, le speranze, l'impegno di un intero logorante campionato. Il regolamento prevede per questa gara i tempi supplementari in caso di parità e la ripetizione della partita ancora con i tempi supplementari se allo scadere del novantesimo minuto non vi fosse un vincitore. Dopo di che il titolo lo assegnerebbe l'arbitro sul campo o meglio la sorte attraverso il lancio per aria della classica monetina.

Come si vede il gigantesco braccio di ferro fra Bologna ed Inter continua, fra la spasmodica attesa delle masse dei rispettivi seguaci, sofferenti ma al tempo stesso deliziati da questa specie di tortura caratteristica esclusiva per gli appassionati della palla rotonda.

La telecronaca di Inter-Atalanta ha intanto messo in evidenza la grande angoscia dei tifosi nerazzurri, quasi collettivamente presi, da collasso al 30' della ripresa. La gara vedeva l'Inter condurre per due reti ad una, ma l'Atalanta, caparbia, positiva, teneva fede agli impegni del codice sportivo battendosi allo spasimo per contrastare il passo agli avversari. E mentre veniva definitivamente cancellato ogni pur minimo dubbio di arrendevolezza e di compiacenza da parte dei cugini bergamaschi, Domenghini saettava da pochi passi verso la rete interista. Fu un momento magico e crudele al tempo stesso questo per gli interisti, che atterriti chiusero certamente gli occhi, riaprendoli nel momento in cui il portiere Sarti, con un balzo da fuori classe, aveva già sventato la grave minaccia. Il pareggio avrebbe infatti significato per l'Inter la perdita del titolo, dato che in quello stesso momento il Bologna stava per concludere vittoriosamente la sua fatica contro la Lazio.

L'Inter, priva di Suarez e visibilmente affaticata dalla tremenda prova di Vienna per la Coppa dei Campioni, tramite la prodezza del suo grande portiere si è così potuta rimettere in carreggiata per lo spareggio. Per il quale deve accumulare carica morale, forza fisica, temperamento, proprio come richiede l'impegno di affrontare un Bologna che allo scudetto non ha certo ancora rinunciato.

Nicolò Carosio



Un rigore che vale tutto il campionato

Un pomeriggio indimenticabile, quello vissuto al Comunale di Bologna domenica scorsa. Il Bologna inizia all'attacco, mancano solo 90 minuti al suo campionato prodigioso e sfortunato, «deve» vincere, deve giocare tutte le sue carte. L'Inter sta affrontando a Milano un'altra partita decisiva. Prima che arrivi il risultato di Milano, il Bologna deve già avere vinto. Solo così potrà sperare nello scudetto, e nella peggiore delle ipotesi, nello spareggio chiarificatore. Dopo 15 minuti ecco il gol. Perani finisce a terra in area laziale. Rigore. Tira Haller: rete. Cosa importa se il fallo commesso dai laziali non era poi così netto? Cosa importa se il vantaggio è ottenuto su penalty e non su azione? Il vantaggio c'è e bisogna tenerlo fino in fondo, costi quel che costi. La Lazio è una squadra seria: ha tradizioni luminose da rispettare. Non gioca con cattiveria, questo no. Ma si impegna in piena sportività nella lotta. Il Bologna è nervoso, non si può pretendere dai nervi dei suoi giocatori il miracolo di restare saldi fino a giugno, al termine di una stagione drammatica, sconvolgente, esasperante.

Poi, la fine e la ormai consueta, pacifica invasione di campo con i tifosi che issano sulle spalle i beniamini e strappano loro le maglie che diverranno cimeli per arricchire i musei privati di famiglia. Le telecamere restano accese oltre il fischio di chiusura; c'è da riprendere la gioia frenetica di tutta la città che ha trovato nella squadra un elemento di prestigio in campo nazionale, un elemento da aggiungere ai già tanti che vanta. Poi un innocente equivoco ha fatto credere alla folla che l'Inter aveva pareggiato. La gioia ha assunto toni da carnevale a Rio! Purtroppo la notizia ufficiale portata dalla radio ha costretto i bolognesi a ridimensionare quella gioia. Ora tutto è demandato allo spareggio, domenica prossima. Ed è una soluzione tra le più sportive che potessero suggellare una stagione disturbata da fatti inconsueti. L'Inter e il Bologna sono le nostre due formazioni più forti. E' giusto che si affrontino lealmente ad armi pari e che sia il campo e non le commissioni giudicanti ad assegnare questo contestato scudetto.

Al Comunale di Bologna, dopo la rettifica del risultato di Milano, i tifosi si passavano l'un l'altro la nuova parola d'ordine: domenica tutti a Roma. Non deve mancare nel momento decisivo l'incoraggiamento della città grata ai giocatori che hanno innalzato, dopo vent'anni, i colori di Bologna sportiva in testa alla graduatoria dei valori calcistici nazionali. C'è una consapevole coscienza del valore dell'Inter, ma c'è anche una fiducia estrema nella squadra, in Bernardini, nella buona sorte. La stessa fiducia che accompagna le ore della vigilia in casa interista. Tutta Bologna e tutta Milano saranno di fronte all'Olimpico per contendersi lo scudetto tricolore. Il fatto è inedito nel campionato italiano. Ci voleva questa annata sconcertante per l'innovazione.

Ma ben venga a rimettere un po' d'ordine nel mondo del calcio italiano, fra-storinato da troppi fatti estranei allo sport...

Nando Martellini



La mezzala Haller del Bologna in azione durante l'incontro con la Lazio

CAMPIONATO DI CALCIO SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 43

Alessandria (27) - Foggia (46)				Varese (46) - Cosenza (25)			
Cagliari (45) - Lecco (41)				Venezia (30) - Potenza (34)			
Catanzaro (33) - Napoli (38)				Verona (39) - Padova (43)			
Palermo (33) - Parma (28)				Basilea - Servette			
Prato (27) - Triestina (35)				Biel - Chaux de Fonds			
Pro Patria (31) - Brescia (38)				Young Boys - Zurigo			
Simm. Monza (26) - Udinese (28)							

nutella



Una delizia da spalmare sul pane

Approfittate dell'ora della merenda per dare ai ragazzi l'alimento sano e abbondantemente energetico: **NUTELLA** spalmata sul pane fresco! È la razione di sostanze più sane che ci regala la natura: **zucchero, nocciole, latte** e gusto di **cacao**. **NUTELLA...** merenda golosa per ogni età!

BICCHIERI DA 110 - 160 LIRE + PUNTI EUROREGALO



STUDIO B. P. A. 19. AUT. MIN. FIN.

**TRE AUTOMOBILI
OGNI SABATO CON
IL GIUGNO TV 64
RADIO 1
ABBONATEVI ALLA RADIO
ABBONATEVI ALLA TELEVISIONE**

DAL PRIMO GIUGNO AL 15 LUGLIO IN PALIO
21 AUTOMOBILI FIAT 500 D GIARDINIERA
LEGGETE SUL RADIOCORRIERE TV IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

RAL RADIOTELEVISIONE ITALIANA

LEGGIAMO INSIEME Un amico di gioventù

I lettori di Natalia Ginzburg (che fu sua moglie) lo ricorderanno. «Alla fine dell'inverno, Leone Ginzburg tornò a Torino dal penitenziario di Civitavecchia, dove aveva scontato la pena. Aveva un paltò troppo corto, un cappello frusto: il cappello piantato un po' storto sulla nera capigliatura. Camminava adagio, con le mani in tasca, e scrutava attorno con gli occhi neri e penetranti, le labbra strette, la fronte aggrottata, gli occhiali cerchiati di tartaruga nera, piantati un po' bassi sul suo grande naso». «Leone, la sua passione vera era la politica. Tuttavia aveva, oltre a questa vocazione essenziale, altre appassionate vocazioni, la poesia, la filologia e la storia. Essendo venuto in Italia bambino, parlava l'italiano come il russo. Parlava tuttavia sempre il russo in casa, con la sorella e la madre. Loro uscivano poco, e non vedevano mai nessuno; e lui raccontava, nei più minuti particolari, di ogni cosa che aveva fatto e di ogni persona che aveva incontrato. Gli piaceva, prima di andare in carcere, frequentare salotti. Era un conversatore brillante, benché parlasse con una leggera balbuzie; ed era, benché sempre profondamente assorto a pensare e a fare cose serie, tuttavia disposto a seguire la gente nei pettegolezzi più futili; essendo curioso della gente, e dotato di una grande memoria, che accoglieva anche le più futili cose. Ma quando ritornò dal carcere, non lo invitarono più nei salotti, e anzi la gente lo sfuggiva: perché era ormai noto a Torino come un pericoloso cospiratore. Non gliene importava niente, sembrava, quei salotti, averli totalmente dimenticati».

«Leone era morto in carcere, nel braccio tedesco delle carceri di Regina Coeli, a Roma durante l'occupazione tedesca, un gelido febbraio».

Di questo Leone Ginzburg escono ora tutti gli *Scritti*, nelle edizioni della casa Einaudi, ch'egli aveva contribuito a costruire. Sono ricordi che si van facendo lontani, il tempo si spegne, ma del libro che raccoglie il lavoro della sua vita e appare esiguo rispetto a quella che fu davvero la sua vita (almeno venti dei trentacinque anni che visse) io non posso parlare senza che quell'immagine fraterna mi si rifaccia presente. E' doloroso e dà un senso di meschino parlare di uno che solo pochi conoscono, solo i suoi maestri superstiti, i compagni di scuola, i compagni politici: parlare di uno di cui si vuol fare intendere che era e valeva molto di più di quanto appare dalle reliquie stampate. (Basta leggere le notizie biografiche, che Zucaro ha messo in ordine cronologico, per appassionarsi alla vita di Leone e vedere in quale importante capitolo storico la sua vita fosse inserita).

Norberto Bobbio, filosofo, che era in liceo con lui, ha rievocato la sua figura nella prefazione a questi *Scritti*. Si sente anche in Bobbio il dispiacere di farsi capire da pochi, il disagio di dover dire: «queste pagine non sono tutto lui». E dov'è questo «tutto lui»? Di sperso un po' in noi, non come elemento della memoria, ma come porzione formattica della nostra vita.

Nel Medioevo aveva diffuso-

ne un'immagine: quella del «cuore mangiato», del cuore di un uomo prode che veniva distribuito perché se ne cibasse il valore. Era una poetica immagine dei provenzali, e l'usò anche Dante. Qualche volta ci ripenso. Bobbio ha detto queste cose di Ginzburg: «Lo ritrovo in ogni passo della mia vita, nella mia continua sorpresa di essere ancora vivo e di aver fatto tante cose buone e cattive, dopo di lui e senza di lui. La vita mi è apparsa sempre non come un tutto continuo, ma come un insieme di attimi staccati, emergenti dallo spessore opaco e indifferente del tempo; non so come dire, scintille che nascono, sì, dallo stesso ceppo, ma indipendenti le une dalle altre, senza alcun rapporto, ciascuna colla sua luce, più o meno fioca. La mia vita non è altro che tre o quattro di queste scintille: una di queste è stata accesa da Leone, e, per quel poco lume che ha dato, la luce era sua».

Augusto Monti non ha detto molto di diverso, Massimo Mila anche, e altri ancora. Ma ora basta; per tutto questo tempo Ginzburg è stato come in una cerchia privata, dei gelosi amori degli amici; ora è uscito con il suo bagaglio, quello che è, e continuerà a essere quel tanto di parte che la storia gli ha concesso. In questo volume è schierata tutta la serie dei suoi interessi culturali, la parte ancora attiva di quanto fu più ampiamente attivo in lui, nella sua capacità di comandare, organizzare, diffondere e chiarire.

Per ogni scritto io potrei risalire a una memoria mia personale: lo rivedo mentre lo prepara, lo pubblica, me ne offre una copia, un «estratto» con dedica. Bisogna, specialmente per gli scritti di letteratura russa, rifar presente che lo studio di quella letteratura era criticamente a una svolta. La svolta era da poco iniziata: Ettore Lo Gatto e alcuni altri avevano portato la slavistica su un binario vivo di serietà filologica, a cominciare

dalle traduzioni impeccabili (Polledro, Faccioli, la Duchessa d'Andria, e alcuni altri all'inizio dei suoi tentativi). Ginzburg spinse quel lavoro molto più avanti; crociano e filologo, egli anticipò tutta un'impostazione moderna di quegli studi (una lotta anzitutto contro i banalmente correnti «miti» dello slavismo) che regge ancora adesso. Ma la slavistica non è che una parte, e Ginzburg stesso provava fastidio di sentirsi costretto dagli altri a restare chiuso nell'ambito dello specialismo: non reagiva per capricci dilettanteschi, ma perché sentiva necessario che mondi letterari e storici fossero indagati in visuali più ampie. C'è un settore di questi *Scritti*, il primo, che è politico. Non è molto ampio: il meglio della sua azione politica non è negli scritti. (Sarebbe importante confrontare il suo pensiero con quello di altri del suo stesso tempo). Rimane, oltre al saggio delle sue esperienze, qualche indicazione di coraggiosa verità per il futuro. Rileggendo in questi giorni le lettere di condanna a morte della Resistenza europea, una volta sola, in quelle del tipografo olandese Postma, mi è occorso di trovare il monito di non nutrire «odio cieco contro il popolo tedesco», ma contro la società corrotta «dalla quale è scoppia la guerra con tutte le sue conseguenze, di cui è vittima anche il popolo tedesco». Pochi giorni prima del suo arresto (che precede di poco la morte) Ginzburg diceva le stesse cose: che la lotta antinazista non era che un episodio «sia pure culminante, della battaglia che da più di vent'anni conduceamo contro un'idea di reazione».

Vorrei solo concludere su un punto: che Leone Ginzburg appartiene a una generazione che non riusciva a separare l'interesse politico dalla cultura generale, e ch'egli sentì questo nella misura più alta ed anche in ciò egli continua oggi a essere un esempio incitante.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

alla radio e TV

Filosofia. Virgilio Melchiorre: «Il senso della morte» (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV). Un giovane pensatore cattolico affronta il fondamentale problema: che significa sapersi mortali? Assai informato sul quanto è stato scritto sull'arduo tema dagli antichi e dai filosofi più recenti, egli descrive il significato che la prospettiva della morte assume per l'uomo contemporaneo, (*Morcelliana*).

Poesia. Cesare Vivaldi: «Dettaglio» (*Segnalibro*). Divisa in tre parti, questa raccolta di versi testimonia della varietà di esperienze con le quali si è cimentato l'autore. Dei tre settori (*Veri*, *Poesie liguri* ed *Esercizi di scrittura*) il secondo è un esempio di poesia in dialetto assai attuale ed elegante. (*Rizzoli*).

Romanzo. Jean Reverzy: «La vera vita» (*Segnalibro*). Cin-

que romanzi brevi di un medico francese divenuto scrittore a quarant'anni e morto cinque anni dopo. I suoi scritti hanno suscitato grande interesse, anche perché la sua vicenda personale si riflette in essi, nel senso che la malattia presenza della malattia mortale che lo distrusse dà alle sue storie il loro significato più profondo. (*Einaudi*).

Memorie. Cesarino Branduani: «Memorie di un libraio» (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). L'autore è un libraio d'eccezione: seppe trasformare «la bottega» in un luogo di incontri e di dialogo fra alcune delle personalità più vive del mondo culturale. Ripercorrendo questi ricordi, frammentati, episodi che sono l'inventario della sua lunga esperienza, il lettore può ricostruire le simpatie, le preferenze, le abitudini, le manie di tutta la società letteraria milanese e seguire, da un inconsueto angolo di visuale, la complessa evoluzione dell'editoria italiana. (*Longanesi*).

LIRICA

Dal Maggio Musicale Fiorentino

«Il naso» di Sciostakovic

**domenica: ore 21,20
terzo programma**

Fra le manifestazioni del Maggio musicale fiorentino che hanno suscitato maggiore interesse, la realizzazione dell'opera *Il Naso* di Dimitri Sciostakovic — che la radio trasmette dall'antico teatro della Pergola — ha avuto più di un motivo per essere considerata un fatto eccezionale: prima di tutto perché, se si eccettua una recente esecuzione a Düsseldorf, l'opera non era stata più rappresentata né in Russia né altrove dalla sera della sua prima apparizione a Leningrado, che avvenne nel gennaio 1930; inoltre per l'eminenza degli artisti scelti a realizzare l'edizione fiorentina, cioè un regista come Edoardo De Filippo, uno scenografo come il pittore Mino Maccari, e, per il settore musicale, artisti come il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti e il baritone Capecchi, l'uno e l'altro ottimi specialisti del teatro musicale contemporaneo, al quale si avvicinano con lo stesso amore e la stessa intelligenza che li distingue anche nel repertorio tradizionale. Questa eccezionalità dello spettacolo fiorentino nasce anche dall'interesse di un raffronto culturale che era stato finora impossibile; perché la figura di Sciostakovic, assai nota nel mondo musicale del Novecento, è legata ad una celebre «censura» di Stalin che, forse, ebbe un'influenza determinante nello sviluppo della personalità del compositore: si tratta cioè di studiare che cosa era, anche nel teatro (e non soltanto nelle sue prime composizioni sinfoniche), il giovanissimo Sciostakovic del 1930, quando presentò la sua opera *Il Naso*, che ebbe grande successo nei circoli di avanguardia dell'antica capitale russa, ma che preparò la dura condanna del 1936, quando, dopo il successo della sua seconda opera — *Lady Macbeth di Mzensk*, — la Prada accusò il compositore di eterodossia socialista, avendo soppresso nella sua opera «la semplicità, il realismo, la concretezza del linguaggio, il valore naturale della parola».

Nel corso più recente della politica interna sovietica, com'è noto, la *Lady Macbeth* ha potuto di nuovo essere rappresentata anche in Russia, e da poco tempo l'abbiamo potuta conoscere in Italia, a Napoli e a Milano; ma il *Naso* lascia ancora perplessi i dirigenti culturali sovietici, forse perché in quest'opera c'è ancora chi ravvisa i germi di una qualche «degenerazione» occidentalizzante: in realtà lo Sciostakovic del *Naso* è direttamente legato alle esperienze e al clima spirituale di quelle avanguardie «europee» che intorno al 1930 ancora agivano a Leningrado, dove gli ambienti artistici e culturali più attenti (a differenza di quanto accadde nei decenni successivi, fin dopo la morte di

Stalin) seguivano con estremo interesse le battaglie di musicisti come Krenek e Hindemith, come Prokofiev e lo stesso Schoenberg, per non parlare di Alban Berg, il cui *Wozzeck* fu certamente oggetto di studio da parte del giovanissimo Sciostakovic, dopo la prima rappresentazione a Berlino nel 1925. E oggi, quindi, accanto al problema critico di una migliore conoscenza del primo Sciostakovic (quello, per intenderci, che sbalordì il mondo musicale europeo con la sua Prima Sinfonia, scritta a diciannove anni, e che finora era praticamente sconosciuto nel parallelo impegno teatrale), il *Naso* suggerisce anche amare considerazioni su quale avrebbe potuto essere lo sviluppo dell'arte di Sciostakovic se le interferenze della politica non l'avessero distorto, ancora molto giovane, dal teatro, nel quale mostra un non comune talento e anche una originalità che spesso ha perduto, negli anni della piena maturità, nelle sue opere da camera e sinfoniche.

La novella di Gogol dalla quale Sciostakovic trasse il libretto del *Naso* è abbastanza nota: in un taglio conciso di scene, che ricorda da vicino il *Wozzeck* di Alban Berg, l'amara satira di Gogol contro l'«arrampicatore» e opportunista Kavalioff trova nella «gestualità» della musica un rilievo drammatico, duro e pungente. E la musica si adora con immediata funzionalità a sottolineare il surrealismo della vicenda, la sua carica po-

lemica (quella stessa che si avverte nel teatro «antiborghese» di Mejerchol'd). Il giovane Sciostakovic si diverte a mandare avanti i suoi personaggi, a irriterli in una trama senza pietà e senza sentimentalismi: di essi sottolinea la tensione rappresentativa, usando ogni mezzo musicale, con estrema disinvoltura. Di qui l'impressione di un eclettismo di «avanguardia» che non sempre si riconduce ad unità stilistica; ma di qui anche l'immediata sensazione di un musicista che, senza rinunciare a far musica nel modo più lato del termine, mostra un notevolissimo talento teatrale. I lamenti del protagonista, il chiacchiere della gente, i tratti caricaturali ottenuti non solo attraverso i «gesti» buffoneschi di qualche strumento ma in una spiritosa scelta di temi e di tessiture (basti pensare al maresciallo di polizia, costretto a cantare in una tessitura che fa pensare agli antichi castrati) mostrano una fantasia irrequieta di musicista, aperta e disinvoltata di fronte alle più recenti esperienze. Non sfuggirà, certo, agli ascoltatori l'episodio per la sola percussione (un pezzo da antologia, per la tensione e l'espressività ottenuta in 180 battute) che interviene il primo atto, forse il più riuscito di tutta l'opera; e il delizioso episodio finale, quando il *Naso*, ritornato al legittimo proprietario, lo delinea in tutta la sua insufficienza morale.

Leonardo Pinzauti



Renato Capecchi è il protagonista dell'opera di Sciostakovic

Dal Teatro La Fenice

«L'ultimo selvaggio» di Menotti

**mercoledì: ore 20,30
programma nazionale**



Gian Carlo Menotti

L'ultimo selvaggio è un nuovo capitolo di quella vocazione alla satira di costume che Gian Carlo Menotti aveva già rivelato nel singolare balletto madrigalesco *L'Unicorno*, la *Gorgona* e la *Manticora* e una riprova della sua capacità di costruire un'opera buffa già clamorosamente sperimentata nel *Telefono*. Qui, come nella curiosa azione coreografica citata, il bersaglio diretto è lo snobismo, un vizio che il compositore italo-americano conosce molto da vicino, anche perché spesso in contatto con quella *café-society* internazionale che frequenta, ad esempio, il suo Festival di Spoleto, senza avere particolari aperture culturali. Il *cocktail-party* che la dillettante antropologa dell'*Ultimo selvaggio* organizza a Chicago per mostrare agli amici il suo «abominevole uomo delle nevi» offre lo spunto per uno strepitoso sberleffo ad un tipo di società come quella americana prigioniera nella gabbia d'oro del benessere e delle sue spesso ridicole convenzioni. La polemica menottiana si svi-

luppa, nell'ultima sua opera, su due fronti e colpisce frontalmente anche quella che egli ritiene un'altra forma di snobismo molto diffusa: la convergenza massiccia della musica contemporanea sotto le bandiere atonali e post-dodecafoniche. «Ho abbandonato», dichiara lo stesso musicista «ogni tentazione di seguire la corrente moderna. Nelle altre mie opere si avverte che io sono cosciente degli indirizzi della musica contemporanea. Con *L'ultimo selvaggio* ho preso partito di uscire completamente». Naturalmente l'operazione antimodernistica si sviluppa con un cammino *à rebours* verso il nostro Ottocento, col restauro degli stili del vecchio melodramma italiano temperati e corretti con l'operettismo di Offenbach e con il musical di Broadway. Nelle cabalette di ricalco donizettiano, nei concettuali grondanti echi rossiniani, Menotti accetta totalmente la lezione dell'opera a forme chiuse, con il gusto scopertamente provocatorio dell'anacronismo che informa anche la vicenda narrata dal libretto di cui, *more solito*, ha provveduto egli stesso alla stesura.

L'ultimo selvaggio è un povero contadino indù che i genitori di una ricca ereditaria americana travestono da «uomo delle nevi» per soddisfare l'«hobby» antropologico della figlia. L'apologo mordacemente anti-civile si sviluppa appunto su questi due personaggi. I genitori di Kitty (questo è il nome dell'americana) e un maraggi indiano si accordano per far sposare i rispettivi rampolli. Ma Kitty pone come *conditio sine qua non* al matrimonio la preventiva cattura del misterioso abitatore delle nevi dell'Himalaya.

Vista l'irremovibilità della fanciulla, i due magnati della finanza decidono di costruirla su misura il suo uomo. Trovano un povero e gigantesco contadino, Abdul, e lo convincono, dietro lusinghe finanziarie, a farsi crescere la barba, capelli e unghie, travestendosi da uomo primitivo. Quando l'individuo è pronto, lo fanno trovare a Kitty che esulta e vuole portarselo a Chicago per sbalordire gli amici e conoscenti. Il poveraccio viene trasferito in U.S.A. e qui letteralmente

(segue a pag. 22)

«L'ultimo selvaggio»

(segue da pag. 21)

ubriacato da una sarabanda di domande di giornalisti, di riprese cinematografiche e televisive, di impegni mondani. La grottesca danza attorno al falso pitecantropo giunge al parossismo, finché il malcapitato decide di fuggire da quella babelica giungla che è la città civile per raggiungere quella più quieta del suo paese. Raggiungerà la natia foresta e vivrà finalmente da vero uomo primitivo. A questo punto anche a Kitty si aprono gli occhi e decide di raggiungere il suo selvaggio in India. Vivranno come marito e moglie nella foresta, non senza aver provveduto di dotare la caverna nuziale di in-

dispensabili accessori quali il bagno, il televisore, il frigorifero e la lavatrice. L'ultimo selvaggio è anche l'ultima opera di Menotti ad essere stata rappresentata. È stata tenuta a battesimo lo scorso inverno all'Opéra di Parigi, con disperate valutazioni critiche. L'accoglienza del pubblico è stata invece favorevole. La stessa situazione si è ripetuta alla prima rappresentazione americana al Metropolitan di New York. Quella della Fenice di Venezia (in programma ora alla Radio) è la prima edizione nella versione originale. Il libretto è stato infatti scritto da Menotti in lingua italiana.

Luigi Rossi

CONCERTI Dirige Scherchen

«Theodora» di Händel



Hermann Scherchen, che dirige l'oratorio di Händel

e rifiutando pertanto di sposare un pagano, fu dapprima condannata al disonore del postribolo e quindi decapitata insieme al soldato romano Didimo, anch'egli cristiano, a lei unito da un amore ideale, e inutilmente adoperatosi per salvarla.

L'oratorio fu eseguito nel 1750, ma con scarsissima affluenza di pubblico: era l'anno del grande terremoto e secondo la superstizione, non del tutto sradicata dall'illuminismo, stava per suonare la tromba del giudizio. L'insuccesso, tuttavia, non impedì a Händel, che era dotato di un forte senso di autocritica, di considerare quest'opera una delle sue migliori e di ritenere il finale della seconda parte la sua più grande pagina corale, superiore, cioè, al celebre coro del *Messia*. Ma oltre ai cori, ci sono in *Theodora* delle bellissime arie; e in due di esse, che cantano l'alba e il tramonto, si esprime una fresca e delicata poesia della natura che fa pensare alla pittura di un Constable. L'aria serve anche a caratterizzare la figura della Santa: ma è straordinario vedere come, con questa forma espressiva apparentemente statica, il musicista riesca man mano a rendere l'interiore divenire del personaggio, dall'iniziale innocenza, al destarsi dell'amore, alla passione della fede, fino al sublime coraggio del sacrificio. E ciò indica, rispetto a certo Händel «distaccato» dai suoi personaggi, una partecipazione intima del musicista alla tragedia della sua eroina, una umana simpatia che rende questa sua musica profondamente espressiva e toccante. L'esecuzione, che è diretta da Hermann Scherchen, si vale della partecipazione del Coro della Radio di Monaco di Baviera e dei cantanti Gerthaut Stoklassa, Gloria Lane, Carol Smith, Georg Jelden, Donald Pillay e Hans Wilbrink.

n. c.



La pianista Annie Fischer, solista nel Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore di Liszt, in onda, con la direzione di Claudio Abbado, venerdì alle 21 sul Programma Nazionale



La pianista Marisa Borini esegue venerdì alle 17,25 sul Nazionale la «Partita in si bemolle maggiore» di Bach e il «Quaderno musicale di Annalibera» di Dallapiccola

PROSA

Un nuovo romanzo sceneggiato

Il «Marco Visconti» del Grossi

lunedì e giovedì ore 17,45
secondo programma

Per lunghi anni Tommaso Grossi, segretario di Alessandro Manzoni e amico di Carlo Porta, si diletta a comporre satire in dialetto milanese: una di queste, *La Primeida*, contro l'imperatore d'Austria, fu anzi creduta del Porta e provocò le attenzioni della polizia verso quest'ultimo. Solo tardi Tommaso Grossi si diede a scrivere in lingua e, dopo aver composto qualche poema non eccessivamente originale, passò alla pro-

sa con il romanzo che doveva assicurargli una larghissima fama: *Marco Visconti*. L'azione del romanzo ha luogo principalmente in Lombardia, nel tredicesimo secolo, quando i Visconti, incontrastati signori di Milano, per necessità di potere, si schierarono con l'antipapa Niccolò V, creato da Lodovico il Bavaro, contro il legittimo Pontefice Giovanni XXII che era in Avignone. Questa scelta dei Visconti creò situazioni politiche oscure e confuse, rivolte e lotte intestine che provocarono in tutto il paese un pericoloso stato di tensione. Trovatosi contro voglia al centro di questi avvenimenti, il non certo coraggioso conte Oldrado del Balzo, che vive in un suo castello sulle rive del lago di Como con la moglie Ermelinda e la bellissima figlia Bice, accetta di buon grado la protezione del giovane e coraggioso Ottorino Visconti, il quale non tarda ad innamorarsi della figlia del castellano. Ma subito il loro amore comincia a trovare degli ostacoli, i più forti dei quali sono quelli opposti dal potentissimo cugino di Ottorino, Marco Visconti, il quale desidera invece che il giovane sposi l'eredità della famiglia dei Rusconi. In realtà, a spingere Marco al diniego è una *raison* ignorata da molti: il suo antico, fortissimo amore per la madre di Bice, Ermelinda, prima che questa andasse sposa al Del Balzo. Con un pretesto, Marco fa sì che i Del Balzo abbandonino il loro ca-

stello e trovino ospitalità in Milano: qui Marco, quando incontra per la prima volta Bice, che è somigliantissima alla madre, si accende di furiosa passione per la ragazza. Ma Bice, malgrado tutto, non sa distaccarsi da Ottorino e i due continuano a vedersi più o meno nascostamente. Accettato, Marco decide di eliminare il rivale e, mascheratosi, scende in campo in un torneo al quale partecipa Ottorino e lo sfida all'ultimo sangue. Al primo, furioso cozzo, Ottorino viene disarcionato: a questo punto il cavaliere misterioso, invece di uccidere Ottorino, lascia il giovane sanguinante a terra e si allontana. Nessuno dei presenti riconosce la vera identità del cavaliere: l'unico a capire che si tratti di Marco è, invece, Ottorino. Mentre Ottorino è convalescente dalla ferita, Marco è costretto a recarsi in Toscana: i contatti con Milano egli li tiene attraverso un cinico avventuriero, il Pelagrua, che agisce in combutta con un altro cugino del Visconti, Oldrisio. Quando Marco apprende dal Pelagrua le imminenti, segrete nozze di Bice e Ottorino, ordina che quel matrimonio vada a monte: tanto più che, in un precedente drammaticissimo colloquio, Bice gli ha riconfermato il suo amore per Ottorino. Intanto a Milano la situazione politica ha subito un rovesciamento, ed ora la città si trova stretta d'assedio dalle truppe di Lodovico il Bavaro. Oldrisio Visconti e il



Enrico Colosimo, regista del romanzo «Marco Visconti»

sabato: ore 21,30
terzo programma

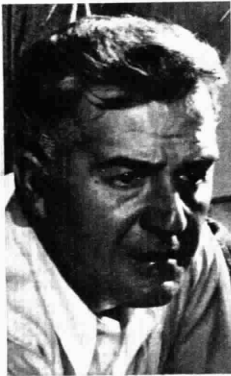
Nel 1749 Georg Friedrich Händel — il grande contemporaneo di Bach che dalla natia Germania s'era portato fin da giovane in Inghilterra per svolgere la sua attività creatrice — soffrì per la perdita del suo caro amico Sir Windham Knatchbull. Ma poiché la sua natura non era di quelle che si lasciano fiaccare dal dolore, trovando invece nel lavoro produttivo una forza sublimatrice, egli dette mano nello stesso anno alla composizione di un vasto oratorio cristiano (cosa rara, gli altri essendo per la maggior parte biblici) dedicato a Santa Theodora e traendone il soggetto dalla tragedia di Corneille ispirata al martirio della vergine che, convertitasi, al tempo di Diocleziano, al cristianesimo

Pelagrua pensano di trarre profitto dalla situazione vendendo la città al Bavaro: ma il loro piano viene sventato da Lupo di Limonta, scudiero di Ottorino. Questi intanto si è sposato, di nascosto, con Bice, ma un'abile manovra del Pelagrua fa sì che i due giovani cadano in un tranello e quindi, separati, vengano rinchiusi in due lontani castelli. Ermelinda Del Balzo, saputo che la figlia e il genero sono stati rapiti dai sicari del Visconti, si decide a scrivere una lunga lettera a Marco: questi, sentendo rinascere in sé l'antica generosità, corre a Milano ma giunge troppo tardi: Pelagrua è andato oltre le intenzioni di Marco e i patimenti che ha fatto soffrire a Bice hanno ormai ridotto la giovane in fin di vita. Folle di rabbia e di dolore, Marco uccide il Pelagrua e quindi cerca Odrisio per fargli fare la stessa fine: ma non riesce a portare a termine la vendetta perché viene ritrovato morto, una mattina, ai piedi di una torre. E sul mistero di questa morte si chiude il romanzo, che è stato agilmente ridotto per i microfoni, in sette puntate, da Alfio Valdarnini, con la regia di Enrico Colosimo.

«Britannicus» di Racine

domenica: ore 17,20
terzo programma

Rappresentata per la prima volta il 17 dicembre 1669 all'Hôtel de Bourgogne, questa tragedia di Racine fu quella che più di ogni altra procurò all'autore — come egli stesso scrive nella prima prefazione del 1670 — applausi e censure. Da due anni imperatore, Nerone non ha ancora fatto parlare di sé: ma i consigli e i suggerimenti del perfido liberto Narciso — il quale, come ricorda Tacito, sapeva assecondare i vizi ancora segreti e inconfessati del suo signore — lo spingono a far rapire Giunia, fidanzata a Britannico. Invano Agrippina tenta di fermare il figlio Nerone, di farlo recedere dai suoi propositi: sull'animo di Nerone, ancora incerto sulla via del male, finisce col prevalere l'influenza di Narciso, che spinge la sua potenza fino a suggerire all'imperatore l'assassinio di Britannico. Da questo momento in poi il destino di Nerone è tracciato, il delitto ha segnato la sua esistenza. Si rimproverò a Racine l'aver fatto di Nerone un mostro, l'aver scelto un giovinetto come Britannico a protagonista di una tragedia: in realtà e in sostanza, si rimproverava all'autore di avere invaso un campo che pareva fino ad allora riservato a Corneille. Cessate le polemiche, l'opera venne accolta dovunque con successo. L'edizione approntata per la radio si avvale della bella traduzione di Alessandro Parronchi: ai personaggi dà voce un cast d'eccezione (Lilla Brignone, Anna Miserocchi, Milla Vannucci, Carlo d'Angelo, Giancarlo Sbragia, Mario Feliciani) diretto da Corrado Pavolini.



Carlo d'Angelo e Ivo Garrani, protagonisti, rispettivamente, del «Britannicus» e del «Giulio Cesare» di Shakespeare

TRASMISSIONI DI VARIETA'

giovedì: ore 20,30
programma nazionale

Autore di questa nuova rubrica serale, che prende il via questa settimana sul Programma Nazionale, è Naro Barbatto che firmò lo scorso anno un ciclo di trasmissioni dal titolo *Lettere ritrovate* che ebbe per protagonisti, come molti radioascoltatori ricorderanno, Rossella Falk e Giorgio De Lullo. Anche questa volta Barbatto non si discosta dal tema dell'amore e dei rapporti tra uomo e donna in chiave di approfondimento dei singoli sentimenti, ed anche questa volta i suoi

personaggi risultano ipersensibili, tormentati, spesso ostacolati da piccole banalità quotidiane, ma sempre tesi al superamento degli attriti e al raggiungimento o, per meglio dire, al tentativo di raggiungere una condizione di felicità, placandosi col conforto dei ricordi comuni.

In *Lettere ritrovate* i due protagonisti, una ragazza di città e un medico di provincia, cercavano di conoscersi e d'incontrarsi attraverso una fitta corrispondenza epistolare; ne *La fata Morgana* invece i protagonisti sono marito e moglie, si sono amati (e si amano) teneramente fin da ragazzi: ma

Celebrazioni shakespeariane

Giulio Cesare

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Il *Giulio Cesare*, composto nel 1599, è la prima tragedia shakespeariana che si rifaccia alle *Vite parallele* di Plutarco, che erano state tradotte in inglese vent'anni prima. Come ha scritto C. V. Lodovici, la tragedia ha «un posto tutto suo nell'opera di Shakespeare, è una tragedia che unisce l'andatura di antica cronaca dei suoi drammi storici all'intensità di passioni delle sue grandi tragedie familiari». Il *Giulio*

Cesare (che ha pagine da antologia, come il discorso di Antonio, entrate nel repertorio dei grandi attori di tutti i paesi) viene presentato nel quadro delle manifestazioni shakespeariane nell'interpretazione proposta qualche anno fa dal Piccolo Teatro di Milano. Strehler, avvalendosi di una distribuzione veramente eccezionale, ha fatto sì che in questa sua edizione l'elemento popolare e corale della tragedia acquistasse un'importanza pari a quella delle vicende dei singoli personaggi.

a. cam.

La fata Morgana

Il loro «ménage», la loro vita coniugale è intrisa continuamente da litigi durante i quali essi non esitano a scagliarsi addosso tutte le delusioni patite. Essi, insomma, hanno il torto di prendere il matrimonio troppo terribilmente sul serio, senza indulgenze, senza tolleranze, in modo che anche il cattivo funzionamento di un aspirapolvere può dar luogo ad un disamore e diventare come «uno scoglio piantato nel mezzo di un'autostrada». Così, pugni sul tavolo e porte solennemente sbattute.

Ed è a questo punto che entra in campo una Voce, pacata, incorporea, che vede le cose dal-

l'alto e che fa la storia di questi due sposi, fin da quando si conobbero recitando insieme in una compagnia di filodrammatici. Avviene così un «miraggio» (come quello della Fata Morgana, appunto) che rifrange sulla parete del salotto certe tappe significative della vita affettiva dei due coniugi. «Le memorie — essi si dicono — sono una sintesi di gioia». E tutto, col calore di un sentimento ritrovato, torna ogni volta a placarsi. Il ruolo dei due protagonisti è ricoperto da Giuliana Lojodice e da Giuseppe Rinaldi; quello della Voce da Carlo Romano.

g. t.

Caccia al titolo

domenica: ore 20,30
programma nazionale

La formula della rubrica *Caccia al titolo* è quella di una «rivista-quiz» imperniata sulla ricerca di un titolo sulla scorta di indicazioni di tipo, per così dire, enigmistico.

Non a caso, infatti, la trasmissione è «figlia», in chiave naturalmente più rivistaiola, del *Radiocruciverba*, di cui furono autore, regista e presentatore rispettivamente Tullio Formosa, Silvio Gigli e Pippo Baudo, gli stessi appunto di *Caccia al titolo*.

E' bene aggiungere che non si tratta affatto di una rubrica rompicapo, con rebus micidiali o comunque riservata ai patiti di enigmistica (come del resto non lo era nemmeno *Radiocruciverba*) ma di una vera e propria rivistina radiofonica cui il vincolo continuamente ricorrente del quiz non impedisce di offrire agli ascoltatori un programma di carattere leggero che si avvale di tutta la tradizionale gamma radiofonica di risorse spettacolari, co-

me la musica leggera, il jazz, scenette, poesie, nonché brani molto brevi di opere, di opere e di lavori di prosa. Il pretesto di «costruire» questo spettacolo è dato appunto dalle singole lettere di cui si compone il titolo ignoto, oggetto della «caccia», e che, generalmente, appartiene ad una canzone molto conosciuta.

Facciamo un esempio: per scoprire la prima lettera del titolo su cui è basata l'intera puntata viene invitato di volta in volta un attore (oppure un cantante, un'attrice, un campione sportivo) il cui nome o cognome porta la stessa lettera iniziale. Così ad ogni lettera corrisponderà quasi sempre un quiz e ad ogni quiz un riferimento discografico, uno sketch, un brano musicale con interventi, più o meno mascherati, di personaggi del mondo dello spettacolo. Conclude una filastroca che indica, in modo abbastanza scoperto, il titolo che ha fornito il pretesto alla trasmissione e la cui soluzione viene data nella puntata successiva.

g. t.



Giuliana Lojodice: la moglie in «La fata Morgana»

TV DOMENICA

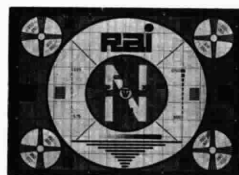
Un secolo di

Partono

secondo: ore 22,05

Nell'estate del 1902, il Presidente Zanardelli era in vacanza a Sorrento. Aveva promesso il suo interessamento per la soluzione di alcuni urgenti problemi della zona, ma il sindaco voleva qualcosa che potesse ricordare allo statista le promesse che aveva fatto. I fratelli Giambattista e Ernesto De Curtis allestirono in un paio d'ore una canzone, *Torna a Surriento*, che, nata come semplice souvenir, doveva diventare in seguito un successo mondiale. Dalla rievocazione di questa curiosa origine di *Torna a Surriento* prende l'avvio la puntata di *Canzone mia*. Zanardelli morì due anni dopo (proprio quando le Edizioni Bideri pubblicavano la composizione dei fratelli De Curtis), e la sua scomparsa sembrò frustrare le speranze che non solo Sorrento, ma tutto il Mezzogiorno aveva riposto in lui. Intervengono anche delle gravissime calamità (come il terremoto di Messina e Reggio Calabria, l'eruzione dell'Etna, ecc.) a rendere sempre più dolorose le condizioni del Sud, al quale sembrano dedicate i versi d'una canzone come *Tu ca nun chagnie*.

Nacque l'idea di emigrare, di cercare in Paesi lontani la fortuna negata in patria. Dopo tutto, per molti, si trattava di seguire l'esempio dei pastori che dalle montagne scendevano



NAZIONALE

9.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10.11.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Lourdes

Dalla Basilica di S. Pio X
SANTA MESSA PONTIFICALE

celebrata da S. E. Mons. Pierre M. Théas, Vescovo di Lourdes, in occasione del Pellegrinaggio Militare Internazionale

Pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

47° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
ITALIA: Milano

Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa Biella-Milano
Telecronisti Franco Angeli, Adone Carapezzi e Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

— PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tè Star - Discolino - Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti)

La TV dei ragazzi

- a) ARRIVA YOGHII
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
- Il cestello anti-furto
- Bobby Cravatta, pirata del fiume
- Il gatto e l'anatra
- b) LASSIE
Il nonno
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Distr.: I.T.C.
Int.: Tommy Rettig, Jan Clayton, George Cleveland e Lassie

Pomeriggio alla TV

18.30 PISA: REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
Telecronista Paolo Bellucci
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

19.15
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Rimmel Cosmetics - Liquigas)

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Aiaz pavimenti - Stock 84 - Montana - Rasolo Color - Mauro Caffè - Biscottini Nipoti)

SEGNALE ORARIO

20.10 TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Frullatore Go-Go - Agip F.1 - Aperol - Maggiora Biscotti - Olio Topazio - Pentola a pressione Lagostina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Alguida - (2) Manetti & Roberts - (3) Idrolitina - (4) Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Ondatelarama - 4) Erre Film

21 —
I MISERABILI

di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Decima puntata

I CANDELIERI DEL VESCOVO

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Jean Valjean Gastone Moschin
Marius Roberto Bisacco
Javert Tino Carraro
Un cocchiere Giuseppe Chinnici

Basco Enrico Glori
François Armando Furlai
Nicoletta Raffaella Minghetti
Il medico del Gillenormand Enrico Ostermann
Gillenormand Roldano Lupi
Cosetta Giulia Lazzarini
Mlle Gillenormand Dina Sassoli

M.me Toussaint Tatiana Farnese
Thénardier Antonio Battistella
Un medico Vittorio Manfrino
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagg. 16 e 17

22.25 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Gianelli, Raimondo Musi e Luigi Silori

Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23.10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
della notte



CAPELLI
RIBELLI?

fissatore
LINETTI

IN TUBO O FLACONE "SPRAY"

E' unico!
per particolari o difficili
acconciature maschili.
Mantiene i capelli
ordinati e composti
per tutto il giorno.
Non unge. E' profumato
alla Lavanda Linetti.
Contiene sostanze attive.
Stimola e rinforza
la radice dei capelli.



Una buona notizia
per voi sofferenti



di male ai
PIEDI

Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). Questo pediluvio ricco di ossigeno allevia le vostre sofferenze, riscalda i piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calli, calli e ammorbidenti, si estirpano più facilmente. Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete alleggeriti. Chiedeteli al vostro farmacista.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antistatica. Chiedeteli al vostro farmacista.

GRANDI SNELLI
FORTI

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-10 cm. e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Allung. corpo e gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se inadatti). Riceverete GRATIS

2 spieg. ill.: Come crescere, dimagrire e fortificare, da Dott. J. Mac Astella
EASTEND - CITY 25
Via Allieri C. 690 - TORINO



I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 giugno 1964
Ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Progr.

IL PRIMO BACIO CHE DARO' (Monti-Ardunini)
Gigliola Cinquetti - Orchestra Franco Mondali

A MILANO NON CRESCONO FIORI (Migliacci-Paoli)
Gino Paoli - Ennio Morricone e la sua orchestra

THE SHOOP SHOOP SONG (Rudy Clark)
Betty Everett

LOVE WITH THE PROPER STRANGER (Mercer-Bernstein)
Jack Jones

COME MIO PADRE (Massara-Papozzi-Mogol)
Vanna Brosio - Orchestra e coro diretti da Frankie Bay

AMORE RITORNA A CASA (Nomen-Russell)
Nicola Di Bari - Orchestra di Ezio Leoni

7 GIUGNO

canzoni italiane

i bastimenti

in paese per suonare 'A nuvena. Il viaggio era molto più lungo, però: si andava in America, sull'aria di canzoni come 'A canzone 'e Napule, Lacreme napolitane, del coro degli emigranti veneti, ecc. Negli Stati Uniti, gli italiani in cerca di fortuna vennero a contatto con un mondo nuovo, favoloso, con i negri che cantavano *Sometimes I feel like a motherless child* (Qualche volta mi sento come un bambino senza madre), uno *spiritual* che risvegliava, esasperava la loro malinconia.

Fu in questo periodo che s'affermò Gilda Mignonette, divenuta celebre come la cantante degli emigranti, quella Gilda che non doveva più rivedere neanche lei la sua Napoli, dove, molti anni più tardi, l'attessero invano sotto la pioggia: era morta proprio sulla nave che la riportava a casa.

Ma l'Europa, intanto, era alla vigilia della tragedia. Le prime avvisaglie s'erano avute quando le grandi parate militari, il rombo del cannone e le note di Tripoli, del suol d'amore avevano turbato le quiete rappresentazioni di Addio, giovinezza. La Marcia Radetsky, il valzer della Vedova allegra, quella meravigliosa canzone che fu 'O sole mio chiudevano definitivamente la belle époque. C'era già stato il fatale colpo di pistola a Sarajevo, l'Europa era in guerra, e gli italiani vivevano gli

ultimi mesi di pace andando al cinema a vedere *Cabiria*, o ascoltando *Fili d'oro*.

Qualcuno balla ancora *Malombra*, ma l'intervento è nell'aria. Quando i nipoti di Garibaldi cadono combattendo volontari in Francia, i poeti e i musicisti napoletani rompono il contratto con gli editori tedeschi della *Polyphon*. E. A. Mario scrive *Serenata all'imperatore*, una delle prime canzoni interventiste. Il coro di *Stelutis Alpinis* sta per sovrapporsi alle note dei valzer delle feste da ballo. Così, alla vigilia dell'intervento italiano nella prima guerra mondiale, si chiude la quarta puntata di *Canzone mia*, che Glauco Pellegrini ha intitolato *Partono i bastimenti*. Come s'è visto, è una trasmissione densa di avvenimenti e, naturalmente, di canzoni. I cantanti che vi prendono parte sono Gloria Christian, Nunzio Gallo, Aura D'Angelo, Luciano Rondinella. Fuori campo, s'ascoltano inoltre le voci di Franco Ricci, Sergio Bruni, Mario Del Monaco, Claudio Villa, Juliette Greco, Yves Montand, Frank Sinatra, Enrico Caruso, Beniamino Gigli, Paul Robeson, Gilda Mignonette, Odoardo Spadaro e altri. Fra gli attori che partecipano allo spettacolo figurano poi Maria Grazia Francia, Carlo Delmi e Alberto Lupo, al quale è affidata la lettura del testo di commento di Max Vajro.

s. g. b.



SECONDO

18 — Nino Taranto
in

MICHELE SETTESPIRITI
Terzo episodio

Villeggiante per forza

Farsa televisiva di Gaetano Di Majò e Nino Taranto

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Michele Assante Nino Taranto
Lucia Assante Regina Bianchi
Nicolino Assante

Concetta Assante Carlo Taranto

Un vetturino Vittoria Crispo
Ninetta Assante Tonia Schmitz

Carluccio Mario Laurentino
Mustafà Nino Veglia
Giustina Ruggiero Pignotti

Severina Batticocchio Nunzia Fumo
Don Beniamino Giulio Melidoni

Pasqualino Rino Genovese
Fedelia Batticocchio Totò Ponti

Franceschella Melina Cimirro
Ferdinando Nuccia Fumo

Gennaro Di Napoli
Vittorio, veterinario

Giuseppe Anatrelli
Pacifico, sindaco Mario Frera

Orlando, macellaio
Giacomo Furia

Evelina, sua moglie
Adele Moretti

Lunella Armida De Pasquali
Masuccio Vittorio Bottonone

Ciccetta Vanna Nardi
Taniello Lello Grotta

Zi' Vincenzo Aldo Bruno
Una contadina

Annamaria D'Amore
Un contadino Aurelio Farace

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Giuseppe Di Martino

19.15 GLI ANTICHI IMPERI
DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen
Testo di Giovanni Tantiello

Realizzazione di Pietro Schivazappa

Terza puntata

19.45-20.05 ROTOCALCHI
IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

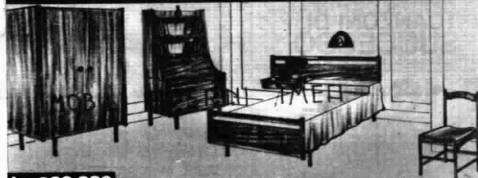
21.10 INTERMEZZO
(Permafex - Anonima Petroli
Italiana - Max Factor - Ver-
mouth Martini)

21.15 LO SPORT
— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22.05.
CANZONE MIA
Un secolo di canzoni italiane
Una trasmissione di Glauco Pellegrini
IV - Partono i bastimenti

23.05 SERVIZIO SPECIALE
DEL TELEGIORNALE SUL
47° GIRO D'ITALIA

CLASSICI DELLA DURATA



L. 220.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate, Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Scontati premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/24 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

questa sera
in ARCOBALENO TV



pentola a pressione
DI SICUREZZA



LAGOSTINA

un'amica docile in cucina

Luciano Rondinella nella canzone «Serenata all'imperatore» di E. A. Mario



Questa sera in Carosello

IDROLITINA

presenta

Giorgio ALBERTAZZI e

Anna PROCLEMER ne

“IL LADRO GENTILUOMO”

*Idrolitina vi dà salute...
mentre vi disseta!*

è un prodotto A. GAZZONI & C. - Bologna

PER SOLE LIRE **1600**

...e pensare che in negozio con questa cassa acusticamente isolata, 4 canali!!!



CANZONI DI SUCCESSO
MONSIEUR • CUIRIS •
AMORE FERMATI • IL TRAMONTO
ANCHE SE • NORMA • DI STO • BADI
• MANI VUOTE • AMICO • TANGACCO
• VITA DIFFICILE • HEY PAULA • QUELLI
DELLA MIA ETÀ • CASANOVA BACIAMO
• PRIMA DI TE DOPO DI TE • CHITARRA
VINO E AMORE • T'HANNO VISTO
DOMENICA SERA • NON FINIRÒ
D'AMANTI • TORNA AL MITTENTE



CANZONI DI SUCCESSO
PIANGERO PER TE • ROBERTA
• NON AMARMI COSÌ • A NEW ORLEANS
• ABBRONZATISSIMA • I WATUSU
• RETIEN LA NUIT • DIMMI SUBITO DI SÌ
• TWIST DEI VICINI • SOLE CALDO • PER TE
• MORIRO • E TORNA L'ESTATE • PER
QUESTA VOLTA • PAS CETTE CHANSON •
• NON ANDARE COL TAMBUR • OH OH
BABY • PIANCERÒ PER TE • ADDIO MONDO
CRUDELE • UN SOLDINO PER IL JU BOX
• LE ROSE SONO ROSSE •
• ERI UN ABITUDINE



CANZONI DI SUCCESSO
SE MI VUOI LASCIARE •
TEL AVIV • COSA VUOI DA ME •
LA TERZA LUNA • SAPIRE DI SALE •
PETTEGOLA • SE MI PERDERAI • TUOI
CARICHI • COSI' PALLIDA • NON TI CREDO
• SONO FINITE LE VACANZE • COME TE NON
C'E' NESSUNO • COCCODRILL • STESSA
SPIAGGIA STESSO MARE • GRAZIE PREGO
SCUSI • SE LE COSE STANNO COSI' •
BALLO DEL MATTEONE • HO CHIUSO
LE FINESTRE • SE RINCHIUSO UN
ALTRO TI VEDRO' • LA RAGAZZA
DELL'OMBRELLO ACCANTO

DATO CHE LE RICHIESTE SONO MOLTISSIME, NON ASPETTATE DOMANI! ORDINATE SUBITO, PRIMA CHE SIANO TUTTI ESAURITI I DISCHI!

Ordinate subito inviate questo tagliando, compilato in stampatello ed incollato su di una cartolina postale alla

CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.

Pagherete al postino alla consegna della merce, per l'estero pagamento anticipato. BUONO PER AVERE QUESTE 60 CANZONI A SOLE 1600, più spese postali (per l'estero pagamento anticipato)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ Città _____
Scrivere in stampatello questa straordinaria offerta scade il 30-6-66

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 * Musica sacra

Fachelbel: Corale con nove partite: «Was Gott tut, das ist wohlgetan» (Organista Edward Power Biggs); Brahms: Preludio corale op. 122 n. 2; «Herzliebster Jesu» (Organista Virgil Fox)

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)
Passaggiato nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I problemi delle adolescenti

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Biella-Milano

13.20 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.30 (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE

14 — Un disco per l'estate

14.10-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

15 — Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Giugno Radio-TV 1964

15.20 Musica operistica

Mozart: Il flauto magico: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann); Wagner: Tannhäuser: Grande marcia atto secondo (Orchestra e Coro del Teatro di Stato di Stoccarda diretti da Ferdinand Leitner); Mussorgsky: Boris Godunov: «Salve a te Zar Boris Teodorovic», Scena dell'Incoronazione (Boris Christoff, basso; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra della Radiodiffusione Francese e Cori Russi di Parigi diretti da Issay Dobrowen)

15.45 Un disco per l'estate

16.15 Domenica insieme
Seconda parte

17 — Giovani Direttori

CONCERTO SINFONICO

diretto da GABRIELE FERRO

Beethoven: 1) Egmont, ouverture; 2) Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro (finale)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

17.45 Il racconto del Nazio-

Racconti dell'Italia tra le due guerre

X - «Marito e moglie» di Federico Tozzi

18 — Musica de su eranu

Suoni e luci della Cavalcata Sarona a Sassari, a cura di Giorgio Nataletti

18.30 Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

20.30 CACCIA AL TITOLO

Gioco musicale di Tullio Formosa

Articolo alla pagina 23

21.20 Concerto della violinista

Ida Haendel e del pianista Antonio Beltrami

Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Un poco triste con sentimento, d) Presto agitato; Bartók: Rapsodia n. 1; Suk: Due pezzi op. 17: a) Quasi ballata, b) Appassionato

22.05 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.20 Musica da ballo

22.50 IL NASO DI CLEOPATRA
di Arpad Fischer

23 — Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

10.20 Giugno Radio-TV 1964

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Un disco per l'estate

11.20 47° Giro d'Italia

Servizio speciale di Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprema sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Tide)

I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Select)

Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Galvani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)

DOMENICA EXPRESS

Radiodirettissimo delle 13.40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna,

Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Un disco per l'estate

(Terme di San Pellegrino)

47° Giro d'Italia

Tra le ore 15.35 e le 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Biella-Milano

Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti

15.45 Murolo canta Napoli

Un programma con Roberto Murolo e la sua chitarra

Testi di Aldo Locatelli

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Alemagna)

* **MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo Federico Tesio - Premio Steeple Chase - di Torino

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

47° Giro d'Italia

Commenti e interviste da Milano di Enrico Ameri e Sandro Ciotti

20 — Zig-Zag

20.05 INTERVALLO

Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.10 UN PO' PER CELIA...

Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Wilhelm Furtwängler:

Richard Wagner

Il Crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno

Mezzosoprano Ede Stignani: Ludwig van Beethoven

«Ah! Perfido», scena e aria op. 65

Al pianoforte Antonio Beltrami

Violinista Mischa Elman: Giovanni Battista Sammartini

(Trascevi di Tivadar Nachez) Passaraglia

Fritz Kreisler

Capriccio viennese Al pianoforte Joseph Selger

Tenore Jean Giraudeau: Modesto Mussorgski

Trépak, da «Chants et danses de la mort»

Igor Stravinski

Due Canti russi: Le suvineau - Lamentation

Al pianoforte Pierre Boulez

Violista Ulrich Koch: Georg Philipp Telemann

Concerto in sol maggiore per viola, orchestra d'archi e basso continuo

Largo, Allegro - Andante - Presto

Mezzosoprano Lucretia West: Robert Schumann

Tre Lieder: «Der Arme Peter», n. 3 da «Romanze e Ballate», op. 53; «Marienwundern», n. 13 da «Liederalbum für die Jugend», op. 79; «Waldesgespräch», n. 3 da «Liederkreis», op. 39

Al pianoforte Giorgio Favaretto

Pianista Eugène Malinin:
Sergej Prokofiev
Sonata n. 4 in do minore op. 29
Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio, ma leggero

Baritono Pierre Mollet:
Georg Friedrich Haendel
Alexanderfest: Canto di guerra
Quartetto Italiano:
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore
K. 155
Allegro - Andante - Allegro molto

Paolo Borciani ed Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello
Soprano Ester Orelli:
Franco Alfano

Tre Poemi, da «Il Giardinere» di Tagore: «Mamma, il giovane principe» - «Egli morì: Amor mio» - «Parlami, amor mio»

Direttore István Kertész:
Zoltan Kodaly
Danze di Galantha

12 — Musiche per organo
Vincent Lubeck

Tre Preludi e Fughe
In mi minore - In fa maggiore - In re minore
Organista Hans Heintze
César Franck
Fantasia in do maggiore
Organista Gian Luigi Centemeri

12.30 Un'ora con Manuel De Falla

Fantasia baetica
Pianista Léopold Querol
Tre Melodie su testi di Théophile Gautier
Les colombes - Chinoiserie - Seguidille
Angelica Tuccari, soprano; Lya De Barberis, pianoforte
Il Cappello a tricornio, balletto

Mezzosoprano Teresa Berganza
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

12.30 Ludwig van Beethoven

Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b)
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi
Claude Debussy
Prélude à l'après-midi d'un faune

Igor Stravinski
Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti
Orchestra Philharmonia di Londra
Sergej Prokofiev
Suite Scita op. 20 «Ala et Lolly»
Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese

12.25 Pagine pianistiche

Ignace Jan Paderewski
Leggenda
Pianista Rodolfo Caporali

12.45 Musiche di ispirazione popolare

Frederick Dèlius
Appalachia, variazioni su un tema popolare slavo, per orchestra e coro
Orchestra Royal Philharmonic
Coro diretti da Thomas Beecham

TERZO

16.30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 76 «Die Himmel erzählen die Ehre Gottes», per tenore, soprano, basso, contralto, coro a quattro voci, due oboi, oboe d'amore, tromba, violino solista,

viola da gamba solista, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1723)

Helmut Krebs, tenore; Ingeborg Relchelt, soprano; Franz Kelch, basso; Hertha Töpfer, contralto

Pierre Pierlot, oboe d'amore; Walter Gleisse, tromba; Reinhold Barchet, violino solista; August Wenzinger, viola da gamba

Corale «Heinrich Schlitz» di Heilbronn e Orchestra da Camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

17.20 BRITANNICUS

Tragedia in cinque atti di Jean Racine

Traduzione di Alessandro Parronchi

Nerone, figlio di Agrippina
Giancarlo Sbragia

Britannico, figlio di Claudio
Carlo d'Angelo

Agrippina, vedova di Claudio
Lilla Brignone

Giunia, amante di Britannico
Mila Vannucci

Burro, Governatore di Nerone
Mario Feliciani

Narciso, Governatore di Britannico
Renato Cominetti

Albina, confidente di Agrippina
Anna Misericordia

Regia di Corrado Pavolini

Articolo alla pagina 23

19 — Giovan Battista Martini

(revis. di E. Desderi)
Concerto in sol maggiore, per pianoforte e archi

Spiritoso - Andante - Allegro

Vivace
Solista Massimo Bogliaccini

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19.15 La Rassegna

Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi

La mostra dell'espressionismo a Firenze

19.30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Coriolano, ouverture op. 62

Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Herbert von Karajan

Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)

Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

Paul Hindemith (1895-1963): Mathis der Maler, sinfonia (1934)

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Guido Cantelli

20.30 Rivista delle riviste

20.40 François Couperin

Quatrième Concert Royal
Prélude - Allemande - Courante française - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane en rondeau

Aurèle Nicolet, flauto; Edith Picht Axentfeldt, pianoforte

Le rossignol en amour
Clavicembalista Gity Gitty

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La Lirica alla Radio

IL NASO
Opera in tre atti e un epilogo di E. Zmajatin, G. Jolin, A. Prejs e Dimitri Scio-stakovic

Riduzione della novella omonima di Nicolai Gogol
Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico con la collaborazione di Angelo Maria Ripellino

Musica di Dimitri Scio-stakovic
Platon Kuzmle Kavaljot
Renato Capocchini
Ivan Jakovlevic
Tito Tajo
Un marcescibile della polizia
Tommaso Frascatti
Stjepan
Dino Formichini
Il naso in sembianza di
Consigliere di Stato
Antonio Pirino

Alexandra Grigorievna Padtchina
Ceszy Brogini

Sua figlia Jolanda Meneguzzi
Una distinta matrona

Maria Teresa Mandalari
Prascovia Asipovna

Donatella Rosa
Una venditrice, di ciambelle

Vicini, Marinosa
L'impiegato dell'ufficio inserzioni
Franco Calabrese

Un medico
Claudio Giombi

Il laccé della contessa
Valerio Meucci

Jarlskin
Romano Emili

e inoltre: Maria Ripalta Agliar, Giovanni Barbin, Rita Bezzi Breda, Luciana Boni, Emma Bruno De Sanctis, Graziano Del Vico, Franco Federici, Tina Fedi Turchi, Roberto Ferraro, Augusto Frati, Mario Frosini, Enzo Guagni, Renza Jotti, Gianfranco Lodesani, Mirella Marcosci, Manlio Micheli, Giancarlo Montanaro, Valiano Natali, Sergio Pezzetti, Nello Piccolo, Elias Pompa, Mario Raddi, Camillo Righini, Angelo Rossi, Gino Sarri, Gino Taddei, Ottavio Taddei

Direttore Bruno Bariletti
Maestro del Coro Adolfo Panfani

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

(Registrazione effettuata il 23-5-64 al «Teatro della Pergola» di Firenze in occasione del «XXVII Maggio Musicale Fiorentino»)

Note illustrative di Guido Baggiani

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 385 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Musica dolce musica - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Musica classica - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Incontri musicali - 3.36 Personaggi ed interpreti lirici - 4.06 Melodie - 4.36 Incantesimo musicale - 5.06 Galleria del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48.47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.)

9.15 Mese del S. Cuore: «Laudate Dominum» di Perosi - «Il Regno dell'Amore» meditazione di P. Giuseppe Gernier - Giaculatoria cantata. 9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Holy Father. 19.35 Orizzonti Cristiani: «Cronache del Regno di Dio» rassegna missionaria a cura di P. Callisto Vanzin. 20.15 Paroles de Paul VI. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: Messa da Requiem di Lorenzo Perosi. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo en avanguardia, programma missionale. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

OGGI SI ESPORTA ANCHE L'ESPERIENZA



(Nella foto: nel teatro Gillette di Isleworth i viaggiatori della Gillette Italiana partecipano ad una gara a premi)

Solo qualche decennio fa il commercio era qualcosa di ristretto in mercati chiusi da alte palizzate doganali. Oggi, invece, ci stiamo avviando a grandi passi verso un mercato comune di dimensioni mondiali, dove i prodotti potranno affluire liberamente.

Ma non solo i prodotti: oggi anche l'esperienza è oggetto di scambio. I sistemi produttivi e di vendita vengono continuamente confrontati e analizzati per arrivare alla massima efficienza.

E' in questo clima di aggiornamenti internazionali che la Gillette Italiana ha recentemente inviato i propri viaggiatori in Inghilterra per conoscere direttamente le concezioni di lavoro adottate dalla organizzazione mondiale della Gillette nei vari Paesi. Il Presidente Generale della Società, Mr. Carl Gilbert, appositamente giunto da Boston (U.S.A.), ha partecipato alle riunioni del gruppo italiano guidato dal Consigliere Delegato Mr. Ernest D. Snelling.

OGGI UNA PASSIONE....



DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la RADIOSCUOLA TV ITALIANA.

Voi pagate in piccole rate le lezioni
LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

“OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE”

Vi viene inviato subito GRATIS se spedite a:

RADIOSCUOLA-TV
Via Pinelli, 12/22 **ITALIANA**
Torino



una cartolina postale con il vostro Nome
Cognome e Indirizzo **NON INVIATE DENARO!**

UGO TOGNAZZI

vi invita al "Birrelax" questa sera in Carosello nel programma dell'Industria Italiana della Birra



Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

Charles Antell

...fa vivere i vostri capelli!

Con la lacca "Charles Antell" rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.



9A-94-2

TV

LUNEDÌ



Il barone **Ezio Rossi**
Agata **Thea Ghibaudi**
Ricciolina **Tonia Schmitz**
Il comandante
Fuggiolio **Arturo Crisculo**
Turi **Claudio Dani**
Ro' **Franco Montesarchio**
Scene di Pino Valente
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Enzo De Pasquale

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-8,55 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,20-9,45 **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof.ssa Ivolda Vollaro
10,10-10,35 **Francese**
Prof.ssa Giulia Bronzo
10,35-11 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11,25-11,45 **Educazione Musicale**
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

- 8,55-9,20 **Educazione Artistica**
Prof. Enrico Accatino
9,45-10,10 **Educazione Artistica**
Prof. Enrico Accatino
11,11,45 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
11,45-12,10 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
12,35-13 **Educazione Tecnica**
Prof. Giulio Rizzardi Templini
Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

Terza classe:

- 12,10-12,35 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
13-13,25 **Applicazioni Tecniche**
Prof. Giorgio Luna
13,25-13,50 **Francese**
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 **Inglese**
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

La TV dei ragazzi

- 18 — a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Walter Mastrangelo
b) **IL SOMARELLO DI GIUFA'**
Atto unico di Giuseppe Luongo
Personaggi ed interpreti:
Giufo **Enzo Garinei**
Rosalia, sua madre **Vanna Nardi**

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Schitmasol - Alka Seitzer)

19,15 MINIVIDEO

presentano Carlotta Barilli e Giulio Marchetti
Testi di Gianni Isidori
Regia di Walter Mastrangelo

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Prodotti Singer - Amaro Garbarotta - Camay - Piaggio-Vespa - Vmo Marsala - Prodotti Squibb)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Occhiali Persol - Chlorodont - Tavoleta Liebig - Caramelle Dufour - Movil - Terme S. Pelgrino)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Caffè Miscela Lavazza
(2) Olio Sasso (3) Cofina
(4) Industria Italiana Birra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delta Film - 2) Delta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — ELECTRONICS

Balletto di Hans Lagerkvist realizzato dalla Radiotelevisione Svedese

Musiche di Bengt-Arne Wallin, Bengt Hambraeus, Jan Johansson, Sven-Erik Bäck, J. H. Roman, Edward Grieg
Coreografie di John-Ivar Deckner, Lia Schubert, Teddy Rhodin
Scene di Yngve Gamlin
Regia di Ake Starck

22,45 QUINDICI MINUTI CON JOE SENTIERI

Preser. a Silvana Giacobini

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un balletto della Radiotelevisione svedese

nazionale: ore 22

Il programma della Radiotelevisione svedese che andrà in onda stasera — *Electronics* — è uno spettacolo di tipo nuovo: qualcosa di intermedio tra il varietà e la danza, una sorta di estroso carosello nordico, in cui l'antico sembra dissolversi naturalmente col moderno, con la complicità — diremmo — della telecamera e di nuovissimi e inusitati trucchi televisivi.

Uno spettacolo che — anche se assai più maturo ed accessibile d'uno «show» d'avanguardia — ha pur sempre il fascino d'una creazione sperimentale. Forse *Electronics* può essere definito lo spettacolo di punta — nel campo dei programmi di varietà — nella recente produzione europea. Con *Electronics*, lo spettacolo televisivo tenta di liberarsi dalla prigione delle quinte d'un palcoscenico o d'uno studio, per trovare nella telecamera stessa — e nelle sue infinite risorse — nuovi elementi di spettacolo, usando la tecnica elettronica moderna come un pittore potrebbe usare un colore nuovo. Il suo regista, Hans Lagerkvist, «dipinge» con la telecamera piuttosto che dirigere «dal fuori» uno spettacolo preordinato.

Il tema di *Electronics* è assai complesso: si potrebbe parlare di un «excursus» nella storia passata e presente dei Paesi del Nord in termini di danza, di musica, di pantomima, nonché di trucchi fotografici e cinematografici; o piuttosto di viaggio simbolico nell'anima d'uno svedese d'oggi, personaggio certamente interessante e complesso che, pur nella straordinaria modernità di costumi, sente di avere radici



8 GIUGNO

Electronics

che si affondano profondamente nelle brumose saghe del suo Paese.

Forse la vera protagonista di questo singolare spettacolo (che ha coreografie di John Ivar Deckner, Lia Schubert e Teddy Rhodin) è l'aurora boreale: lo stupendo ed allucinante denominatore che accomuna gli aspetti contrastanti d'uno spettacolo che non sarà facile dimenticare.

Le musiche sono di Grieg, Hambraeus, Johansson, Bäck e Roman; le scene di Yngve Gambin.

V. O.



SECONDO

10.30-11.55 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Prodotti Woltz - Bravo - Atkinson - Alemagna)

21.15 Lotta ai gangsters

Problemi e personaggi del gangsterismo visti dal cinema americano a cura di Giulio Cesare Castello

IO SONO UN EVASO

Film - Regia di Mervyn Le Roy

Prod.: Warner Bros
Int.: Paul Muni, Glenda Farrell, Helen Winson

22.50 XII FIERA CAMPIONARIA NAZIONALE DI ROMA

Servizio di Carlo Guidotti

23.05 Notte sport

Il primo film sui gangsters americani lo sono un evaso

secondo: ore 21,15

La rassegna del film sui gangsters americani, a cui è dedicato un ampio articolo alle pagine 10, 11 e 12, si apre questa sera con *Io sono un evaso* (I am a fugitive from a chain gang) diretto nel 1932 da Mervyn Le Roy. Più che un vero film di gangster, nel senso tradizionale del termine, si tratta di un'opera a sfondo sociale che rispecchia situazioni, ambienti e personaggi tipici di un'epoca — quella della grande depressione economica succeduta al crollo di Wall Street — nella quale appunto si sviluppò il fenomeno gangsteristico, e come tale ha il valore di preludio a tutta la serie.

Protagonista della storia è James Allen, un reduce della prima guerra mondiale che è rimasto senza lavoro. Vagabondando da uno Stato all'altro,

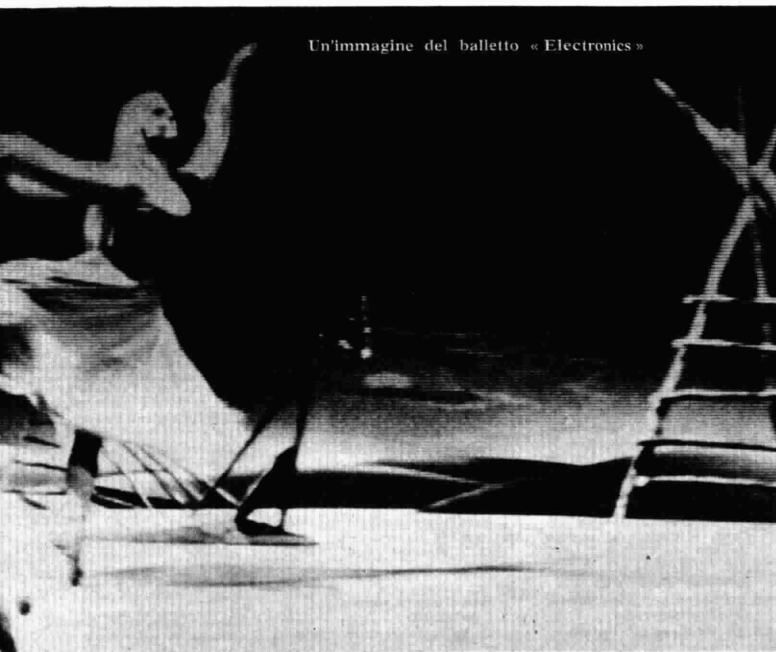
egli arriva in Georgia dove gli capita di conoscere un gangster che lo obbliga, con la forza, a partecipare a un furto. E' arrestato, processato e condannato, benché innocente, a dieci anni di lavori forzati. La vita nel penitenziario è durissima. Sottoposto a maltrattamenti, Allen riesce ad evadere e a Chicago, con un altro nome, può ricostruirsi una vita. Da semplice operaio, grazie alle sue qualità, diventa in breve direttore di una società edilizia. Ma il destino si accanisce contro di lui. Maria, la sua padrona di casa, intercetta una lettera e scopre così il passato di Allen. Ella se ne serve, quale arma di ricatto, per indurlo a sposarla. Allen conosce in seguito un'altra donna, Helen, di cui s'innamora. Cerca di ottenere dalla moglie il divorzio, ma inutilmente. Anzi, Maria lo denuncia. Le autorità della

Georgia gli promettono di liberarlo, dopo un breve periodo, se egli si costituisce. Una volta però che Allen è in prigione non mantengono più i patti. Ma Allen riesce ancora una volta a fuggire. Incontra Helen che vorrebbe stargli vicina. Egli però non vuole legare la donna che ama al suo destino e si allontana ormai irrecuperabile per la società.

Interprete efficace del film, che ha tra gli altri meriti quello di evitare un lieto fine convenzionale, è Paul Muni, in una parte da « Jean Valjean americano » come acutamente lo ha definito Giulio Cesare Castello. Un attore di grande talento, anche se qualche volta istriornico, che proprio nello stesso anno aveva interpretato, per la regia di Howard Hawks, nel film *Scarface*, la figura di Al Capone, il nemico pubblico n. 1.

Giovanni Leto

Un'immagine del balletto « Electronics »



questa sera in carosello



Mimmo Craig e Edith Peter

In **SPORT e DIETA**

LA SCELTA DELL'OLIO È UNA COSA SERIA!

LENTIGGINI?

macchie?

Crema tedesca del dottor FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie non trovendole scrivere a: SORGE - Via Cavour 17 - F. RIMINI

E RENDETE l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's", contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (scatola bianca)

SICURO RIMEDIO contro macchie di sole, fugato, gravidanza, ecc.

l'azienda originale scatola bianca

QUESTA SERA IN CAROSELLO LAVAZZA PRESENTA:

"LA TRADIZIONE PIÙ ANTICA" CON TIBERIO MURGIA



NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

Le Borse in Italia e all'estero

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Jobim: Samba di una nota; Castiglione: Danzando sull'arcobaleno; Hood: Bombora; Osborne: Bunkhouse blues; Anonimo: La Virgen de la Macarena

8.45 (Chlorodont)

Un disco per l'estate

9 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* Fogli d'album

Albeniz: Cordoba (Pianista Arthur Schnabel); Paganini: Moto perpetuo (Yehudi Menuhin, violino); Marcel Gazelle, pianoforte

9.15 Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.20 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.40 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

9.45 Un disco per l'estate

10 (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

Mozart: Don Giovanni; Overture; Verdi: Ernani; Ernani; Ernani involanti; Rossini: Il barbiere di Siviglia; All'idea di quel metallo; Puccini: La Bohème; E' freddo entrate

10.30 Ribalta internazionale con Ray Ellis e Bert Campfert

11 (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Claude Debussy

Estantes, per pianoforte; Pagodes-Sorée dans Grenade; Jardins sous la pluie (Pianista Rudolf Firkušny)

11.45 * Musica per archi

12 (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 * Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Vero Franck)

NUOVE LEVE

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.35 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Guido De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 * Joe Fingers Carr e il suo complesso

15.45 Quadrante economico

16 Rotocalco

Quindici anni per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Domenico Andreani: Diabete e gravidanza

18.05 Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima con Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Radio Olimpia

a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1964

20.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano Nelly Puccio e del tenore Antonio Gallé

Wagner: Tannhäuser; Overture; Puccini: Manon Lescaut; Ah Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero; Mozart: Le nozze di Figaro; Porgi amor; Massenet: Werther; Ah non mi ridentate; Puccini: La Bohème; «Sì, mi chiamano Mimì»; Verdi: La Traviata; Preludio atto quarto; Catalani: Lorelei; «Nel verde maggio»; Cilea: Adriana Lecouvreur; «Io son l'umile ancella»; Verdi: Luisa Miller; «Quando le sere al placido»; Mascagni: L'Amico Fritz; «Non mi resta che il pianto»; Verdi: Nabucco; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.10 Morton Gould e la sua orchestra

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)

* Canta Domenico Modugno

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 (Invernizzi)

Un disco per l'estate

9.15 (Dip)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI

Un programma di Nelli e Vinti con Dolores Palumbo e Pietro De Vico

Regia di Gennaro Magliulo

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)

Crescendo di voci

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Tricoflitta)

Appuntamento alle 13:

Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

15.45 Concerto in miniatura

Album per le gioventù

Bartók: 1) Scene ungheresi (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); 2) Sette danze popolari rumene (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celidbach)

16.10 (Dixan)

Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16.50 Concerto operistico con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del tenore Cesare Valletti

Perasto: La locandiera, Overture; Gluck: Alcide; «Divinità infernali»; Pietri; Mariastella: «Io conosco un giardino»; Rossini: L'italiana in Algeri; «Cruda sorte, amor tiranno»; Borodin: Il principe Igor; «Il sol tramonta»; Musorgski: Boris Godunov, Intermezzo atto 3° e polacca; Saint-Saëns: Sansone e Dalila; «Amor i miei fili proteggi»; Bizet: I pescatori di perla; «Mi par d'udir ancor» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

MARCO VISCONTI

Romanzo di Tommaso Grossi

Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Prima puntata

Primo narratore

Alberto Pozzo

Secondo narratore Elvio Ronza

Conte Oldrado Del Balzo

Giulio Oppi

Contessa Ermelinda

Anna Caravaggi

Contessina Bice Olga Fagnano

Ottorino Visconti

Nanni Bertorelli

Il Pelagrua Franco Alpestre

Lupo di Limonta

Checco Rissone

Michele

Ignio Bonazzi

Arrigo

Gianni Diotajuti

Ambrogio

Natali Peretti

Lauretta

Anna Mazzamauro

Avvocato Di Limonta

Gastone Clapini

Avvocato del Monastero

Sandro Rocca

Parroco di Limonta

Renzo Lori

Un Giudice

Paolo Faggi

Voce dell'Autore Elvio Ronza

Un capitano delle guardie

Franco Vaccaro

ed inoltre: Angelo Alessio, Adolfo Fenoglio, Alberto Marchi, Giovanni Moretti, Franco Rita

Regia di Enrico Colosimo

Articolo alla pagina 22

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. La lotta per l'egemonia nel periodo aureo di Siracusa

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 (Cadonnet)

Enzo Tortora presenta:

DIBBLING

Campionato di quiz a squadra

dre a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Carlo Silva

21 INCONTRO ROMA-LONDRA

Domande e risposte tra inglesi e italiani

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 CABARET

Un programma di D'Ottavi e Lionello

Regia di Federico Sanguigni

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Musica sacra

Andrea Gabrieli

Messa «Pater, peccavi», a sei voci

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Coro del Duomo di Treviso diretto da Giovanni D'Alessi

Jean-Baptiste Lully

* Miserere mei, Deus - salmo n. 50

Ethel Süssmann, soprano; Marie-Thérèse Debilqui, contralto; Bernard Plantey e Jean Mollien, tenori; Bernard Cottret, basso; Jeanne Baudry, organo

Orchestra e Coro del Concerti Lamoureux di Parigi diretti da Marcel Couraud

10.55 Sonate del Settecento

Franz Joseph Haydn

(Revis. di Ettore Bonelli)

Sonata in mi bemolle maggiore per viola e violino

Moderato - Adagio - Tempo di Minuetto

Dino Ascolia, viola; Riccardo Brendola, violino

Niccolò Jommelli

(Revis. di Flavio Benedetti Michelangeli)

Sonata in do maggiore per due clavicembali

Allegro - Affettuoso - Minuetto (Tempo I)

Clavicembalisti Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernaflor

11.25 Sinfonie di Gustav Mahler

Sinfonia n. 6 in la minore

Allegro energico ma non troppo - Andante moderato - Violento e pesante (Scherzo) - Allegro moderato (Finale)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns

12.35 Piccoli complessi

Francis Poulenc

Sestetto per pianoforte e fiati

Allegro vivace - Divertissement - Finale (Prestissimo)

Francis Poulenc, pianoforte e Complesso a fiati dell'Orchestra di Filadelfia; Robert Cole, flauto; John De Lancie, oboe; Anthony Gjiogliti, clarinetto; Mason Jones, corno inglese; Sol Schoenbach, fagotto

12.55 Un'ora con Bedrich Smetana

Quartetto n. 1 in mi

13.50 OBERON

Opera romantica in tre atti di James Robinson Planché (da Christoph Martin Wieland)

Musica di Carl Maria von Weber
Oberon Mirtò Picchi
Puck Ferdinando Cadoni
Rezia Anita Cerquetti
Fatima Miriam Pirazzini
Ugo di Bordeaux
Scaramino Petre Munteanu
Due Najadi Piero Di Palma
Nicoletta Panni
Liliana Poli

Il Narratore
Valerio Degli Abbatì
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui
Maestro del Coro Roberto Benaglio

16 — Recital del pianista

Paul Badura-Skoda
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310
Frédéric Chopin
Sei Studi dall'op. 10
Berceuse in re bemolle maggiore op. 57
Scherzo in mi maggiore op. 54
Béla Bartók
Quattro Pezzi da « Mikrokosmos »

Arpeggi divisi - Marcia - Dal diario di una mosca - Ostinato

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folkloristica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36

Adagio molto, allegro con brio
Larghetto - Scherzo - Allegro molto
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcani

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Maria Luisa Paziani

18.45 Alban Berg

Sieben Frühe Lieder
Nacht - Schilfied - Die Nachtigall - Traumgekrönt - Im Zimmer - Liebesode Sommerstage
Mielcio Hirayama, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte

19 — L'opera di Piero Gobetti

a cura di Umberto Morra
Prima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): Sinfonia in fa maggiore, per violoncello e orchestra d'archi
Sollata Enzo Altobelli
Complesso d'archi « I Musici »
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner)
Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter
Igor Stravinsky (1882): Petruska, suite dal Balletto
Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Hermann Scherchen

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn
Concerto in re maggiore, per clavicembalo e orchestra
Vivace - Un poco adagio -

Allegro assai (Rondò all'ungherese)

Sollata Ruggero Gerlin
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ermanno Wolf Ferrari

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Arnold Schoenberg

Pelléas et Mélisande, poema sinfonico da Maeterlinck
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

22 — Germania occidentale: la cultura oggi

a cura di Marianello Mariani
V - La stampa (II)

22.30 Francis Poulenc

Sonata per flauto e pianoforte
Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso
Severino Gazzelloni, flauto; Sergio Cafaro, pianoforte
(Registrazione effettuata l'8 aprile 1963 dalla Sala Casella in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22.45 Orsa minore

IL TESTAMENTO
Da Le testament du père Lelieu

Farsa paesana di Roger Martin du Gard

Traduzione e adattamento di Italo Cremona
La Turinese Elena Da Venezia
Monssù Evandro Luigi
Monssù Barnaba Pavese
Il notaio Francesco Sormano
Regia di Gastone Da Venezia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.50 Fantasia musicale - 23.25 Concerto di mezzanotte - 0.36 Napoli sole e musica - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Le grandi incisioni della lirica - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Club notturno - 3.06 Celebri pagine da balletto - 3.36 Melodie dei nostri ricordi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « O Sacrum Convivium » di Viadana - « L'Amore nella vittoria » meditazione di P. Giuseppe Gernier - Giaculatoria cantata - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La Musica Sacra nella Costituzione sulla Sacra Liturgia » di P. José Calo - « Istantanee sul cinema » a cura di Giacinto Cicciocioppo - Pensiero della sera, 20.15 Une Nœce à Paris sous Henry IV, 20.45 Worte des Heiligen Vaters, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La Iglesia en el mundo, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama
solo Lire 80



tutte perfette
tutte Gillette®

nuova
lama
Silver Gillette®
inossidabile
stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE®
"lunga durata" - una lama solo L. 80



il primo
sono
stato io!



e sempre io
con gli insuperati
INSETTICIDI B.P.D.
stermino tutti
gli insetti

BOMBRINI PARODI-DELFINO **B.P.D.**

GUANTI da LAVORO
Indumenti prevenzione infortuni
per tutte le industrie
F.I.B.I.P.I.
Genova - Struppa, via Chiappella, 4 - Tel. 809.270
Cercasi agenti di zona

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extrarforti per uomo,
riparabili, morbide, non danno noia.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

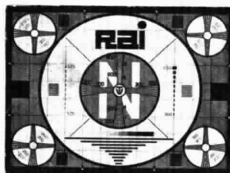


date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili
**FRATELLI
BERTOLI**

finelli - studi - camere
**fraber
MOBILI**
OMEGNA 1 (Novara)
tel. 61253

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
12,40-13,05 Storia
Prof. Claudio Degasperis
13,30-13,55 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
13,55-14,10 Religione
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe:
8,30-8,55 Inglese
Prof. Antonio Amato
8,55-9,20 Francese
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,25-11,50 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12,15-12,40 Latino
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:
9,20-9,45 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 Latino
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
11,50-12,15 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13,05-13,30 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

La TV dei ragazzi

18 — a) MILLE E UNA RUOTA
TA
Storia dell'automobile
a cura di Edoardo Massucci
Presenta Nino Ferrero
Regia di Giuseppe Recchia

Articolo alle pagg. 60 e 61

b) CARTONI ANIMATI
— G = Giornale
— Le pillole della salute
— Topinhood
— Snap al mare
— X = Raggi X

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Monsavon - Salvatoz)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura
e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi,

Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Galini
19,50 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Motta - Ollo Berio - Camicie CTP - Helene Curtis - Timor - Rabarbaro Zucca)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(C.G.E. Frigoriferi - Tide - Alca Seitzer - Oransoda - Volastir - Ceat Pneumatici)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Lama Bolzano - (2) Supersucco Lombardi - (3) Pasta del Capitano - (4) Società del Plasmone
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Roberto Gavioli - 3) Cine-televisione - 4) Film-iris

21 —
IL MESSICANO
Film - Regia di John Sturges
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: June Allyson, Ricardo Montalban, Dick Powell

22,25 COME, QUANDO, PERCHÉ
Cronache del mondo giornalistico di Aldo Favina

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Un film con June Allyson,
Il messicano

nazionale: ore 21

Di John Sturges — uno dei registi oggi più affermati di Hollywood — gli spettatori hanno recentemente visto in TV *La dama bianca* (1952) e *La strada del mistero* (1950). Anche il film in programma questa sera, *Il messicano* (Right cross, 1950), appartiene al primo periodo dell'attività di Sturges, iniziata nel 1946 dopo una lunga esperienza di documentarista e di montatore. E' la storia di un campione sportivo, e pure ricalcando schemi noti riesce ugualmente a tenere desta l'attenzione del pubblico grazie a quella abilità di mestiere che già dai suoi primi film il regista mise in evidenza. Johnny Montez, un messicano che è diventato campione del mondo dei pesi medi, è fidanzato con Pat, la graziosa figlia del suo vecchio impresario. Un giorno, durante un allenamento, egli si accorge che la sua destra rivela una fragilità ossea preoccupante. Convinto che la sua vittoriosa carriera non potrà in quelle condizioni durare a lungo, decide di affrontare l'organizzazione di incontri che possano procurargli elevate borse; e poiché il padre di Pat, di idee diverse, all'antica, e già ammalato, non gli dà più affidamento, si rivolge ad un altro impresario. Questi, uno di pochi scrupoli, gli sottopone in breve un contratto vantaggioso. La notizia accorà a tal punto il vecchio organizzatore ch'egli resta ucciso dal dolore. Pat, disperata, dà la colpa di quanto è successo a Johnny. I due giovani rompono così il fidanzamento. John-



June Allyson e Dick Powell, interpreti del film di stasera

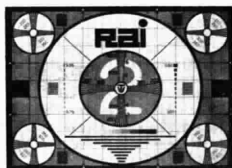
Montalban e Dick Powell

cano

ny s'inimica anche Rickie, un giornalista che è sempre stato suo buon amico e di cui ora rifiuta i consigli. Completamente solo, vittima degli interessi poco leciti di un gruppo di affaristi, Johnny affronta il combattimento e viene battuto perdendo il titolo di campione. Per sfogare la sua rabbia prende a pugni Rickie, che era venuto a trovarlo nel camerino, e si frattura la destra. Ormai è un uomo finito. Ma Pat, che non ha mai cessato di amarlo, capisce che adesso più che mai Johnny ha bisogno del suo amore, e riesce, con l'aiuto di Rickie, a fare la pace con lui. Protagonista è Ricardo Montalban, nato a Città del Messico nel 1920. Trasferitosi giovanissimo negli Stati Uniti, egli ha avuto una esperienza teatrale prima di lasciarsi tentare dal cinema dove è stato per lo più adoperato in parti di « ardente latino ».

Il cast del film comprende anche la delicata June Allyson e due attori del calibro di Dick Powell e Lionel Barrymore.

g. 1.



SECONDO

10.30-11.35 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Lanerossi - Pepsi-Cola - Kodak Instamatic - Talcò borato Mira)

21.15 IMMAGINI SENZA FRONTIERE

I primi dieci anni dell'Esposizione, attraverso gli avvenimenti dei quali l'Europa è stata protagonista e

testimone, nella cornice del progresso tecnico che di giorno in giorno avvicina sempre di più la vicenda dei popoli

Servizio di Ernst-Ludwig Freisenwinkel
Edizione Italiana a cura di Luciano Luisi e Gianfranco Ferroni

22.15 Sesto Festival dei due Mondi

IL SIGNOR BRUSCHINO
ossia

Il figlio per azzardo

Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Poppa

Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:

Gaudenzio Cesare De Leon

Sofia Elena Zilio

Bruschino, padre Angelo Nosotti

Bruschino, figlio

Florville Mario Ferrara

Un delegato di polizia Michele Molese

Vito Susca

Filiberto Attilio Burchiellaro

Marianna Paola Mantovani

Orchestra Sinfonica Siciliana

diretta da Julius Rudel

Regia teatrale di Sandro Sequi

Ripresa televisiva di Fernando Turvani

(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto)

23.30 Notte sport

Nell'edizione del VI Festival di Spoleto

«Il Signor Bruschino» di Rossini

secondo: ore 22,15

Quando venne rappresentata, al teatro S. Moisè di Venezia, questa farsa in un atto, la protesta del pubblico fu assoluta. Molti biografi hanno spiegato l'insuccesso di un'opera ancor oggi viva, col dire che, avendo l'imprenditore messo in mano a Rossini un libretto infelice, questi per vendicarsi riempì la partitura delle cose più strane, una marcia funebre nel mezzo dell'azione comica, quel passo dell'*Overture* in cui i secondi violini battono con gli archetti sui lumi del leggio, e altro: tutte stravaganze che indispettarono il pubblico del S. Moisè.

Certo, a ben disporre gli animi non bastò né l'aura festosa del carnevale veneziano (fine di gennaio, 1813), né la musica rossiniana la quale aveva tali meriti da poter scuotere malumori che, invece, a sipario calato, esplosero in furibondi clamori.

Il libretto del Poppa, assai comune, si reggeva per la verità su quelle sostituzioni di persona che erano la solita e fiacca risorsa dei librettisti di povera vena. Anche qui, come in cento altre commedie settecentesche, un giovane (Florville) innamorato di Sofia, una fanciulla già promessa dal tutore Gaudenzio al figlio del Signor Bruschino, dissoluto e sperperone, che dovrebbe giungere da un'ora all'altra, si spaccia per il rivale perdigiorno, dando il via a un intrigo presto sciolto e concluso in allegria.

Oggi, quest'opera che segna il punto di transizione fra il periodo di apprendistato e gli anni aurei della carriera creativa

di Rossini, è, nonostante il « fiasco » veneziano, fra quelle di repertorio. L'edizione che va in onda in TV è dell'ultimo Festival dei « Due Mondi », diretta da Julius Rudel e curata per la regia di Sandro Sequi, per le



Una scena dell'opera con Elena Zilio e Michele Molese, nelle parti di Sofia e di Florville

scene e i costumi da Fiorella Mariani. La Mariani è una giovane scenografa che proprio a Spoleto ebbe la sua prima affermazione e che, anche quest'anno, si occuperà degli allestimenti scenici di tutti gli spettacoli della « sagra » spoletina. Il regista Sequi ha gran dimestichezza con il teatro in musica: quest'anno ha realizzato, all'Opera di Roma, l'*Orfeo* monteverdiano al « Maggio di Versailles », con la compagnia italiana diretta da Cesare Bre-ro. In quest'occasione, Sequi ha puntato su quegli elementi di vitalità e d'immediatezza che, se appena s'affacciano nella trama del Poppa, sono pienamente realizzati dalla partitura. Una luce mediterranea ravviva la scena nitidissima, dove ogni scorcio, ogni piano concorrono allo svolgimento rapido dell'azione, assecondano i movimenti del personaggio: porte che s'aprono e chiudono facilitano il continuo apparire e sparire delle figure, mentre nel cortile settecentesco, di tipo napoletano ove ha luogo l'azione, ogni cosa anche il tappeto che pende dalla finestra o il tavolino fuor dell'uscio ricerca un ambiente e un'atmosfera, denuncia precisi modi di vita, i fatti minuti e quotidiani che si svolgono entro le case. Sicché i personaggi e la gaia vicenda di Bruschino s'inscrivono nella concretezza immediata di una realtà che la regia di Sequi ha voluto cogliere nella sua saporosa evidenza: con quel gusto del vivo e del vero ch'è tagliatura di virtuosismo geniale rossiniano.

Laura Padellaro

contro l'acidità di stomaco



**MAGNESIA BISURATA AROMATIC
SI PRENDE OVUNQUE: FA BENE SUBITO!**

Portatela sempre con voi:
ogni pastiglia è sigillata in confezione di cellophane.



Si prende senz'acqua

**MAGNESIA
BISURATA
AROMATIC**

TRADE MARK

SI SCIOGLIE IN BOCCA COME UNA CARAMELLA

STARO 40
BEVANDA TONICA ENERGETICA

**CONTIENE
OLTRE IL 40%
DI SUCCO NATURALE
D'ARANCIA
IN ACQUA MINERALE
DOLOMITI**

FONTE STARO-VALLI DEL PASUBIO-IV

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni ***** anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la
merce senza acquistarla!!!

CATALOGO GRATIS radio da
tavolo e portatili, radiofoniografi,
autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

**Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA,"**

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

QUOTA L. 450 *****
minima mensili anticipo
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

I vostri piedi



senza
dolori...

e più aggraziati!

La Crema Saltrati, antisettica, apporta sollievo e freschezza ai vostri piedi affaticati, gonfi e con cattiva circolazione. Essa penetra immediatamente nella pelle, la deodora, e la rende morbida ed elastica, calma l'infiammazione e previene i pruriti fra le dita. La sofferenza è alleviata e i piedi sono ristorati. Camminare è di nuovo un piacere. La Crema Saltrati per i piedi non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell.

Problemi di attualità

La Francia vista dai francesi
di Altiero Spinelli, André Philip,
Pierre Uri, Michel De Batisse,
Georges Suffer, Etienne Hirsch,
Joseph Rovani, Jean Bloch-Michel

Studi critici

Saba prosatore
di Aldo Marcovecchio
La narrativa polacca contemporanea
di Riccardo Picchio

Dibattiti e testimonianze

Il mestiere dell'attore
Inchiesta a cura di Fernaldo di
Giammatteo e Sandro D'Amico
con la partecipazione di Giorgio
Albertazzi, Lilla Brignone, Ros-
sella Falck, Sarah Ferrati, Alex-
sandro Fersen, Vittorio Gass-
man, Achille Majeroni, Annibale
Ninchi, Anna Proclemer, Renzo
Ricci, Luigi Squarzina, Giorgio
Strehler, Sergio Tofano, Gual-
terio Tumiati, Romolo Valli, Lu-
cino Visconti

Musica

Gli strumenti per l'educazione mu-
sicale nella nuova scuola media
di Emilia Zanetti

Anion, Webern: verso la nuova
musica
di Mario Bortolotto

La quarta Settimana Internazio-
nale Nuova Musica di Palermo
di Fedele D'Amico

Testi scritti, tradotti o adatti
per la radio

Sogno di un paese straniero
di Graham Greene (trad. di Ma-
ria Lucioni)

La scatola (radiodramma)
di Luciano Codignola

Cronache

Il viaggio del Papa in Palestina
fatti e personaggi visti da
Carlo Bo

La nuova serie di Studi germanici
di Luigi Quattrocchi

Aleatorio e Programmatismo
di Giulio Carlo Argan

Lettere di Thomas Mann
di Paolo Chiarini

Le Lettere di Adolfo Omodeo
di Aldo Garosci

Il Salvacredito di Pasternak
di Silvio Bernardini

L'Amleto di Zeffirelli
di Renzo Tian

I Basilischi di Lina Wertmüller
di Attilio Bertolucci

Prezzo del fascicolo L. 750

RADIO MAR EDI

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui
mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale
radio - Previsioni del tem-
po - Almanacco - * Musiche
del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagna-
mento

**Le Commissioni parlamen-
tari**, a cura di Sandro Tatti

8 Segnale orario - Gior-
nale radio
Sui giornali di stamane, ras-
segna della stampa italia-
na in collaborazione con
l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-
lettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Un disco per l'estate

9 Segnale orario - Gior-
nale radio
* Fogli d'album

9.15 Carlo Meano: La voce
umana

9.20 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.40 Fausta Mainardi: Zoo in
miniatura (L'oca)

9.45 Un disco per l'estate

10 (Cori Confezioni)
* Antologia operistica

10.30 Ribalta internazionale
con Ray Anthony e George
Melachrinou

11 (Milky)
Passeggiare nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo
italiano

11.30 «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800
a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimigghi

11.45 * Musica per archi

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
toni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale
radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
CORIANDOI

13.45-14 Un disco per l'estate

14.15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia - Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»
per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui
mari italiani

15 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurati-
ve presentata da Emilio
Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi
Il farosone d'oro
di Karl Brückner
Adattamento di Mario Pucci

Primo episodio: La terra
stregata sul Nilo
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: mu-
sica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 Segnale orario - Gior-
nale radio
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da HEINZ FREU-
DENTHAL

Haydn (adattamento di Hans
Gall): Armida, ouverture; Mo-
zart (trascrizione di Heinz
Freudenthal): «Mozartino»
(Das Londoner Skizzenbuch
1764): a) Tempo di minu-
etto, b) Andante, c) Presto,
d) Andante, e) Giga, f) Fina-
le, M. Haydn-Mozart: Sinfonia
n. 37 in sol maggiore

**K. 444 (1783): a) Adagio maes-
toso - Allegro con spirito, b)**
Andante sostenuto, c) Allegro
molto; Haydn (trascriz. di
Karl Salomon): Serenata in do
maggiore per flauti (Nach der
Flötenuhr von 1793): a) Alla
marcia (Allegro), b) Andan-
tino, c) Fuga (Allegro), d)
Andante, e) Minuetto II e II
Allegretto), f) Vivace; Mo-
zart: Idomeneo, Ballettmusik
K. 367 (1781): n. 1: a) Clac-
cona, b) Larghetto, c) Clac-
cona, n. 2: a) Largo, b) Alle-
gretto, c) Più allegro

Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Ra-
diotelevisione Italiana

18.30 Cantata il Trio Los Ca-
balleros

18.50 Le cure termali
Che cosa sono - Quando e
come vanno praticate

Colloquio con Camillo Bo-
nessa, a cura di Angelo Gra-
vati
Prima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Gior-
nale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

20.25 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della
nascita di William Shake-
speare

GIULIO CESARE
Traduzione in due tempi di
Eugenio Montale

Compagnia del Piccolo Tea-
tro della Città di Milano
Giulio Cesare Ivo Garrati
Ottavio Mino Cestari

20.45 Bollettino del tempo sui
mari italiani

21 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

21.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurati-
ve presentata da Emilio
Pozzi e Rolando Renzoni

21.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

21.45 Quadrante economico

21.50 Programma per i ragazzi
Il farosone d'oro
di Karl Brückner
Adattamento di Mario Pucci

22.00 Bollettino del tempo sui
mari italiani

22.05 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

22.10 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurati-
ve presentata da Emilio
Pozzi e Rolando Renzoni

22.15 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

22.30 Quadrante economico

22.35 Programma per i ragazzi
Il farosone d'oro
di Karl Brückner
Adattamento di Mario Pucci

22.40 Bollettino del tempo sui
mari italiani

22.45 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

22.50 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurati-
ve presentata da Emilio
Pozzi e Rolando Renzoni

22.55 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

23.00 Quadrante economico

23.05 Programma per i ragazzi
Il farosone d'oro
di Karl Brückner
Adattamento di Mario Pucci

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai tu-
risti stranieri

8 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

8.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

8.40 (Palmolive)
Canta Wilma De Angelis

8.50 (Cera Grey)
Uno strumento al giorno
«Supertrim»

9 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

9.15 (Stabilimenti Farma-
ceutici Giuliani)
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

9.35 (Omo)
10 con lode

Un programma di Caudana
e Giocolini presentato da
Nunzio Filogamo

Regia di Pino Gilioli
Cento volte Gigli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)
«Buonumore in musica»

11.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il porfaccanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo
Star)
Opinioni in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Molise,
Calabria

13 Società del Plasmon
Appuntamento alle 13:
Traguardo

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolampe: dizionario dei
successi

13.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Media delle va-
lute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Segnale orario - Gior-
nale radio - Media delle va-
lute

14.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Media delle va-
lute

14.45 (Soc. Saar)
Discorama

15 (Sidel)
Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Media delle va-
lute

15.35 Un disco per l'estate

15.45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
soprano Hilde Zadek

Mozart: Le nozze di Figaro;
«Dove sono i bel momenti»
(Orchestra Sinfonica di Vien-
na diretta da Bernhard Paum-
gartner); Wagner: Lohengrin;
«Sola nel miei prim'anni»;
Strauss: Arianna a Nasso; «Es
gibt ein Reich» (Orchestra
Sinfonica di Vienna diretta da
Rudolf Moralt)

16.10 (Dizian)
Rapsodia

16.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

17.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO
Piccola enciclopedia popo-
lare

17.45 Da Taormina (Catania)
La Radiosquadra trasmette
il VOSTRO JUKE-BOX

Un programma presentato da
Beppe Breviglieri

18.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

18.35 CLASSE UNICA
Filippo Cacioppo - Come
funziona l'organismo uma-
no. Le vitamine

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Ra-
diolosa

19.50 Zig-Zag

20 (Cadonnet)
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING

Campionato di quiz a squad-
ra a cura di Carlo Silva e Ma-
rio Albertarelli

Orchestra diretta da Mario
Consiglio

Regia di Carlo Silva

21 (Frigorifero Indesit)
Musica, solo musica

21.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

21.40 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Ma-
rio Castellacci

21.50 * Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22.30-22.45 Segnale orario -
Giorale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

22.50 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

22.55 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.00 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.05 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.10 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.15 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.20 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.25 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.35 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.40 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.45 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.50 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

23.55 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

24.00 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

24.05 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

24.10 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

24.15 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico

24.20 Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo

Giuseppe Verdi
La Traviata: « Ah! forse è lui »
Fagottista Karel Bidlo:
Carl Maria von Weber
Concerto in fa maggiore op. 75
per fagotto e orchestra
Baritono Robert Merrill:

Giuseppe Verdi
Otello: « Credo »
La Forza del destino: « Urna
fatal »

Direttore Hans von Benda:
Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 2 in sol mag-
giore per quattro violini, vio-
la, violoncello e basso continuo
Soprano Christel Goltz:
Ludwig van Beethoven
ridello: « Komm, Hoffnung! »

Richard Strauss
Da « Drei Gesänge »: Im
Abendrot

Organista Pall Isolfsson:
Jan Pieters Sweelinck
Variazioni sul Corale « Mein
junger Leben hat ein End »
Johann Jakob Froberger
Toccata in la minore

Tenore Gianni Poggi:
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: « Cielo e mar »
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: « Quando le sere
ai placido »

Direttore Wolfgang Sawal-
lisch:
Anton Dvóřak
Scherzo capriccioso op. 66

12.45 Musica per chitarra

Mauro Giuliani
Sonatina
Chitarrista Andrés Segovia
Heitor Villa-Lobos
Mazurca Chôro
Manuel Diaz Caño
Homenaje a Turina
Chitarrista Manuel Diaz Caño

13 — Un'ora con Aram Ciafurián

Concerto in mi minore per
violoncello e orchestra
Solisti Svjatoslav Knouche-
vitski
Orchestra di Stato dell'URSS
diretta da Alexander Gaouk

Chanson-poème « Aux Bar-
des Acheux »
David Oltrakh, violino; Vladi-
mir Yampolski, pianoforte

Masquerade, suite
Orchestra RCA Victor diretta
da Kiril Kondrascin

14 — Recital del violinista Jascha Heifetz

Franz Schubert
Sonatina in sol minore
op. 137 n. 3

Al pianoforte Emanuel Bay
Johann Sebastian Bach
Partita in re minore per vio-
lino solo

Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 47
« a Kreutzer »

Al pianoforte Benno Moise-
witsch

Ernest Bloch
Sonata n. 2: « Poème mysti-
que » (in un sol movimento)

Al pianoforte Brooks Smith
Anton Dvóřak
Humoresque

Maurice Ravel
Pièce en forme de Habanera
Al pianoforte Milton Kaye

15.35 Hector Berlioz

Nuits d'été, op. 7, su testi di
Théophile Gautier

Soprano Eleanor Steber
Orchestra Sinfonica Columbia
diretta da Dimitri Mitropoulos

16.10 Variazioni

Frédéric Chopin
Variazioni in si bemolle
maggiore op. 2 sul tema « Là
ci darem la mano » dal
« Don Giovanni » di Mozart,

per pianoforte e orchestra
Solisti Vittoria Milicecu
Orchestra Sinfonica dell'Angelo-
Fiumi di Milano diretta da Car-
lo Felice Cillario

Boris Blacher
Variazioni su un tema di
Niccolò Paganini, op. 26, per
orchestra
Orchestra Sinfonica RIAS di
Berlino diretta da Ferenc
Fricsay

16.40 Congedo

Karl Loewe
Herr Oluf, ballata op. 2 n. 2
Hermann Schey, baritono; Fe-
lix De Nobel, pianoforte

Hugo Wolf
Italianische Serenade, per
quartetto d'archi

Quartetto Koeckert: Rudolph
Koeckert e Willy Buchner,
violini; Oscar Riedl, viola; Jo-
sef Merz, violoncello

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia
17.15 Vita musicale del Nuo-
vo mondo

17.35 La Francia di Chartres

e la Francia di Cocteau
Conversazione di Vittorio
Vettori

17.45 Pietro Locatelli

Concerto in sol maggiore
op. 3 n. 3 per violino e or-
chestra d'archi

Solista Roberto Michelucci
Orchestra d'archi « I Musici »
diretta da Roberto Michelucci

18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18.45 Benedetto Marcello

(revis. di R. Tora)
Sonata n. 6 in do maggiore,
per flauto e clavicembalo

Arrigo Tassinari, flauto; Ma-
riolina De Robertis, clavicem-
balo

18.55 Bibliografie ragionate

La polemica sui 45 giorni:
25 luglio - 8 settembre
a cura di Renato Grispio

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stra-
nieri

19.30 Concerto di ogni sera

Alexander Borodin (1834-
1887): Sinfonia n. 3 in la
minore « Incompiuta »

Maurice Ravel (1875-1937):
Concerto in re « Mano sini-
stra », per pianoforte e or-
chestra

Solista Jacqueline Blancard
Orchestra della « Suisse Ro-
mande » diretta da Ernest
Ansermet

Sergei Prokofiev (1891-1953):
Roméo e Giulietta - suite
dal balletto op. 64

Orchestra « Berliner Philhar-
moniker » diretta da Lorin
Maazel

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Edward Elgar

In the South (Alassio), Con-
certo-ouverture op. 50
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Piero Coppola

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Musica per pianoforte

a quattro mani
a cura di Alberto Pironti
Ultima trasmissione

Beethoven-Casella
Scherzo dalla Sinfonia n. 2
in re maggiore

Duo Gino Gorini-Sergio Lo-
renzi
Alfredo Casella

Papazzetti
Duo Eui Perrotta-Chiaralberta
Pastorelli

Francis Poulenc

Sonata (1918)
Pianisti Luise Sherman e Char-
les Wadsworth

Paul Hindemith
Sonata (1938)
Duo Gino Gorini-Sergio Lo-
renzi

Igor Strawinsky
Tre pezzi facili
Marda - Valtzer - Polka

Cinque pezzi facili
Andante - Espasola - Bal-
alaika - Napolitana - Galop

Duo Arthur Gold-Robert Fiz-
dale

22.15 Burrone grande

Racconto di Jorge Icaza
Traduzione di Francesco
Tenitori
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Domenico Guaccero

Improvvisazione per cem-
balo (con amplificatore)
Clavicembalista Mariolina De
Robertis

Jan Morthenson
Wechselspiel I, per violon-
cello

Violoncellista Italo Gomez
Camillo Togni

Préludes et Rondeaux per
cembalo

Piccolo rondeau n. 1, per vo-
ce e cembalo - Interludio per
cembalo - Piccolo rondeau n. 2,
per voce e cembalo - Postludio,
per voce e cembalo

Sylvia Brigham Dimiziani, so-
prano; Mariolina De Robertis,
clavicembalo

(Registrazioni effettuate il
10, 13 e 17 aprile 1964 dalla
sala del Conservatorio Musi-
cale « Luigi Cherubini » in Fi-
renze durante i concerti ese-
guiti per la Società « Vita Mu-
sicale Contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municali commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 945 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 21.52.

22.50 L'angolo del collezionis-
ta - 23.45 Concerto di mezza-
notte - 0.36 Successi d'oltre-
oceano - 1.06 Colonia sonora -
1.36 Cocktail musicale - 2.06

Un palco all'opera - 2.36 Mu-
sica senza pensieri - 3.06 Pic-
colo complesso - 3.36 Sogno
di un'opera - 4.06 Sogniamo in musica

- 4.36 Concerto sinfonico - 5.06
I grandi successi americani -
5.36 Fogli d'album - 6.06 Mat-
tutino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

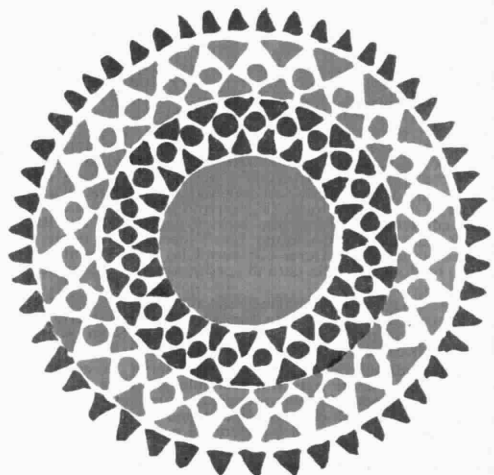
RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Panis
Angelicus » di Charpentier -
« Insuper de me » meditazione
di P. Giuseppe Germier -
Giuculatoria cantata - Santa
Messa. 14.30 Radiogiornale.

15.15 Trasmissioni estere. 19.15
Daily report from the Vatican.
19.33 Orizzonti Cristiani: Noti-
ziario - « Sociologia cristiana »
di Spartaco Lucarini - Silogra-
fia - Pensiero della sera. 20.15

Tour du monde missionnaire.
20.45 Heimat und Weltmission.
21.15 Santo Rosario. 21.15 Tra-
smissioni estere. 21.45 La pa-
lavra del Papa. 22.30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

UN DISCO PER L'ESTATE



CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

ASCOLTATE alla radio le canzoni della rubrica
radiofonica « Un disco per l'estate »

PROMOSSA IN COLLABORAZIONE CON L'A.F.I.
ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

sul Programma Nazionale

giorni feriali alle ore 8,45 - 9,45 e 13,45
domeniche alle ore 14 e 15,45

sul Secondo Programma

giorni feriali alle ore 9 - 10,55 - 11,55 e 15,35
domeniche alle ore 10,35 e 15

PARTECIPATE al concorso richiedendo le apposite
cartoline in distribuzione gratuita presso i rivenditori
di radio, televisori, dischi e nelle sedi della Rai

VINCERETE

una delle
14 Lambrette
"150 Special"
Innocenti
in palio

La manifestazione
si concluderà
a Saint Vincent
con tre serate
radio-telettrasmesse
dal Salone
delle Feste del
Casinò della Vallée
nei giorni 18 - 19
e 20 giugno.



III Concorso Biblico Internazionale

La Radio Israeliana (Kol Yisrael) ha pubblicato il III Concorso Biblico Internazionale che si svolgerà a Gerusalemme nei giorni 23 e 24 settembre 1964.

Le domande verteranno sulla parte « profetica » del Vecchio Testamento e precisamente sui seguenti libri: Giosué, Giudici, Primo e secondo di Samuele, Primo e secondo del Re, Isaia, Geremia, Ezechiele, e i profeti minori.

Il concorso è riservato ai concorrenti selezionati dagli enti radiotelevisivi aderenti all'iniziativa, nel numero di 1 concorrente per ciascun ente. Non sono esclusi coloro che abbiano già preso parte a una delle precedenti edizioni del concorso.

Aderendo alla iniziativa, la RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà una selezione per la scelta del candidato italiano. Coloro che intendono parteciparvi possono presentare domanda scritta, a mezzo di raccomandata presentata all'ufficio postale entro e non oltre il 20 giugno 1964, e inviata alla « RAI-Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma ». Il concorrente dovrà specificare il nome e cognome, la data di nascita e il domicilio (con l'eventuale numero telefonico). Della data di spedizione farà fede il timbro postale.

I requisiti richiesti per partecipare alla selezione — oltre, naturalmente, all'approfondita conoscenza della materia — sono la cittadinanza italiana e la maggiore età. Sono esclusi i dipendenti della RAI e i loro famigliari.

La RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di comunicare tempestivamente agli ammessi alla selezione la data, il luogo e le modalità delle prove alle quali essi saranno chiamati; in ogni caso dette prove avranno luogo non prima del 25 agosto e non oltre il 5 settembre p.v.

La Commissione esaminatrice sarà così composta: Monsignor Salvatore Garofalo, presidente; Prof. Alfredo Ravenna, docente presso il Collegio Rabbinico di Roma e Prof. Alberto Soggin, docente di Antico Testamento presso la Facoltà Valdesse di Teologia di Roma, commissari; un funzionario della RAI fungerà da segretario.

La presentazione della domanda non costituisce titolo per essere ammessi alla selezione, essendo riservato alla RAI, ed esclusivamente alla RAI, di decidere sull'accoglimento della domanda stessa.

La decisione della Commissione per la designazione del concorrente prescelto per la partecipazione al concorso internazionale è insindacabile.

Ai concorrenti ammessi a partecipare alla selezione saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (andata e ritorno in I classe) e le spese di soggiorno, per coloro che non risiedono nella città ove avranno luogo le prove di selezione, in ragione di L. 7.500 giornalieri per ciascun giorno di permanenza nella città sede della selezione.

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la integrale accettazione di quanto sopra e del regolamento del concorso.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni alla RAI, Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma.

Fondazione «Premio Napoli» Bando di concorso per il 1964

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione « Premio Napoli » ha istituito, per il corrente anno, i seguenti premi:

- 1) Premio di L. 1 milione per un'opera di critica o di storia dell'Arte di autore italiano;
- 2) Premio di L. 2 milioni così ripartiti:
 - a) un milione per un'opera di critica o di storia musicale di autore italiano;
 - b) un milione per un'opera di estetica musicale di autore italiano.

I premi sono indivisibili e non potranno essere assegnati a chi ha già conseguito nel triennio precedente un altro premio per un'opera compresa nelle categorie per le quali si bandisce il concorso.

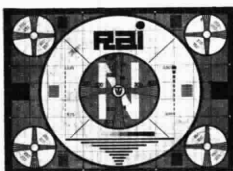
3) Oggetto d'arte all'opera teatrale nuovissima, di autore italiano, rappresentata in Italia, dal gennaio 1962 al maggio 1964, che abbia avuto maggior successo di critica e di pubblico. Un milione sarà assegnato a una Compagnia di Prosca per presentare a Napoli l'opera premiata.

4) Oggetti d'arte, trofei o cavalli d'argento (simbolo della città di Napoli) o medaglie d'oro da assegnarsi agli autori, ai registi, agli interpreti di una trasmissione televisiva e di un'altra radiofonica scelta tra quelle presentate in pubblica esecuzione. La Commissione potrà scegliere tra le opere realizzate — fino al 31 agosto 1964 — sotto i seguenti titoli: teatro, storia, scienze naturali, turismo, costume.

I concorrenti ai premi di cui al nn. 1 e 2 dovranno far pervenire alla Segreteria del Premio Napoli (Napoli - Palazzo reale), entro il 25 giugno 1964, sei copie dei lavori concorrenti. Possono partecipare ai concorsi le opere pubblicate nel periodo decorrente dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1963.

Le copie delle opere presentate non si restituiscono.

TV MERCOLE



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivalda Vollaro

10,35-11 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperis
11,50-12,15 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona

13-13,25 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

13,25-13,45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 Religione
Fratel Anselmo FSC

14-14,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona

10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

11-11,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

12,35-13 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

La Tv dei ragazzi

18 — a) PICCOLE STORIE
Cappuccetto blu
Programma per i più piccoli
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) ATTENZIONE... PERICOLO!
Avvertimenti e consigli per le vacanze
Presenta Aldo Novelli
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Simmons materasso a molle - Milky)

19.15 IL PADRE DELLA SPOSA
Buckley

Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Leon Ames, Ruth Warlich, Myrna Faney

19.45 ITALIANI NEL MONDO
a cura di Ettore B. di Montesanto e Guido Gianni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Signal - Minestre Star - La patrici Castor - Vidal Profumi - Olà - Idro Fejo)

20.15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Gillette - Rosso Antico Buton - Super-Iride - Infim TV - Locatelli - Bertelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo - (2) Rhodatoce - (3) Fratelli Branca Distillerie - (4) Williams Electric Shave
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavalloni - 3) Art Film - 4) Unionfilm

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — EVA ED IO

con Franca Valeri, Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, Le Bluebell Girls e Gianrico Tedeschi
Testi di Amurri, Faele e Verde

Musiche di Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio e Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui

22.45 UNA GIORNATA NEL CAMPING
Un servizio di Adelchi Bianchi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia inglese di Mel Dinelli



Evi Maltagliati, protagonista della commedia di stasera

secondo: ore 21,15

Helen Gillis è un'attraente signora di mezza età che la sventura ha crudelmente provato: vedova, ha perso l'unico figlio, ucciso dall'ultima guerra. Ma la sofferenza non ha inasprito la sua indole cordiale, aperta, prodiga di simpatia e tenerezza. Ella abita una vecchia casa di stile vittoriano, che l'evoluzione urbanistica della grande città dove sorge ha respinto sui margini della periferia, lontana così dal centro degli affari come dai quartieri residenziali eleganti. Nella casa, divenuta troppo spaziosa per la sua solitudine, Helen ospita un pensionante; ma il mattino in cui la vicenda della commedia ha principio, la partenza di costui per le ferie annuali perfeziona l'isolamento della donna. Alla sua porta suona uno sconosciuto, offrendosi come lavorante a giornata per aiutarla nelle pulizie più pesanti. Helen, fiduciosa e ottimista, lo accoglie amichevolmente, con una umanità arricchita da un principio di emozione: il giovane sconosciuto, foss'anche per il solo fatto dell'età, le ricorda il figlio perduto. Presto si accorge che il ragazzo è tormentato da una timidezza morbosa, da una cupa sfiducia nei riguardi del prossimo, della società. Egli ha la certezza di non suscitare simpatia, né fiducia, né affetto. Affiorano nella sua conversazione, tra lacune di memoria e di coscienza, delusioni, traumi, profonde ferite della vanità.

DI 10 GIUGNO

L'uomo

Dapprima il calore umano, l'attitudine materna di Helen sembrano vincere i sospetti, l'indole scontroso del giovane. Ma lentamente, tra le parole e gli atti del giovane, si fa strada la verità: e gli attrattori connotati della timidezza giovanile si convertono nei sintomi della paranoia, compongono il quadro allucinante di una mania, forse omicida. Ora Helen si avvede di essere prigioniera di un pazzo. Terrorizzata, cerca di non interrompere il dialogo, di non spezzare il filo ambiguo di un rapporto che è la sua unica speranza di salvezza. La commedia è l'angosciosa, ossessante cronaca di questo tentativo. Il suo scioglimento libera Helen dal rischio materiale senza peraltro appagarne le esigenze morali e sentimentali: quando viene persuaso ad allontanarsi grazie all'intervento provvidenziale di un estraneo, il giovane non ricorda il suo comportamento, la crisi che lo aveva sconvolto. Ha riassunto le maniere timide e gentili dell'esordio, è solo preoccupato di avere soddisfatto con il suo lavoro le esigenze della sua ospite, si rivolge a lei pregandola di trattenerlo presso di sé come pensionante. E' assetato di simpa-

tia, di comprensione, di calore umano. L'uomo al quale Helen lo ha affidato lo condurrà, ignaro, verso il posto di polizia, l'ospedale psichiatrico, le provvidenze con cui la società difende se stessa e soccorre insieme gli sventurati. Forse Helen non avrebbe potuto agire diversamente. Ma nell'attimo del congedo definitivo, la donna è stretta contro ogni ragionevolezza da una pena cocente, da un rimorso: una creatura senza ricovero e senza sovranto, un inerte che non ha memoria della propria violenza, un figlio ammalato si è rivolto a lei chiedendo disperatamente il suo aiuto. Ed ella prova, forse, la nostalgia acuta di una carità più personale ed eroica, il rimpianto dell'atto di amore e di fede che non ha saputo compiere, della guarigione miracolosa che non ha tentato.

Questa commedia tipicamente anglosassone, ricca di motivi interessanti sia espliciti che sfumati o taciuti, è stata presentata la prima volta nel 1950 al Fulton Theatre di New York, in una edizione diretta da Martin Ritt e interpretata nei ruoli principali da Dorothy Gish e Don Hammer.

f. b.



SECONDO

10.30-11.45 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

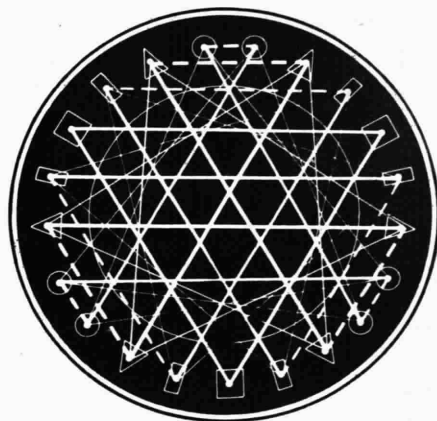
21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Oro Pila brandy - Rez
Amami shampoo - Moplen)

21.15 L'UOMO

Due tempi di Mel Dinelli
Traduzione di Mino Roli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Helen Gillis Evi Maltagliati
Armstrong Giuseppe Pagliarini
Ruth Emanuela F-111
Joseph Diaz Tomas Milian
Franks Mario Morelli
Doug Mauro Di Francesco
Stevens Gino Centanin
Scene di Bruno Salerno
Regia di Vittorio Cottafavi

23.05 Notte sport



itinerari d'oggi

Collana di attualità per i giovani coordinata da Stefano Jacomuzzi

Una "chiave", per aprire il mondo moderno, un orientamento chiaro - non scolastico e non specialistico - sui problemi, le professioni, i risultati e le prospettive di lavoro e ricerca più moderne e attuali: **dalla cibernetica all'astronautica, dal giornalismo alla psicanalisi, dalla biologia ai grandi problemi storici, politici, artistici e letterari.**

I primi volumi:

Missilistica e Astronautica
di Aurelio Robotti
Pagine VIII-376
con 319 illustrazioni
e 1 tavola
L. 6.500

Ascesa e tramonto del Colonialismo
di Raimondo Luraghi
Pagine XII-412
con 223 illustrazioni
e 1 carta geografica
L. 5.500

La terra vive: l'evoluzione della vita fino all'avvento dell'uomo
di Mario Guerra
Pagine VIII-304
con 235 illustrazioni
e 8 tavole
L. 4.800



UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo della collana **ITINERARI D'OGGI**

nome

indirizzo



EVA ED IO Gianrico Tedeschi e Lina Volonghi, in una scena dallo spettacolo «Eva ed io» che sarà presentato questa sera alle ore 22 sul Nazionale

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
Un disco per l'estate
- 9** (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
* Fogli d'album
- 9.15** Il consiglio del medico Roberto Klingner: Lo sport in villeggiatura
- 9.20** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.45** Gianni Papini: Dizionario per tutti
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** (Confessioni Facis Junior)
* Antologia operistica
- 10.30** Ribalta internazionale con Count Basie e Felix Slatkin
- 11** (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Johann Sebastian Bach Sonata n. 2 in mi minore, per flauto, viola da gamba e clavicembalo
a) Adagio ma non tanto, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro
- (Conrad Klemm, flauto; Marcel Cervera, viola da gamba; Karl Richter, clavicembalo)
- 11.45** * Musica per archi
- 12** (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zip-Zag
- 13.25** (Ennerev Materasso a molle)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.45-14** Un disco per l'estate
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barlani - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i piccolli
- L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
- Rusconi: La moglie di Lot, lirica di Giancarlo Testoni, da «Non qui, non oggi» per voce, corno in fa e pianoforte (Luisella Claffi, mezzosoprano; Giacomo Zoppi, corno; Alberto Bersone, pianoforte); Scuderi: 1) Due preludi, 2) Improvvisi, 3) Castelmnuovo sul Corso, 4) Quattro Urichi giapponesi; a) In questo immenso, immenso mondo, b) Vana attesa, c) Oh, ditegli, vi imploro, d) Vi ho detto (Tina Toscano, soprano; Lea Carlatino Silvestri, pianoforte)
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Pagine della letteratura musicale didattica
a cura di Piero Rattalino
VII. L'Unitismo romantico
Bertini: dagli Studi op. 32: n. 1 in sol maggiore - n. 15 in fa maggiore - n. 19 in sol maggiore; Heller (rev. di Gino Tagliaferri): 1) dagli Studi op. 125: n. 24 in sol maggiore (la lezione), n. 7 in re maggiore - n. 8 in si minore - n. 13 in fa maggiore; Jensen: dagli Studi op. 32: n. 2 in la minore - n. 5 in re maggiore - n. 15 in re bemolle maggiore (Pianista Vincenzo Vitale)
- 18** Belloguardo
Il libro del mese
«Il Vello d'oro» di Luigi Davi, a cura di Lorenzo Giglio
- 18.15** Piccolo concerto
Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.
- 18.40** Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie di primavera
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** * Motivi in glosia
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
- 20.25** Giorno Radio-TV 1964
- 20.30** La lirica alla Radio
L'ULTIMO SELVAGGIO
Opera in tre atti di GIAN CARLO MENOTTI
Il Maraja di Rajaputana
Paolo Washington
La Maharani Rena Garazotti
Kodanda Roberto Merolla
Sardulia Adriana Maliponte
Abdul John Reardon
Scattergood Angelo Nosotti
Kitty Helen Mané
Primo sapiente italiano Augusto Pedroni
Secondo sapiente indiano Mario Guggia
Primo sarto americano Mario Guggia
Secondo sarto americano Mario Guggia
Sarto inglese Augusto Pedroni
Prete cattolico Sergio Brunello

Pastore protestante Giorgio Santi
Rabbino Ottorino Begali
Prete ortodosso Augusto Veronese

Filosofo Alessandro Maddalena
Medico Umberto Scapione
Scienziato Donald Pilley
Pittore Augusto Pedroni
Poeta Mario Guggia
Compositore Mario Borriello
Una cantante Ann Cooper
Donna d'affari Aida Meneghelli
Una signora Annalia Bazzani

Direttore Carlo Franci
Maestro del Coro Santo Zanone

Orchestra e Coro del Teatro
«La Fenice» di Venezia
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo: (ore 21,25 circa)

Letture poetiche
La poesia e lo sport dai Greci a oggi
a cura di Elio Filippo Accrocca

V. Le corti rinascimentali

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.40** (Palmolive)
Canta Sergio Endrigo
- 8.50** (Cera Grey)
Uno strumento al giorno
- 9** (Internizzi)
Un disco per l'estate
- 9.15** (Dip)
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: Salvatore Di Giacomo
a cura di Marcello Zanfagna
Regia di Gennaro Magliulo
- Amate sponde
Un programma di Diego Calcinò con Giovanna Scotto
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Giorno Radio-TV 1964
- 10.40** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanconi
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)
Tema in brilo
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Vidal Saponi Profumi)
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
- 15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20' (Galbani)
La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo

- 50' (Tide)
Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** Voci alla Ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Via Radio)
Dischi in vetrina
- 15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** Il mondo dell'operetta
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Un disco per l'estate
- 15.45** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pierre Monteux
Ravel: 1) Pavane pour une infante défunte; 2) Rapsodia spagnola; Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra Sinfonica di Londra)
- 16.10** (Dizian)
Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Dischi dell'ultima ora
- 16.50** Panorama italiano
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosolito
- ROTCALCO MUSICALE**
a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. La grande cultura greco-sicula
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Zip-Zag
- 20** Concerto di musica leggera
con le orchestre dirette da Russ Garcia e Horst Wende; i cantanti Agostino Dos Santos, Timi Yuro, Lucienne Delyle ed il complesso I Mills Brothers; i solisti Peter Neumann, Altamiro Carrhillo, Dizzi Gillespie e Luis Bonfà
- 21** Ricordo di Giacomo Matteotti
Documentario di Ettore Corbò
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.40** Giuoco e fuori giuoco
- 21.50** Musica nella sera

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Musiche pianistiche

10.45 RITA

ovvero
«Le Mari batti»
ovvero
«Deux Hommes et une Femme»
Opera comica in un atto di Gustave Vaéz
Musica di Gaetano Donizetti
Rita Cecilia Fusco
Beppe Luigi Pontiggia
Gasparo Federico Davia
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Alberto Zedda

11.40 Esecuzioni storiche

Johannes Brahms
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Felix Weingartner
Arrigo Boito
Mefistofele: «Ave Signor»
«Ecco il mondo»
Jacques Halem
L'Ebreo: «Dieu vivant»
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia è un venticello»
Basso Nazareno De Angellis
Orchestra Sinfonica diretta da Lorenzo Molajoli

12.30 Wolfgang Amadeus Mozart

Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614
Quartetto Griller; Sidney Griller e Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello; William Primrose, altro viola

13 Un'ora con Gabriel

Fauré
Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra
Solista Lea Carlatino Silvestri
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte
Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte
Tre Preludi dall'op. 103 per pianoforte
Pianista Armando Renzi
Shylock, musiche di scena op. 57
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

14 Concerto sinfonico: Solista Kathleen Ferrier
Christoph Willibald Gluck
Da «Orfeo e Euridice»
«Che puro ciel»
Orchestra «The Southern Philharmonic» e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Fritz Stiedry
Da «Orfeo e Euridice»
«Che farò senza Euridice»
Georg Friedrich Haendel
Da «Rodolinda»
«Art thou troubled»
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent
Dall'oratorio «Il Messia»
«He was despised»
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult
Gustav Mahler
Dai «Lieder aus letzter Zeit», su testi di Friedrich Rückert
Ich bin der Welt abhanden gekommen - Ich atmet' einen Linden Duft - Um Mitternacht
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter

Johannes Brahms

Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra

Orchestra e Coro della Filarmonica di Londra diretti da Clemens Krauss - Maestro del Coro Frederik Jackson

14.55 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Tre Romanze senza parole
Pianista Walter Gieseking

15.05 Licio Refice

Trattico Francescano, su testo di Emidio Mucci, per soli, coro e orchestra
Le Nozze - Le Stimmate - Morte e glorificazione
Francesco Gino Sinimberghi
Madonna Poverà
Suor Chiara

Laura Londi

Frate Leone

Voce di tenore

Frate Angelico

Voce di basso

Renzo Gonzales

Voce di soprano Gilda Capozzi
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola

17 — Università Internazionale

le Guillelmo Marconi (da New York)

John Goodlad: *I nuovi programmi scolastici americani*

17.10 Vincent D'Indy

Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25
Symphonie Cénénole, per pianoforte e orchestra

Solista Jean Doyen
Orchestra dei Concerti «La-moureux» di Parigi diretta da Jean Fournet

17.40 Le debolezze di Michelangelo

Conversazione di Lorenzo Rocchi

17.50 Jean Françaix

Sonatina per violino e pianoforte

Duo Brengola-Bordoni: Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni-Brengola, pianoforte

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Glauco Cambon

18.45 Darius Milhaud

Canti ebraici

Magda Laszlo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

19 — Niccolò Cusano nel

quinto centenario della morte

a cura di Eugenio Garin

19.20 Le dune di Cervia

Conversazione di Ferdinando Viridia

19.30 «Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791): *Variations in fa maggiore K. 613* (su «Ein Weil ist das herrlichste Ding»)

Pianista Artur Balsam

Robert Schumann (1810-1856): *Trio n. 1 in re minore op. 63*, per pianoforte, violino e violoncello

«Trio Mann»

Leopold Mann, pianoforte; Bronislaw Gimpel, violino; Luigi Silva, violoncello

Béla Bartók (1881-1945): *Improvvisazioni op. 20* (su canti popolari ungheresi)

Pianista Carl Seeman

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Nino Rota

Sinfonia n. 3

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Ettore Gracis

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Johann Sebastian Bach

(riduz. per orchestra d'archi di Carl Weymar e Richard Klemm)

L'arte della fuga

Parte I:

Quattro fughe semplici

Fuga I e II sul tema - Fuga III e IV sul tema rovesciato

Due controfughe

Fuga su ambedue i temi - Fuga su ambedue i temi diversamente aumentate

Quattro fughe politematiche

Fuga tripla a tre voci - Fuga doppia - Fuga doppia - Fuga tripla a quattro voci

Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

Solisti: Johannes Brünig, violino; Reimer Peters, viola; Siegfried Barchet, violoncello

(Registrazione effettuata il 18 aprile 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22.15 Diderot

a cura di Paolo Alatri

I - Una vita intensa

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Earle Brown

Available forms II, per orchestra a quattro mani

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Earle Brown e Bruno Maderna

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Panoramica musicale -

23.45 Concerto di mezzanotte -

0.36 Notturno orchestrale -

1.06 Reminiscenze musicali -

1.36 Cavaletta della canzone -

2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere -

2.36 Due voci e una orchestra -

3.06 Musiche dallo schermo -

3.36 Le grandi orchestre da ballo -

4.06 Musica distensiva -

4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri -

5.06 Musica senza passaporto -

5.36 Solisti celebri -

6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Adoro te» di Bartolucci -

«Il fondamento dell'unità» meditazione di P. Giuseppe Gernier -

Giaculatoria cantata -

Santa Messa. 14.30 Radiogiornale.

15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily report from the Vatican.

19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario -

«Shakespeare drammaturgo» di Giovanni Kelly -

Situazioni e commenti -

Pensiero della sera. 20.15 Les Pape et les questions rurales. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libros y colaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



PERCHE' L'ABITO "TERITAL" - LANA?

PERCHE'

"terital"

semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital" il tessuto diventa migliore

Abiti, soprabiti, impermeabili, camicie, tovaglie, lenzuola, tendaggi, si lavano facilmente e non occorre stirarli.

Il marchio



controlla la qualità

"Terital" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatocce.

RHO DIATOCE



FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI

si, i
preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica
perchè è pulita
perchè si mantiene sempre fresca
perchè è economica
e soprattutto perchè è ottima!

**CREMA IN TUBETTO
PER CALZATURE**
ORO Gubra

un solo tubetto fa brillare per mesi
le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA
ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. È completo di 8 accessori (griglianghe, bocchette, spazzola, doppio sacco-filtro, deodorante) per tutti gli usi.
LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di un'apparecchio spendere e auto-lucidante più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare illuminante, accensione automatica.
LIRE 11.500 **LIRE 19.500**

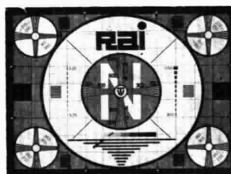
GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.
A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato **TRIO** completo di ricettario per preparare marmellate, salse, frullati e cibi vari.
Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno).
L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C.I.F.E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO - Spese di spedizione gratuite.

QUESTA SERA IN "CAROSELLO"



"OLIVELLA E LE CITTÀ D'ITALIA"
e vi ricorda l'olio d'oliva ed i chianti classico

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-9,20 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 **Storia**
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,25-11,50 **Francese**
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 **Osservazioni Scientifiche**
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,11-11,25 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
12,40-13,05 **Storia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 **Geografia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 **Religione**
Fratel Anselmo FSC
14,10-14,30 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17.30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Francesco Deidda e Fabio Cosentini

La TV dei ragazzi

18 — MAGO PER UN GIORNO
a cura di Cino Tortorella
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG

(Cera Grey - Orzoro)

19.15 SEGNALE
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnissi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19.40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai proble-

mi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Gandini Profumi - Perugia - Cynar - Eno - Lux sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Durban - Shell - Helvetia - Insetticida Aerosol BPD - Candy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Linetti Profumi - (3) Sciropi Fabbri - (4) Pavesini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Adriatica Film - 3) Vimder Film - 4) Unionfilm

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del segretario politico del M.S.I. Onorevole Arturo Michelini
Regista Giuseppe Sibilla

22.15 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

I servizi di «Cinema d'oggi»

Film in cantiere

nazionale: ore 22.15

Nonostante la crisi, il cinema italiano accende a riprendersi. Il film, che maggiormente rende curioso il pubblico, è fin da adesso quello di Federico Fellini. Il regista non ne vuole parlare. Gli sceneggiatori tengono la bocca chiusa. Solo Giulietta Masina parla. Ma la celebre Gelsomina di *La strada* si limita a confidare che, con il nuovo film, tornerà dopo alcuni anni di lontananza davanti alla macchina da presa. Per farlo, ha dovuto assoggettarsi a un'energica cura dimagrante. Persi sei chili di troppo, la Masina indosserà i panni di una signora della buona società, che consulta con vario profitto le veggenti con studio in città e i maghi di campagna. Per conoscere un certo numero di streghe in servizio attivo e di guaritori a prova di medico, Fellini ha viaggiato da un capo all'altro dell'Italia rinfrescando, con esperienza diretta, la già sua abbondante conoscenza del mondo magico (la sua biblioteca è fornitissima di antichi volumi di magia). Quanto è segreto il soggetto di *Giulietta degli spiriti*, altrettanto è conosciuto quello che ha fornito lo spunto all'ultimo colosso di Dino De Laurentiis: *La Bibbia*; assieme a due giovani attori simpatici e a un serpente lungo alcuni metri,

Personaggi alla «Fiera dei sogni»



Il cantante-attore Luigi Tenco, che ha partecipato di recente alla «Fiera dei sogni»

l'americano John Huston si è chiuso in una tenuta nei dintorni di Roma e, qui, ha preso a realizzare il primo episodio del film: *Adamo ed Eva*. Vicino al «più grande spettacolo di tutti i tempi», come sostengono gli agenti pubblicitari, la De Laurentiis sta producendo una commedia in tre episodi: *La mia signora*. La dirige Luigi Comencini e la interpretano Silvana Mangano e Alberto Sordi che, dopo alcuni film di tono diverso dal suo solito, sembra deciso a fare ridere di nuovo il pubblico. «Voglio essere l'attore più divertente della prossima stagione», ha detto. Ma, per ottenere tale scopo, egli dovrà battere tre temibili concorrenti: Vittorio Gassman che, per mantenere celate le sue nuove «chances» comiche, è andato a girare il suo nuovo film in America del Sud; Ugo Tognazzi che, per non essere da meno, prenderà a giorni un jet che, in compagnia di un gatto e del regista Gian Luigi Polidoro, lo porterà nel Nordamerica, dove prenderà parte a *Dinanzi a lui tremò l'America*; e, infine, Rossano Brazzi che, smesso il ruolo del «Latin lover», è coniato da bullo, recita in *Ragazza in prestito* a fianco di Annie Girardot e sotto la direzione di Alfredo Giannetti.

f. bol.

11 GIUGNO

Largo ai veterani

secondo: ore 22,05

Luigi Tenco è arrivato con una giacca sportiva, gli occhi arrossati, la barba lunga: insomma un aspetto generale stanco e depresso; fino a che non è toccata a lui, se ne è stato in disparte, a seguire la trasmissione sul monitor, e nessuno del pubblico lo aveva riconosciuto. Poi, dopo aver cantato la sua bella canzone dedicata ai ragazzi giovani, che non devono correre dietro al successo facile, ha dovuto firmare autografi, e molta gente lo ha complimentato per il suo finora unico film. Di proposte ne ha avute altre, dopo aver girato *La cuccagna*, ma non erano partiti altrettanto pensate ed aderenti al suo personaggio, così ha preferito dir di no. In questi ultimi mesi non è stato alla ribalta, di serate non ha voglia di farne, preferisce starsene in casa o seguire qualcuno dei suoi «hobbies»: tra l'altro scrive, va in giro con la cinepresa e a tempo perso compone qualche canzone.

Gli stessi agnati tra cinema e canzone li troviamo per Rico Cerutti, che i più vorrebbero chiamare Cerutti Gino, come dice la canzone. Rico in realtà si chiama Federico, è figlio di un industriale, ma non ha piacere che lo si dica: «Io voglio fare la mia strada». La sua strada s'era già incrociata, molti anni fa, con quella di Celentano, di cui faceva il chitarrista. Poi lui se ne è staccato, è andato in giro per l'Italia, ha fatto il servizio militare. Di Celentano è sempre rimasto

amico, e così un bel giorno è stato invitato a cantare per una delle tante marche del Celentano. Alla Fiera ha cantato *L'uomo del banjo*, una canzone nella tradizione western e popolare: un gusto che oggi incontra molto.

Come giovanissima debuttante è stata presentata Mimi Berté, sedicenne, ma non tanto ai primi passi per quel che riguarda la canzone, tutta orgogliosa, mi dice, di aver iniziato a studiare il pianoforte a cinque anni, poi la chitarra, e a dieci di aver incominciato a impostare la voce per fare la cantante lirica. Frattanto andava a scuola: ha fatto le medie e la scuola interpreti, ora parla bene l'inglese e studia il francese e il tedesco. Giovanissima com'è, anche lei ha già al suo attivo la vittoria di qualche festival: precisamente quello di Bellaria.

Ad applaudire i veterani della casa di riposo di Turate è venuta la loro bella e simpatica madrina, Maria Mascagni, sposata al generale Tommaselli, che è presidente di quella fondazione. Gli ufficiali delle due grandi guerre, ormai a riposo, seguono però con interesse gli avvenimenti dell'attualità: lo dimostra la competenza con cui hanno saputo rispondere alle domande. A parte la vincita finale, la loro partecipazione ha già ottenuto il bel risultato di convogliare la simpatia di migliaia di italiani verso di loro, simpatia che si esprime giornalmente con l'invio di lettere, di doni importanti o di ricordi simbolici.

e. l. k.



SECONDO

10.30-12.30 Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 INTERMEZZO
(Cotonificio Valle Sisa - L'Oreal de Paris - Total - Spic & Span)

21.15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 6
Notizie e curiosità del mondo che va a motore
a cura di Giuseppe Bozzini

22.05 LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

Al termine:
Notte sport

Giornale dell'automobile

secondo: ore 21,15

Sapete quanto costano a un grande comune i cartelli per le segnalazioni stradali (frece direzionali, divieti di sosta, stop, sensi proibiti eccetera)? Prendiamo, per esempio, Milano: nelle sue strade (che hanno uno sviluppo complessivo superiore ai mille chilometri) ci sono ben 200 mila segnali che costano in media sei mila lire ciascuno, in tutto la bella sommata di un miliardo e duecento milioni. Questi segnali sono di ferro smaltato e purtroppo non durano a lungo: ci sono le sassate dei ragazzi e gli incidenti, ma c'è soprattutto lo smog che li intacca e li fa arrugginire in fretta. La natura corrosiva dell'aria milanese nei mesi invernali, quando sessanta o settanta mila camini eruttano nell'atmosfera fumo e scorie incombustibili, costringe a una manutenzione continua e costosa. Ogni cinque o sei anni, ciascun segnale deve essere rinviericato, se non addirittura sostituito. Questa manutenzione costa tre mila lire per segnale, il che significa che, dopo cinque o sei anni, il « capitale », costituito dai cartelli sale a un valore prossimo ai due miliardi. Cifre incredibili. Per questo, si sta pensando alla sostituzione dei classici cartelli metallici con altri di plastica speciale, i quali avrebbero se non altro la proprietà di resistere all'azione chimica e corrosiva dello smog. Il giornale dell'automobile di

ciclo delle trasmissioni (e le riprenderà dopo la pausa estiva), tratterà l'argomento della segnaletica in un servizio non privo di particolari curiosi (c'è persino una « sparatoria » contro i poveri cartelli stradali). S'intende che altre pagine del Giornale, altri servizi, non mancheranno di incuriosire lo spettatore. Si parlerà, per esempio, del caldo, nei suoi effetti sull'automobile e su chi la occupa, e dei mezzi per difendersene. Uno di questi mezzi, l'abbigliamento, offre il pretesto per qualche divagazione di moda. Fra gli altri argomenti trattati dalla trasmissione ricordiamo: la gran gara internazionale delle « veterane » (le auto d'epoca sempre più ricercate dagli amatori); i complessi sistemi usati per documentare le prestazioni delle vetture (« cavia », la nuova Giulia 1300); le esperienze in corso per l'adozione di rivoluzionari mezzi di illuminazione; le spettacolari e drammatiche prove per il raggiungimento di una maggiore sicurezza; la « vetrina » delle novità, dalla « Stellina » dell'Autobianchi, alla Maserati quattro porte, al 1500 coupé Pininfarina. L'inchiesta del Giornale dell'Automobile, ormai attesa dagli spettatori per il suo carattere di libero « processo » alle vetture più diffuse, avrà questa volta un tono particolare: racconterà infatti le impressioni dei primi possessori della nuova Fiat 850, avvicinati e interrogati in varie città d'Italia.

p. g.

IMPARARE CON I CORSI AFHA È COME AVERE UN PROFESSORE IN CASA

CORSO DI DISEGNO

AFHA, considerando che oggi il Disegno e la Pittura rientrano tra le più quotate libere professionali, vuole presentarVi un metodo diverso, onesto, definitivo... che « davvero » Vi insegna a disegnare ed a dipingere.

Il metodo AFHA si compone di:

- A - lezioni con centinaia di immagini a colori, che svolgono tutte le tecniche artistiche.
- B - modelli in gesso, sculture e fogli di carta speciale per i vostri esercizi dal vero, come nelle Accademie di Belle Arti.
- C - una scelta « équipe » di professori a Vostra completa disposizione per la correzione degli esercizi e le consultazioni.

Richiedete la rivista informativa.



CORSO DI FOTOGRAFIA

Un'arte ed una tecnica i cui professionisti, richiesti ovunque, realizzano forti guadagni. Anche come dilettante è un « hobby » appassionante che rappresenterà per voi un sicuro risparmio e vi permetterà di ottenere « belle » fotografie.

Un laboratorio completo per voi

Insieme alle magnifiche lezioni, illustrate da centinaia di fotografie e disegni, AFHA invia per gli esercizi pratici un « laboratorio completo » comprendente un magnifico « ingranditore professionale » tutto per una modesta quota mensile.



GRATIS

Richiedeteci gli opuscoli a colori. Un gesto insignificante che ci permetterà di mostrarvi qualcosa di nuovo nel moderno insegnamento. È un omaggio che vi preghiamo di accettare. GRAZIE!



DA COMPILARE E SPEDIRE (Senza busta e senza bollo)

Prego spedirmi gratis e senza impegno il vostro opuscolo a colori sul

Corso di

Nome e Cognome

Via

Città

NON AFFRANCARE.
Trasmissione a carico del destinatario da addebiitare sul conto di credito N. 2404 presso l'Ufficio Postale di Milano A.D. (Inv. Di. Prov. P.I. di Milano N. 157220 del 10.11.63.).

AFHA

Italia s.p.a.

Via Settembrini 17

MILANO (503)

RC-3



Giulietta Masina, che vedremo sui teleschermi, in un'intervista di « Cinema d'oggi ». La celebre Gelsomina del film « La strada » tornerà dopo alcuni anni davanti alla macchina da presa per interpretare il nuovo film di Fellini « Giulietta degli spiriti »

NAZIONALE

SECONDO

RETE TRE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalmi

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Moeser: Morgen, Laudi: Fa come il pane; Rizzo: Calciata; Danna: La bossa a nova « chin chin »; Lucchina: Tango en el cielo

8.45 (Invernizzi)
Un disco per l'estate

9 — (Lavabianchiera Candy)
Fogli d'albume
Beethoven: Rondò a capriccio (Pianista György Cziffra); Wietuxtemp: Romanza in do minore op. 7 n. 2 (David Olstrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte; Katarina: dal Balletto Gajaneh: Danza delle spade (Pianista György Cziffra)

9.15 Incontro con lo psico-
logo
Enzo Spaltro: Come è nato il personaggio di « Braccio di ferro »

9.20 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: La confezione italiana e francese

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Cori Confezioni)
Antologia operistica
Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati; Beethoven: Fidelio: « O welch ein Lust »; Verdi: Traviata: « Voi siamo zingarelle »; Nielsen: Maskarade: Preludio; De Falla: La vida breve: Interludio e danza

10.30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Haendel
Concerto grosso in fa maggiore op. 6, n. 2
Andante larghetto - Allegro - Largo - Allegro ma non troppo (clavicembalista Thurston Dart - Orchestra d'archi « Boyd Neel » diretta da Boyd Neel)

11.45 * Musica per archi

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Rhodiatoce)
MUSICA DAL PALCOSCE-
NICO

13.45-14 Un disco per l'estate
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Una mano sul cuore
Radioscuola di Alfio Valdarini
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — La comunità umana

18.10 Concerto dell'organista
Marie Claire Alain
M. A. Rossi: Toccata in re minore; Pasquini: Introduzione e pastorale; Dandrieu: Noël: Chantons de voix hautes; Daquin: Noël n. 1 in re minore; Franck: Corale n. 2 in si minore; Vienne: Improvisata « Pieces de fantasia »

18.50 Musica jazz
I classici del jazz

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1964

20.30 LA FATA MORGANA
Un programma di Naro Barbato

Articolo alla pagina 23

21 — TRIBUNA POLITICA

22.15 Concerto del Sestetto
Italiano - Luca Marenzio
Vecchi: Amphiparaso, commedia harmonica in un prologo e tre atti (Lillana Rossi, Margherita Kalmus, soprani; Pier Maria Capponi, fagotto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritone; Piero Cavallini, basso)

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
Canta Mina

8.50 (Cera Grey)
Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
DUE CUORI E UNA CAMPANA

Un programma di Marcello Coscia
Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Ovale-Località-Le Turco: Tramonto siciliano; Minà-Polito: Stasera non te ne andare; Palavicini-Leoni: Vattene; Beretta-La Valle: Carezze perdute al vento; Casari: Vorrei prenderti la mano; Cassani: Buio

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Identific Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Brillantina Cubana)
Appuntamento alle 13

Senza parole
(G. B. Pezzoli)

15 * Car
(Galbani)

La collana delle sette perle
25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

4 → Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — (Sidel)
Momento musicale

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Un disco per l'estate

15.45 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Baritone Benito Di Bella

16.10 (Dixan)
Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Deodora Rumanica)
BUON VIAGGIO

Un programma di Paolini e Silvestri
Regia di Riccardo Mantoni

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radioslotto

MARCO VISCONTI
Romanzo di Tommaso Grossi

Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Seconda puntata
Marco Visconti Gino Mavara

Conte Oldrado Del Balzo
Giulio Oppi

Contessa Ermelinda
Anna Caravaggi

Contestina Bice Olga Paganini
Ottorino Visconti

Nanni Bertorelli
Avvocato di Linotta

Gastone Clapini
Lauretta Anna Mazzamauro

La vecchia nutrice Lina Bacci
Lupo di Limonta

Checco Rizzone
Una sentinella Paolo Faggi

Un messo di Marco
Gianni Diotajuti

Un servitore Giovanni Moretti
Voce dell'Autore Elio Ronza

Regia di Enrico Colosimo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Filippo Caccioppo - Come funziona l'organismo umano.

Gli ormoni

18.50 Giro Ciclistico della Svizzera

Servizio speciale di Enrico Ameri

19.05 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

OTELLO
di Gioacchino Rossini

Cantano Virginia Zeani, Anna Reynolds, Agostino Lazari, Herbert Handt, Franco Ventriglia

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali

21 — CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche concertanti

10.30 Sonate romantiche
Ludwig van Beethoven

Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 « Quasi una fantasia »

Pianista Walter Gieseking
Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms

Sonata « Frei aber einsam », per violino e pianoforte
Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte

11.15 Pagine da opere di Umberto Giordano

Fedora: « Amor ti vieta »

« La mia vecchia madre »

Interludio atto II
Marcella: « Non conosciuto »

Andrea Chénier: « Un di al l'azzurro spazio »

« Eravate possente »

« Nemico della patria »

« La mamma morta »

« Son sessant'anni »

« Vicino a te s'acqueta »

12.15 Complessi per pianoforte e archi

Franz Joseph Haydn

Trio n. 4 in mi maggiore per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetti, violino; Libero Lana, violoncello

Dimitri Sciostakovic

Trio op. 67 per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello

13 — Un'ora con Antonio Vivaldi

Sonata in mi minore op. 2 n. 9, per violino e pianoforte

(Revis, di Riccardo Castagnone)

Preludio - Capriccio - Giga e Gavotta

Riccardo Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

Serenata a tre « La Ninfa e il Pastore »

Greta Rapisardi-Savio e Silvana Zanoli, soprani; Alfredo Bianchini, tenore

Orchestra da Camera e Coro di Milano diretti da Edwin Loehrer

14 — Concerto sinfonico: Orchestra « Royal Philharmonic » di Londra

André Grétry

Bolletto, dalla commedia lirica « Zémire et Azor »

Direttore Thomas Beecham

Niccolò Paganini

Concerto n. 2 in si minore op. 7 « La campanella »

Allegro maestoso - Adagio - Rondò « La campanella »

Solista Yehudi Menuhin

Direttore Alberto Erede

Peter Il'yich Ciaikovski

Sinfonia n. 12 in do minore op. 17 « Piccola Russia »

Andante sostenuto, Allegro vivace - Andantino marziale, Quasi moderato (Scherzo) - Moderato assai, Allegro vivo

Direttore Thomas Beecham

Béla Bartók

Il Mandarin meraviglioso, suite dal balletto

Direttore Fernando Previtali

15.35 Musiche cameristiche di Claude Debussy

Sonata in sol minore per violino e pianoforte

Allegro vivo - Fantasia et léger - Finale

Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte

GIUGNO

Tre Liriche

«Fantasme», «Clair de lune», su testi di Paul Verlaine - «Pierrot», su testo di Théodore de Banville
Janine Micheau, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

12 Preludi, I volume

Danseuses de Delphes - Volles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La Sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie - La Danse de Puck - Minstrels
Pianista Walter Gieseking

16.30 Ernest Bloch

Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra
Solista Willy La Voipe
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Antonio Fogazzaro visto da lui stesso

Conversazione di Massimo Grillandi

17.45 Zoltan Kodaly

Sette Liriche

Nausicaa - Dall'alta roccia - Mi tormenta il cuore - Coraggio, mogliettina - Sono tanto sola - La moglie cattiva
Christa Tlbay, *soprano*; Carlo Zecchi, *pianoforte*

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Dal «Divertimento per Mozart» (12 Aspetti sull'aria di Papageno «Ein Maedchen oder Weibchen»)

Gottfried von Einem

«Wandlungen», Un tempo per orchestra op. 21
Peter Racine Fricker

Fantasia

Niels Viggo Bentzon

Concertino brillante

Gerhard Wimberger

Allegro giocoso

Maurice Le Roux

Omaggio a Mozart

Hans Werner Henze

Divertimento per Mozart (Vivace assai)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21.50 Ritratto di Piero Gobetti

II - Le idee di Gobetti

a cura di Umberto Morra con interventi di Mario Fubini, Carlo Levi, Novello Pappafava dei Carrarese, Alessandro Passerin d'Entrèves

22.50 Karl Stamitz

Duetto n. 3 in si bemolle maggiore per due viole
Allegro - Andante - Rondò
Violista Dino Asciolla (Esecuzione sovrapposta)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

TERZO

NOTTURNO

18.30 La Rassegna

Storia moderna

a cura di Armando Saitta
«La Rivoluzione Francese» di Albert Saboul - Cultura e ideologia in De Sanctis, di Sergio Landucci - Notiziario

18.45 Bohuslav Martinu

Madrigal-Sonata, per flauto, violino e pianoforte
Poco allegro - Moderato - Allegro

Arrigo Tassinari, *flauto*; Giulio Bignami, *violino*; Erich Arndt, *pianoforte*

19 — I grandi medici italiani

a cura di Adalberto Pazzini
I - Girolamo Fabrizio d'Acquapendente

Articolo alla pagina 15

19.30 * Concerto di ogni sera

Richard Wagner (1813-1883): I Maestri cantori, preludio
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Hans Knappertsbusch

Richard Strauss (1864-1949): Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30

Orchestra del Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

Ferruccio Busoni (1866-1924): Valzer danzato op. 53

Orchestra «Philharmonia» diretta da Igor Markevitch

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Manuel De Falla

Homenajes

Fanfarra (à Arbos) - Elegia della chitarra (à Debussy) - Spes vitae (à Dukas) - Pedrelliana

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Chiaroscuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Ostende nobis Domine» di L. Perosi - «Il Re mansueto» meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche organiche di G. M. Trabacchi, nella revisione ed esecuzione di Domenico Celada - 19.15 Daily report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltretorina - Pensiero della sera. 20.15 Le problème rural en Chine. 20.45 Blick aufs Konzil. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30, Replica di Orizzonti Cristiani.



Vola...

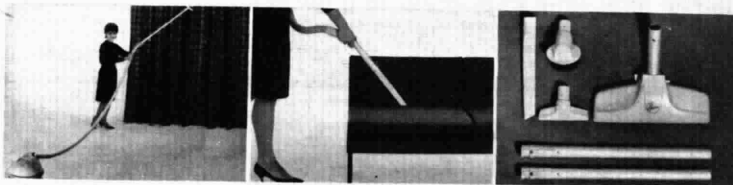
**ad aspirazione «maggiorata»
ecco cosa ci vuole veramente
per la pulizia a fondo**

Sembra un gioco fare le pulizie di casa con Hoover Constellation, l'aspirapolvere che vi segue docilmente, volando su un cuscino d'aria!

Constellation arriva dovunque, e pulisce veramente a fondo, perchè è l'unico ad aspirazione «maggiorata»...

E costa solo 42.500 lire!

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



Tubo flessibile, estensibile fino al doppio della sua lunghezza: è particolarmente utile per aspirare la polvere dai tendaggi e dagli angoli più inaccessibili.

Snida la polvere con la sua potente aspirazione anche dai punti più difficili, come poltrone, materassi, imbottiture.

Serie di accessori specializzati per la pulizia di abiti, coperte, poltrone, tende, termosifoni, librerie, tappeti e pavimenti.



Constellation

- vola su un cuscino d'aria

per lei



**NUOVO
PERLAK**
Vitaminico

capelli composti,
morbidi, perlucenti, pettinabili.

Nuovo Perlak Vitaminico è purissimo
e mantiene l'acconciatura perlucida,
morbida per tutto il giorno.

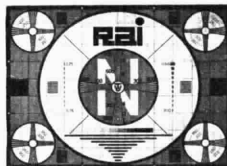
Il suo certificato d'identità garantisce
le perfette proprietà del prodotto
e ne assicura la superiorità.

Non confondetelo
con altre lacche o fissatori.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

TV

VENERDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 12,35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli
13,25-13,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
13,50-14,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

- 3,30-8,55 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
11,25-11,45 Educazione Fisica
femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,55-9,20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
9,45-10,10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 Francese
Prof. Enrico Arcaini
11,45-12,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
12,10-12,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
13-13,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

La TV dei ragazzi

- 18 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
con il cartone animato
« Il terrore dei mari »
della serie « I due masna-
dieri »
b) **POPOLI E PAESI**
Caccia alla balena
Realizzazione di V. Fae Thomas

Ritorno a casa

- 19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG

(Industria Dolciaria Ferrero -
Xamamina)

19.15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cu-
tolo con i telespettatori

19.50 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Joseph Haydn: *Divertimento*:
a) Andante cantabile, b) Pre-
sto, c) Allegretto con varia-
zione; Ludwig van Beethoven:
Sonatina in re; Jacopo Flocchi:
Allegro; Ferenc Farkas: *Intro-
duzione e giga*

Baryton, Janos Liebner; cla-
vicembalo, Janos Sebestyen
Ripresa televisiva di Walter
Mastrangelo

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Aspirina Bayer - Fina Italia-
na - Cinzano - Sughero Althea
- Vino Zignago - Dizan)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Monda Knorr - Prodotti Sing-
er - Gibba Fioravaro - Eucha-
sina - Pirelli-Sapsa - Oia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Comitato Italiano Coto-
ne - (2) Bebé Galbani - (3)
Ente Fiuggi - (4) Punt e Mes
Carpiano
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Roberto Gavioli
- 2) Recta Film - 3) Studio K
- 4) Erre Film

21 —

LA LEPRE FINTA

Originale televisivo in due
tempi di Giuseppe Feroni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Max Sperling Luciano Alberici
Sibilla Sperling Hardy
Germana Monteverdi
Susan Sperling Sonia Gessner
Sam Hardley Fabrizio Capucci
Leo Reingold Carlo Alighiero
Sonia Reingold
Adriana Parrella
Colonnello Berson
Cesare Bettarini
Lo sconosciuto Ennio Balbo
Il notolo Whittner
Aldo Pierantoni
Lucio Rama
Geremy
George Stevenson
Antonio Cifarriello
Sergente Hubert Carlo Bagno
Jordan Luciano Zuccalini
Willy Cip Barcellini
Primo Agente
Francesco Massari
Secondo Agente Giulio Moretti
Scene di Eglio Zanni
Costumi di Maud Struthoff
Regia di Leonardo Cortese

22.20 MISSISSIPPI, ROMAN- ZO DI UN FIUME

Servizio di Enzo Biagi
Prima puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

23.10

TELEGIORNALE
della notte

Terza puntata dell'inchiesta

secondo: ore 21,15

Negli ultimi dieci anni i red-
diti individuali degli svedesi,
dei danesi, dei norvegesi sono
più che raddoppiati: il 36 per
cento della popolazione dei tre
paesi scandinavi guadagna dal-
le 100 alle 250 mila lire al
mese. La produzione industriale
è cresciuta vertiginosamente.
Quali sono i motivi di questa
prosperità? Cosa c'è all'origine
di un così esemplare progresso
economico e sociale? I meriti
sono attribuibili al governa-
to in misura è stata determi-
nante la collaborazione dei cit-
tadini?

Nella puntata di questa sera il
servizio televisivo di Enrico
Gras e Mario Craveri — La
società del benessere — af-
fronta l'argomento con una pa-

Dizionarietto

secondo: ore 22,15

Questa settimana, il « Dizio-
narietto di musica leggera » pren-
derà congedo dai telespetta-
tori. Per l'ultimo appuntamento,
il direttore dell'enciclopedia,
Francesco Mule, si presenterà
con una sorpresa alla segreta-
ria, Grazia Maria Spina. Ha
fatto un viaggio in Giappone,
ed è tornato con una canzone
che ha ottenuto uno straordi-
nario successo in tutto il mon-
do. La canzone è Sukiyaki. Fra
le decine di versioni che ne
esistono praticamente in tutte
le lingue, quella che ascolte-
mo noi sarà, naturalmente, in
italiano, e ce la canterà Clau-
dio Villa, un cantante che, co-
me avrete visto recentemente
alla « Fiera dei sogni », in Giap-
pone è considerato ormai di
casa.

Nella serie degli strumenti illu-
strati dal « Dizionarietto », sarà



12 GIUGNO

La società del benessere

nomica della organizzazione industriale, economica e politica dei tre paesi.

Naturalmente vengono sottolineate la produzione del legno, del ferro, della carta in Svezia; la pesca e la marina mercantile in Norvegia; l'agricoltura in Danimarca.

E' sufficiente fornire alcune cifre per avere un'idea esatta dell'importanza di queste imprese: la Svezia estrae dalle sue miniere 22 milioni di tonnellate di ferro e ne esporta 19 milioni; è il paese più grande produttore ed esportatore di carta di ogni tipo (2.500.000 tonnellate); il 15 per cento del legno lavorato nel mondo viene dalle foreste svedesi. La Norvegia possiede la terza ma-

rina mercantile del mondo: delle nove baleniere attrezzate per la lavorazione, esistenti nel mondo, sette sono norvegesi. La Danimarca è tra i più grandi esportatori di burro, formaggi, uova e carne. La meccanizzazione agricola è all'avanguardia. Esistono 200 mila aziende di cui 193 mila appartengono a piccoli proprietari associati in cooperative.

Nella stessa puntata, attraverso le dichiarazioni di studiosi e di personalità, tra cui mons. Hein, Nunzio Apostolico in Scandinavia, si tocca anche il problema religioso che nei tre paesi scandinavi non manca di destare preoccupazioni.

b. b.



SECONDO

10.30-12.05 Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Coca-Cola - Zoppas - Giuliani - Alberto VO 5)

21.15

LA SOCIETA' DEL BENESSERE

Un'inchiesta nei Paesi Scandinavi

di Enrico Gras e Mario Craveri

Terza puntata

22.15 DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA

illustrato da Francesco Muì e Grazia Maria Spina

Testi di Lubrano, Nelli e Vinti

Regia di Raffaele Meloni

22.55 LA FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI PADOVA

Servizio di Nino Vascon

23.25 Notte sport

s. g. b.

di musica leggera

poi la volta del vibrafono. Ce lo presenterà uno dei nostri migliori solisti di jazz, Franco Chiari, che eseguirà due celebri canzoni americane: *I'll remember April* e *It's wonderful*. Quindi, una puntata a Napoli. Il cantante che gli autori del «Dizionario» (Nelli, Antonio Lubrano e Ada Vinti) hanno scelto per illustrare la «voce» dedicata alla canzone napoletana è Sergio Bruni, che ci farà riascoltare due suoi cavalli di battaglia: *Fenesta vascia* e *Ncopp'a chitarra*.

A questo punto, ci sarà una parentesi dedicata a quei musicisti che potrebbero essere considerati un po' gli «ingegneri» della musica leggera, nel senso che nelle loro esecuzioni fanno uso, oltre che dei normali strumenti, anche di nastri pre-registrati, complicate apparecchiature per la riverberazione dei suoni, complessi di amplificatori, ecc. Il musicista-«ingegnere» che vedremo all'opera sarà il famoso Bob Azzam, che ha legato il suo nome a tanti successi internazionali come *Mustapha*, *Sabeline*, ecc.

Infine, il «Dizionario» illustrerà una voce che diventa ogni giorno di uso più frequente nelle canzoni alla moda: il generico «la la la la», che serve egregiamente a togliere d'imbarazzo i parolieri quando non riescono a far «quadrare» una strofa o un ritornello. Betty Curtis presenterà appunto una fantasia di canzoni col «la la la la» ed eseguirà anche *Wini Wini*, uno dei suoi maggiori successi.



Bob Azzam con la moglie e, a destra Grazia Maria Spina con Muì, nel «Dizionario di musica»

per lui



cremfix

**capelli composti,
morbidi, puliti, vivi.**

Cremfix non unge.
è moderatamente profumato,
è una crema fissante per avere
capelli sempre signorilmente composti,
morbidi, puliti e vivi.
Cremfix evita la forfora,
tonifica i bulbi piliferi,
nutre i capelli mantenendoli folti, sani,
vivi della loro naturale bellezza.
Cremfix: la crema fissante
dell'uomo sicuro, moderno, dinamico.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

LENZI PUBBLICITA'

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

7.45 (Motta) **Aneddoti con accompagnamento** - **Lettere al Parlamento**

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) **Il nostro buongiorno** - Rossi: Na voce na chitarra, e o poco e luna; Louiguy; Certiser rose et pommier blanc; Zacharias; Riccardo; Lauzi; Ritorneri; Brien; Mon papi; Prado: Clap hands

8.45 (Chlorodont) **Un disco per l'estate**

9 — (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani) * Fogli d'album

Schubert: Momento musicale in fa diesis minore (Pianista Paul Badura Skoda); Chopin: Notturmo in do diesis minore opera postuma (Enrico Maderna); violoncello: Michael Rauchenstein, pianoforte; Wieniawski: Scherzo tarantella (Yehudi Menuhin, violino; Arthur Balsam, pianoforte)

9.15 Piero Scaramucci: **Notizie al setaccio**

9.20 (Knorr) **Canzoni, canzoni**

9.40 Clotilde Margheri: **Schiavitù del linguaggio**

9.45 **Un disco per l'estate**

10 — (Confezioni Facis Junior) * **Antologia operistica** - Mozart: Così fan tutte: «Un'aura amorosa»; Verdi: «La forza del destino»; «Non imprecare»; Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio»; Donizetti: *La figlia del reggimento*: Sinfonia

10.30 **Ribalta internazionale** con Sid Ramin e Percy Faith

11 — (Gradina) **Passaggiate nel tempo**

11.15 **Musica e divagazioni turistiche**

11.30 «Torna caro ideal» - **Antologia melodica dell'800** a cura di Nino Piccinelli

Canza Maria Masseroni

11.45 **Musica per archi**

12 — (Tide) **Gli amici delle 12**

12.15 **Arlecchino** - Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) **Carillon**

13.25 (Punt e Mes Carpano) **DUE VOCI E UN MICROFONO**

13.45-14 **Un disco per l'estate**

14-14.35 **Trasmissioni regionali** - 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 **Le novità da vedere** - Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London) **Carnet musicale**

15.45 **Quadrante economico**

16 — Programma per i ragazzi

Il faralone d'oro di Karl Brückner

Adattamento di Mario Pucci

Secondo episodio: *L'enigma dei geroglifici*

Regia di Ugo Amodeo

16.30 **Richard Strauss**

Le bourgeois gentilhomme, Suite op. 60 (da Mollière) a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Minuetto alla Lully, f) Intermezzo, g) Scena del pranzo (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Rodzinski)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Musica da camera**

Bizet: Partita in si bemolle maggiore; a) Preludio, b) Alemanna, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto 1° e 2°, f) Giga; Dallapiccola: *Quadrone musicale* di Annalibera (Pianista Marisa Borini)

18 — **Vaticano secondo** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 **FRATELLO E SORELLA** - Un atto di Wolfgang Goethe

Traduzione di Rosso di San Secondo

Guglielmo Maria Balbo

Marianna Maria Fabbri

Fabrizio Tino Erier

18.50 **Musiche romantiche di Max Newman**

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 * **Motivi in giostra** - Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetta) **Una canzone al giorno**

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**

20.25 **Giugno Radio-TV 1964**

20.30 **Storia d'Italia dal 1915 al 1943**

IX - L'Italia nella seconda guerra mondiale

a cura di Renato Mori

21 **CONCERTO SINFONICO** diretto da CLAUDIO ABBADO

con la partecipazione della pianista Annie Fischer e del mezzosoprano Margherita Li-ova

Clakowsky: *Giulietta e Romeo*, ouverture da concerto; Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio - Allegretto vivace, c) Allegro animato; d) Allegro marziale animato; Prokofiev: *Alexander Nevsky*, Cantata per mezzosoprano, coro e orchestra; a) La Russia sotto il giogo dei

mongoli, b) Canto di Alexander Nevsky, c) I Crociati a Pskov, d) Insorgi, russo popolo, e) La battaglia fra i ghiacci, f) Il campo della morte, g) Entrata di Alexander in Pskov

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,40 circa)

7.30 **Benvenuto in Italia** - Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive) **Canta Mario Abbate**

8.50 (Cera Grey) **Uno strumento al giorno**

9 — (Invernizzi) **Un disco per l'estate**

9.15 (Dip) **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo) **UN PASSAPORTO PER EVA**

Un programma di Sergio Velitti

Regia di Carlo Di Stefano

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 **Giugno Radio-TV 1964**

10.40 (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**

10.55 **Un disco per l'estate**

11.10 (Simmenthal) **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dettifriccio Signal) **Piccolissimo**

11.40 (Mira Lanza) **Il portacanzone**

11.55 **Un disco per l'estate**

12.05-12.20 (Doppio Brodo) **Colonna sonora**

12.30-12.35 **Trasmissioni regionali** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Società del Plasmon) **Appuntamento alle 13:** Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli) **Musica bar**

20 (Gaibani) **La collana delle sette perle**

25 (Palmolive) **Fonolampo: dizionarietto dei successi**

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal) **La chiave del successo**

50 (Tide) **Il disco del giorno**

55 (Caffè Lanazza) **Storia minima**

I libri della settimana a cura di Salvatore Onufrio

Al termine: **Lettere da casa**

Lettere da casa altrui

22.40 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

14 — **Voci alla ribalta** - Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) **Per gli amici del disco**

15 — **Aria di casa nostra** - Cantil e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram) **La rassegna del disco**

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Un disco per l'estate**

15.45 **Concerto in miniatura** - Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Wronsky-Babin

Chopin: *Rondò in do maggiore* op. 73; Liszt: *Concerto per piano* op. 11; Stravinski: *Circus polka*

16.10 (Dizian) **Rapsodia**

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **PARAPIGLIA** di Marco Visconti

Regia di Federico Sangulini

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) **Radiosaletto**

LA DISCOMANTE - Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA** - Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. Decadenza della Sicilia nell'età romana

18.50 **Giro Ciclistico della Svizzera** - Servizio speciale di Enrico Ameri

19.05 * **I vostri preferiti** - Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 **Zig-Zag**

20 — (Hélène Curtis) **Corrado presenta:** **LA TROTTOLA**

Varietà musicale di Perretta e Corima con Allighiero Noschese

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni

21 — **Microfoni sulla città**

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.40 **Musica nella sera**

22 — **L'angolo del jazz** - Festival del jazz di Bologna

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Cantate**

Wolfgang Amadeus Mozart «Dir, Seele des Weltalls», Cantata K. 429 per tenore, coro e orchestra

«Die Maurerfreude», Cantata K. 471 per tenore, coro e orchestra

Solista Rudolf Christ

Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner

«Eine Kleine Freimaurer Kantate», K. 623, per soli, coro e orchestra

Rudolf Christ e Erich Meikert, tenori; Walter Berry, basso

Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner

10.35 **Musiche romantiche** - Felix Mendelssohn-Bartholdy *Calma di mare e felice viaggio*, ouverture op. 27

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht

Ludwig van Beethoven *Concerto n. 4 in sol maggiore* op. 58 per pianoforte e orchestra

Allegro moderato - Andante con moto - Rondò

Solista Clifford Curzon

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch

11.25 **Compositori italiani**

Renzo Bossi

Bianco e nero, contrasto sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Enzo De Bellis

Sonata per violino e pianoforte

Andante - Calmo con tristezza - Allegro giocoso (Festa campestre)

Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte

12 — **Peter Ilyich Ciaikovski**

Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20

Introduzione - Valzer - Passo a due - Scena atto II - Danza dei cigni - Danza ungherese - Danza russa

Violino Solista Yehudi Menuhin

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efrem Kurtz

12.55 **Un'ora con Johannes Brahms**

Quattro Danze ungheresi (orchestrazione di Anton Dvorak)

In sol minore - In fa diesis minore - In mi minore - In mi minore

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9

Pianista Gino Gorni

Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra

Allegro - Andante - Vivace ma non troppo

Zino Francescatti, violino; Pierre Fournelle, violoncello

Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

13.55 **IL DIAVOLO E CATERINA** - opera in tre atti di Adolf Wenig

Musica di Anton Dvorak (Versione ritmica italiana di Anton Grönen Kubizki)

Il Pastore Francesco Tagliavanti

Caterina Mejo Sunara

Sua madre Giannella Borrelli

Il Diavolo Marbuel Italo Tajo

Lucifero Salvatore Catania

- Il Diavolo portinale**
Paolo Mazzotta
- Il Diavolo guardiano**
Umberto Frisaldi
- La Duchessa** Renata Mattioli
- La Cameriera** Giuliana Raimondi
- Il Maresciallo di Corte**
Umberto Frisaldi
- Un Musicista** Antonio Pietrini
- Maestro del Coro** Giuseppe Piccillo
- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana** diretti da Luigi Toffolo
- 15.55 Serenate**
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 286 - Notturno per quattro orchestre
Andante - Allegretto grazioso - Minuetto
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel
- Ludwig van Beethoven**
Serenata in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello
Marcia - Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro - Adagio - Scherzo (Sinfonietta) - Allegretto alla polacca - Andante quasi allegretto - Allegro - Marcia - Allegro
Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello
- Max Reger**
Serenata in sol maggiore per flauto, violino e viola
Vivace - Larghetto - Presto
Karl Böhm, flauto; Rudolf Koeckert, violino; Oscar Riedl, viola
- 17 — Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Tre incontri a Londra
- 17.15 Esploriamo i continenti**
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia
- 17.35 I misteri della memoria**
Conversazione di Eraldo Miscia
- 17.45 Gaetano Brunetti**
Sinfonia in do minore
Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto
Orchestra da camera italiana diretta da Newel Jenkins
- 18.05 Corso di lingua inglese**
a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)
- TERZO**
- 18.30 La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi
- 18.45 Orazio Fiume**
Ouverture per orchestra
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Bruno Bogo
- 18.55 Orientamenti critici**
Avanguardia allo specchio
a cura di Oreste Del Buono
- 19.15 Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani
- 19.30 * Concerto di ogni sera**
Johann Christian Bach (1735-1782): *Sonata in do minore op. 17 n. 2* per pianoforte
Allegro - Andante - Prestissimo
Pianista Maria Kalamkarian
- Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Trio n. 1 in re minore op. 49**, per pianoforte, violino e violoncello
Molto allegro, e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)
«Trio Santoliquido»
Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Azrigo Paliccia, violino; Massimo Amfiteatroff, violoncello

- Claude Debussy (1862-1918):
Suite bergamasque
Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied
Pianista Walter Gieseking
- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Ludwig van Beethoven**
Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra
Allegro - Allegretto non troppo - Presto
Solista Gino Gorini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonelli
- 21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 IL GESTO**
Commedia in tre atti di Luciano Codignola
Giuseppe Giannico Sbragia Emma, sua moglie
Edmonda Aldini Ivo Geronzi
Un poliziotto Renato Cominetti
Regia di Andrea Camilleri
- 22.45 Gunter Raphael**
Divertimento op. 74 per sassofono, contralto e violoncello
Improvisation - Serenade - Scherzo burlesque - Elegie - Rondò
Georges Gourdet, sassofono contralto; Giacinto Caramia, violoncello
- Alphonse Stallaert**
Quintetto per sassofono contralto, due violini, viola e violoncello
Introduction e Animé - Intermezzo du «Quatorze Juillet» - Scherzo - Finale
Georges Gourdet, sassofono contralto; Felix Ayo, Anna Maria Cotogni, violini; Gino Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello
- N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Kaleidoscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Domine non suadignus» di Vittoria - «L'ignora» ricchezza» meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 - «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 Daily report from the Vatican. 19.35 Discutiamone insieme, dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20.15 Editorial de Rome. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



**PER TE
E ME
DUE TAZZE
DI TÈ ATI**

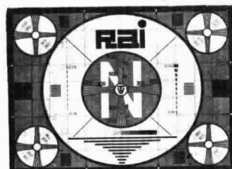
Solo Tè Ati ha l'aroma fragrante del Nuovo Raccolto®
Tè Ati - Nuovo Raccolto - viene selezionato in un solo momento dell'anno:
quando il prodotto è migliore. Tè Ati è la perfetta miscela
delle qualità di tè più pregiate provenienti dai più famosi
luoghi d'origine: India, Ceylon, Giava. Per questo Tè Ati
ha tutto il pieno, prezioso aroma che il vostro gusto esige.

TÈ ATI

... e non dimenticate! Solo Tè Ati è Nuovo Raccolto®!
un altro degli eccellenti prodotti distribuiti dalla E. Piletti & Co. S.p.A.



PESA 550



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasper

Seconda classe:

11,45-12,05 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,05-12,10 *Due parole fra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

13-13,05 *Due parole fra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

La TV dei ragazzi

18 — a) **PRIMATISTI MONDIALI**

a cura di Giordano Repossi
Joe Walker, l'uomo-razzo
Prima puntata
Presenta Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

Articolo alla pagina 61

b) **TELETRIS**

Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

TV SABATO

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG

(Liquigas - Lacca Flesh Lac)

19,20 **TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianini

19,50 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Biscottini Nipiol - Rasoi Calor - Mauro Caffè - Montana - Atax pavimenti - Stock 84)

20,15 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Gancia - BP Italiana - Shampoo Dop - Neocid - Prodotti Moutinex - Olio Dante)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 **CAROSELLO**

(1) Sainca - (2) Stilla - (3) Eldorado - (4) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) General Film - 3) Unionfilm - 4) Ibis Film

21 — **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi

SERATA DI GALA PER IL X ANNIVERSARIO DELL'EUROVISIONE

con la partecipazione di Yves Montand, Hildegarde Knef, Shirley Bassey, Aldo Ciccolini, le Marionette di Leningrado e il clown Dimitri
Ballerini solisti dell'Opéra di Parigi
Musiche originali di Jacques Loussier
Scenari tratti da quadri di Bernard Buffet
Illustrazioni danzate da Dirk Sanders
Regia di Marcel Cravenne

22 — **MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME**

Servizio di Enzo Biagi
Seconda puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

23 — **TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,15

TELEGIORNALE

della notte

Per il decimo

Gala

nazionale: ore 21

Lo show in onda questa sera da Parigi vuole essere un omaggio del mondo dello spettacolo ai dieci anni che l'Eurovisione compie proprio in questi giorni. Un programma quindi molto vario, che si basa soprattutto sulla partecipazione di notissime vedettes internazionali. Primo ospite di eccezione ad apparire sul video è Yves Montand il quale del resto non è nuovo a questo genere di trasmissioni, essendo toccato a lui, come si ricorderà, l'onore di apparire nel luglio del '62 nella prima trasmissione televisiva tramite satellite tra l'Europa e gli Stati Uniti. A proposito di Montand, sia detto per inciso che è apparso recentemente in edizione italiana il suo famoso ed apprezzato disco *Chansons populaires de France*, nell'accompagnamento di Bob Castella; lo stesso che accompagnerà il cantante questa sera sui teleschermi. Altro ospite della trasmissione è l'attrice cinematografica tedesca Hildegarde Knef, la quale ha, notoriamente, l'abitudine (o la tattica) d'essere molto parsimoniosa nelle sue esibizioni alla ribalta. Nota per aver lavorato negli Stati Uniti in teatro e cinema, la Knef impersona un



Per l'Italia, prende parte allo spettacolo dell'Eurovisione il pianista Aldo Ciccolini

regali!

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

2 DOPPIO BRODO STAR

2 MARGARINA FOGGIA D'ORO

2 SACCHI DI FRUTTE GO'

2 MACEDONIA DI FRUTTE BRIZZINA

3 RUDINO STAR

3 MINISTRE STAR

3 RAMEK STAR

6 RAMEK "panetto"

4 CAMOMILLA SOGGNI D'ORO

6 OLIO PURO DI SEMI

6 OLIVA

6 CORNIGLIO PARADISO

3 POLVERI SCQUE DA LAVOLA

2,4 GRAN RAGU STAR

2,3,4 TE STAR

2,5 SOTTILETTE

2,3,6 MAYONNAISE

13 GIUGNO

anniversario dell'Eurovisione

da Parigi

tipo di « vamp » che, come qualcuno ricorderà, fu da lei stessa efficacemente caricaturata nel film di Duvivier *La fête à Henriette*. Sarà quindi la volta della brava cantante mulatta Shirley Bassey che i telespettatori italiani forse ricorderanno per essere apparsa in una puntata di *Eva ed io*. Nata in Inghilterra nel 1937, la Bassey è figlia di un marinaio del Ghana e di una londinese ed è oggi considerata uno degli astri del « firmamento nero » della canzone. Sarà anche presente un rappresentante italiano: il pianista napoletano Aldo Ciccolini il quale svolge in Italia ed all'estero una brillante attività concertistica. (Dopo aver esordito al teatro S. Carlo nel '42, Ciccolini vinse anche il « Grand Prix International de Paris »). Prima della conclusione dello spettacolo si esibiranno inoltre « Le mario-nette di Leningrado » con Efim Lewinson, Grigori Polikarpof e il clown Dimitri. Interverranno infine alcuni ballerini solisti dell'Opéra di Parigi: Claude Bessy, Claire Motte, Attilio Labis e Athanassof che danzeranno su musiche originali di Jacques Loussier. Le scenografie sono state realizzate su disegni di Bernard Buffet.



g. t. La cantante Shirley Bassey partecipa al gala parigino



SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Vermouth Martini - Permafrez - Anonima Petroli Italiana - Max Factor)

21.15 CITTÀ' CONTROLUCE

Un uomo solo
Racconto sceneggiato - Regia di Irvin Kershner
Prod.: Screen Gems
Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

22.05 CORDIALMENTE
a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina
Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi

Per la serie « Città controluce »

Un uomo solo

secondo: ore 21,15

L'America non è, sempre, la terra promessa sognata dagli emigranti prima di lasciare il loro Paese d'origine. Jaime Sorco, giunto a New York in cerca di fortuna, lo impara a proprie spese vivendo l'amara esperienza raccontata con spoglia scrittura cronistica in *Un uomo solo*, un telefilm che fa parte della serie intitolata *Città controluce*. A causa della sua totale ignoranza della lingua inglese, Jaime non riesce a trovarsi un lavoro. Solo Francisco Patillas, un signore ben vestito e apparentemente ben disposto verso i propri compaesani, promette di aiutarlo. Gli troverà un'occupazione e gli insegnerà a « parlare l'americano »: in cambio, però, vuole un « premio » di cinquanta dollari. Spinto dalla necessità di avere una paga fissa alla fine d'ogni settimana (sua moglie sta per avere un figlio), Jaime acconsente alla richiesta. Chiede soltanto una garanzia scritta: se Francisco non riuscirà a procurargli il posto, il denaro versato dovrà essergli restituito. L'altro, mentre intasca i cinquanta dollari, si rifiuta di firmare la dichiarazione. Tra loro, nati negli stessi posti, basta la fiducia. Francisco insegna a Jaime due

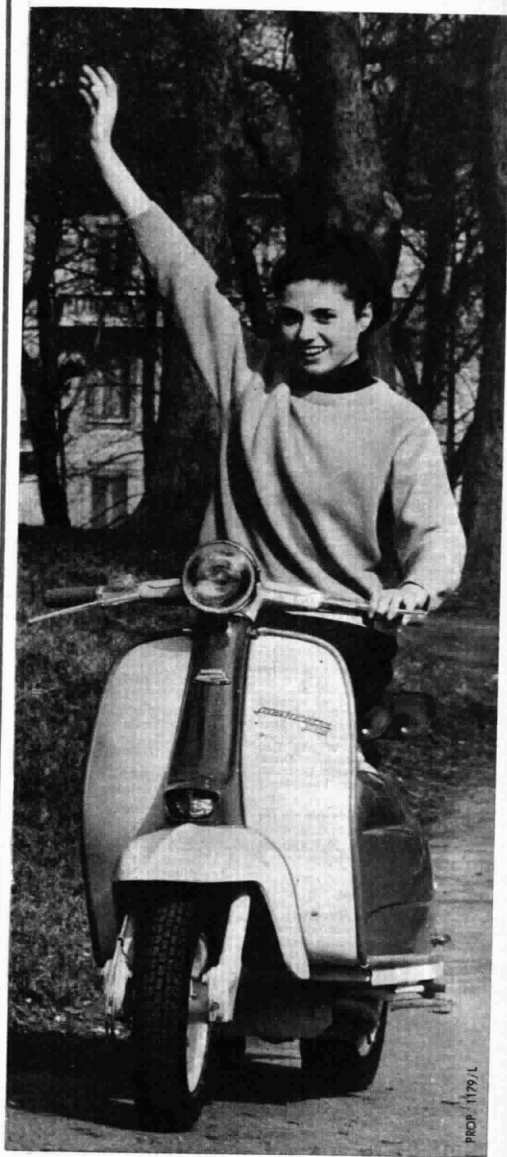
parole d'inglese (« Domando lavoro ») e, messogli in mano un foglio di carta nel quale egli ha trascritto le offerte di lavoro pubblicate a pagamento dai giornali, lo manda verso la sua sorte. Questa è assai poco benigna. Accortosi che il postulante non sa la loro lingua, le persone allontanano Jaime con maggiore o con minore benevolenza. L'emigrante passa di strada in strada finché si dà per vinto.

Mentre racconta la storia di Jaime, *Un uomo solo* illustra un angolo poco noto di New York, quello abitato dagli ebrei poveri e dai portoricani che, non riuscendo a inserirsi nella società che li circonda, a volte si ribellano alle sue leggi. Ritrovato Francisco, Jaime minaccia di ucciderlo se non riavrà il suo denaro. Ma l'altro, che conosce come bisogna comportarsi in una grande città, previene il suo gesto e lo fa arrestare per minaccia. New York, la ricca metropoli, non ha, quindi, avuto pietà per uno che, chiedeva soltanto di lavorare. Ma, in tanta indifferenza, alcuni vecchi ebrei, che avevano invitato il povero portoricano a partecipare alle loro preghiere, hanno mostrato comprensione verso Jaime, fermato.

f. bol.



Yves Montand sarà il primo ospite di eccezione ad apparire sul video nel « Gala »



Anche Gigliola Cinquetti trionfatrice di San Remo e di Copenhagen preferisce una

Lambretta
INNOCENTI

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.40 (Motta) Aneddoti con accompagnamento
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella

8 Segnale orario - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Stole: Helena; Nash: Madison rhythm; Reverberi: Meno male; Osborne: Mombasa; Mancini: Orange tamaris; Del Prete: Nata per me

8.45 (Invernizzi)
 Un disco per l'estate

9 — (Lavabiancheria Candy)
 * Fogli d'albume
 Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (Pianista Boleslaw Woytowicz); D. Scarlatti: Sonata in fa minore (Clavicembalista Wanda Landowska); Kaciaturian: Danza in si minore (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte)

9.15 Roberto Massolo: «Oggi si viaggia così»
 Cinque minuti di appunti turistici

9.20 (Knorr)
 Canzoni, canzoni

9.40 Silvana Moretti: Anche alla farfalla dovremo la bellezza

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Cori Confezioni)
 * Antologia operistica
 Rossini: Il barbiere di Siviglia «Una voce poco fa»; Leoncavallo: Pagliacci: «Vesti la giubba»; Verdi: Otello: «Già nella notte densa»; R. Strauss: Salome; Danza dei reati velli.

10.30 Ribalta internazionale con Ted Heath e Arturo Mantovani

11 — (Milky)
 Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 Igor Strawinski
 Concerto in re maggiore per orchestra d'archi
 Vitace - Arlouso (Andantino) - Rondò (Allegro)
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

11.45 * Musica per archi

12 — (Tide)
 Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
 Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bulton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Doria Biscotti)
 * MOTIVI DI SEMPRE

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni sportive di domani

15.50 Sorella radio
 Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica
 a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Musiche da camera di Franz Schubert

Sesta trasmissione
 Pianista Gino Brandi:

1) Sonata in mi bemolle maggiore op. 122: a) Allegro moderato, b) Andante molto, c) Minuetto (allegretto), d) Allegro moderato; 2) Sonata in la minore op. 45: a) Moderato, b) Andante poco moto, c) Scherzo (allegro vivace), d) Rondò (allegro vivace); 3) Sonata in do minore op. postuma: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto (allegro), d) Allegro (finale)

18.50 * Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
 Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1964

20.30 UNA GIORNATA LUNGA UN ANNO
 Radiodramma di Guido Rocca Franco - Alberto Lionello
 La moglie di Franco

Lia Zoppetti
 Gianni Santucci
 Rotondi Mario Feliciani
 La signora Rotondi

Regia di Luigi Squarzina

21.25 Canzoni e melodie italiane

22 — I MATRIMONI DEL SECOLO
 Un programma di Romano Costa

Regia di Arturo Zanini

22.30 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
 Canta Betty Curtis

8.50 (Cera Grey)
 Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
 Un disco per l'estate

9.15 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
 Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 Un ciccone che si chiama...

Un programma di Nanà Melis

Le ispiratrici
 Un programma di Costanzo e Moccagatta

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
 Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Orchestre alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Bialetti)
 Appuntamento alle 13: Musiche per un sorriso

15' (G. B. Pezzoli)
 Music bar

20' (Galbani)
 La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
 Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Storia miniva

14 — Voci alla ribalta
 Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
 Angolo musicale

15 — (Sidel)
 Momento musicale

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microsolfco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Un disco per l'estate

15.45 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:

violinista Fritz Kreisler
 Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 15 n. 3, per violino e pianoforte; a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò (Allegro molto) (Al pianoforte Franz Rupp); Massenet: «Thaïs», intermezzo; Dvorak: Umoresca, op. 101

16.10 (Dizian)
 Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Rassegna degli spettacoli

16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi

17.05 (Spic e Span)
 Radiosolotto

* Musica da ballo
 Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo
 Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
 Negli intervalli com. commerciali

Nell'intervallo (ore 18.50): Giro ciclistico della Svizzera
 Servizio speciale di Enrico Ameri

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — IO RIDO, TU RIDI
 Un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Cailindri

21 — 30' DA NEW YORK
 Un programma in collaborazione con la RAI Corporation di America

presentato da Fred Stampa

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Musica da ballo

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche del Settecento
 Felice Giardini

Due Trii op. 20 per violino, viola e violoncello:

Trio n. 1 in si bemolle maggiore
 Allegro - Adagio - Allegro

Trio n. 2 in fa maggiore
 Andante - Poco adagio - Allegro assai

Felix Ayo, violino; Dino Ascolli, viola; Enzo Altobelli, violoncello

10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Willy Ferrero:

Giuseppe Verdi
 I Vespri Siciliani: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Soprano Wilma Lipp:
 Wolfgang Amadeus Mozart

Il Ratto dal Serraglio: «Ach ich liebe» e «Traurigkeit ward mir zum Loos»

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips

Camerata Strumentale di Amburgo:

Georg Philipp Telemann
 Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e continuo

Largo, Allegro, Largo - Vitace, Moderato, Vitace - Grave - Vitace

Moderato, Vitace - Grave - Vitace

Baritono Hermann Prey:
 Franz Schubert

Tre Lieder: Sehnsucht - Der Pilgrim - Hoffnung

Al pianoforte Günther Welsenborn

Violoncellista Enrico Mainardi:
 Giuseppe Tartini

Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra

Allegro - Larghetto - Allegro assai

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Mezzosoprano Elena Nicolai:
 Giuseppe Verdi

La Forza del destino: «Rapplan»

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi
 Don Carlo: «O don fatale»

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini

Direttore Franz Litschauer:
 Ludwig van Beethoven

Mödlinger Tänze
 Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna

Tenore Cesare Valletti:
 Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni: «Dalla sua pace»

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Max Rudolf

Gaetano Donizetti
 L'Elisir d'amore: «Una furtiva lagrima»

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni

Flautista Elaine Shaffer:
 Ernest Bloch

Two Last Poems («Maybe») per flauto e orchestra

Funeral Music - Life again? Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Nino Sanzogno
 Soprano Licia Rossini Corsi:
 Georges Bizet

Tre Arie da camera per soprano e arpa

Vous ne priez pas - Douce mère - Tarantelle

Arpista Vittoria Annino
 Direttore Rudolf Kempe:
 Hugo Wolf

Scherzo e Finale
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

13 — Un'ora con Richard Strauss
 Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra

Allegro - Andante - Allegro (Rondò)

Sollista Dennis Brain
 Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch

Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 su testi di Joseph von Eichendorff, per coro maschile e orchestra

Der Morgen - Mittagsruh - Der Abend - Die Nacht

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Tanz Suite, per orchestra
 Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Wirbeltanz - Marcia

Orchestra da Camera Philharmonia di Londra diretta da Arthur Rodin

14 — Recital del Quartetto «Pro Musica» di Roma
 Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in do maggiore K. 465 - Delle dissonanze - Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto - Allegro

Paul Hindemith
 Quartetto n. 6 in mi bemolle maggiore

Presto - Scherzando - Lento - Canone, Poco presto, sereno

Franz Joseph Haydn
«Le Sette Parole di Cristo
sulla Croce»

op. 51, per quartetto d'archi
Introduzione (Maestoso, adagio) - Largo («Pater, dimitte
illis») - Grave e cantabile
(«Hodie mecum eris in Paradiso») - Grave («Muller, ecce
filius tuus») - Largo («Deus
meus, Deus meus, ut quid de-
reliquisti me?») - Adagio («Sito») - Lento («Consummatum
est») - Largo («In manus Tuas
commendo spiritum meum») -
e Il Terremoto

Franco Gulli e Virgilio Brun,
violini; Bruno Giuranna, viola;
Amedeo Baldovino, violoncello

15.45 Compositori contemporanei

Carl Orff
Carmina Burana, cantata
profana su testi del secolo
XIII, per soli, coro e orchestra
Gianna D'Angelo, soprano;
Tommaso Frascati, tenore;
Guido Mazzini, baritono
Orchestra Sinfonica e Coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana, diretti da Massimo
Pradella - Maestro del Coro
Ruggero Maghini

17 — Università Internazionale dei Guglielmo Marconi

(da Londra) J. D. Carthy:
Gli occhi dello scarabeo
d'acqua

17.10 Ludwig van Beethoven

Sonata in do minore op. 13
«Patetica»

Grave, allegro di molto e con
brio - Adagio cantabile - Ron-
dò (Allegro)

Pianista Walter Gieseking

17.30 Cifre alla mano

Coniugature e prospettive
economiche di Ferdinando
di Fenizio

17.40 Joaquin Turina

Sinfonia sirigiana
Panorama - Por el Rio Guadalquivir - Fiesta in San Juan de
Aznafrach

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta di Ataulfo Argenta

18.05 Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi politici
a cura di Marcello Capurso

Un saggio di Corwin sul giu-
stizialismo americano - Le
origini del movimento femi-
nile italiano nello studio di
Franca Bortolotti - Notiziario

18.45 Yoritune Matsudaira

Bugaku, per orchestra
Orchestra del Teatro Massimo
di Palermo diretta da Andrzej
Markowski

19 — Libri ricevuti

19.20 Poe e la realtà americana

Conversazione di Francesco
Mei

19.30 * Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-
1897): Quintetto in si mi-
nore op. 115, per clarinetto
e archi

Allegro - Adagio - Andantino
- Con moto

Sollista Jost Michaels
«Quartetto Endres»

Heinz Endres, Josef Rotten-
fusser, violini; Fritz Ruff, vio-
la; Adolph Schmidt, violon-
cello

Sergei Rachmaninov (1833-
1897): Variazioni su un te-
ma di Corelli op. 42

Tema: Variazioni - Coda
Pianista Wladimir Ashkenazy

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Danzi

(revis. di W. Hoffmann)
Sinfonia concertante, per
clarinetto, fagotto e orche-
stra

Solisti: Giovanni Sisillo, clari-
netto; Ubaldo Benedettelli, fa-
gotto

Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
José Rodriguez Fauré

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poe- tica

Poeti nordamericani degli
anni '60

a cura di Alfredo Rizzardi
IV. John Hollander

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Hermann Scher-
chen

con la partecipazione del so-
prano Gerthaut Stoklassa,

dei mezzosoprani Gloria La-
ne, Carol Smith, dei tenori

Georg Jelden, Donald Pil-
lay e del basso Hans Wil-
brink

Georg Friedrich
Haendel

Theodora, oratorio per soli,
coro e orchestra

Orchestra del Teatro «La
Fenice» di Venezia

Coro del «Bayerischer
Rundfunk» di Monaco

Maestro del Coro Wolfgang
Schubert

(Registrazione effettuata il
3 aprile 1964 al Teatro «La Fe-
nice» di Venezia in occasione
della «Stagione Sinfonica di
Primavera»)

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 22,20
circa):

Taccuino
di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 345 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15
Parata di complessi ed orchestre -
0.36 Motivi e ritmi -
1.06 Recital - 1.36 Voci e stru-
menti in armonia - 2.06 Pianisti
alla ribalta nei concorsi inter-
nazionali - 2.36 Fantasia croma-
tica - 3.06 I classici della mu-
sica leggera - 3.36 Celebri di-
rettori d'orchestra - 4.06 Fir-
mamento musicale - 4.36 Orche-
stra e musica - 5.06 Armonie e
contrappunti - 5.36 Motivi del
nostro tempo - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro ven-
gono trasmessi notiziari in italia-
no, inglese, francese e tedesco.

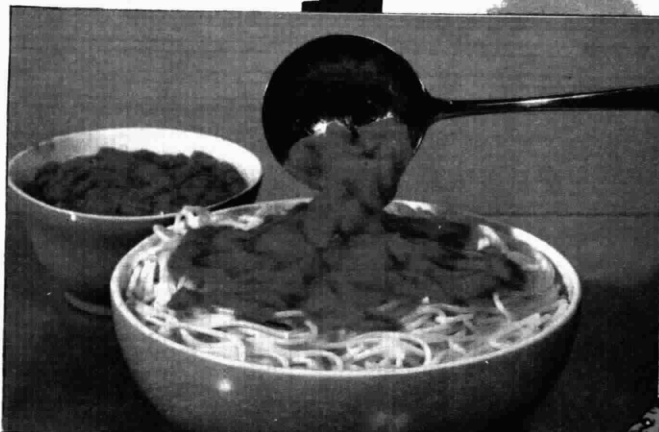
RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Exul-
tate iusti» di Viadana - «Alla
fonte della Santità» medita-
zione di P. Giuseppe Gernier -
Giuculatoria cantata da Santa
Messa. 14.30 Radiogiornale.

15.15 Trasmissioni estere. 19.15
Daily Report from the Vatican.

19.33 Orizzonti Cristiani: «Set-
te giorni in Vaticano» a cura
di Egidio Ornesi - Il Vangelo
di domani» di P. Ferdinando
Batazzi. 20.15 Semaine catho-
lique dans le monde. 20.45 Die
Woche im Vatikan. 21 Santo Sa-
sario. 21.15 Trasmissioni este-
re. 21.45 Sabatina in honor de
Nuestra Señora. 22.30 Replica
di Orizzonti Cristiani.

..un capolavoro
d'arte culinaria..



Condi
CIRIO

(pomodoro pelati
conditi), condisce
tutto in un lampo:
pasta, riso, gnocchi
polenta, carne
pesce, uova

Condi
CIRIO
presto e bene: eccomi qua!

Il Condi-CIRIO è
un condimento
semplice, sano,
appetitoso: pom-
odoro pelati scelti e
maturi, olio e aro-
mi vegetali. Si versa
il contenuto del
flacone in un pen-
tolino, si scalda
per qualche minu-
to e si serve come
condimento per la
pasta, il riso, gli
gnocchi, la carne,
la pizza alla na-
poletana.

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gasettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girotto di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

13.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Gio che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Casaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gasettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Gasettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8.30 Reise Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimgelächter - 10. Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zum Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11. Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siet (1. Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Richter O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gasettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13.30 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14.30-14.55 Speziell für Siet (Rete IV).

16 Speziell für Siet (II. Teil) - 17.30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Pucini und Hochw. Karl Ritterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Spornnachrichten - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gasettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella II - Trento 3).

19.15 Zauberei der Stimme. Karl Schmitt-Walter, Bariton - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Es ist der Geist, der die Natur überwindet. Eine Huldigung an Galileo Galilei. Dialog für den Rundfunk von Herta E. Spöndler. Regie: Erich Innerebner. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert. O. Respighi: Suite G-dur für Streicher und Orgel - I. Pizzetti: Violinkonzert A-dur; F. Malipiero: Sinfonia n. 6 «Dagli Archi». Orchester «A. Scarlati» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Solisten: Gennaro d'Onofrio, Orgel und Arrigo Pelliccia, Violine - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.25 Il Gasettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Pino Misori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11. Musica per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Mical (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisio - 12.15 «Oggi negli studi» - 12.20 «Venezia sport» della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e sportivi tri- giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gasettino del Friuli-Venezia Giulia - rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco «Italia dall'Italia» e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Cari stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 34 - Compagnia di prosa «Una settimana di Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso» - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

14-14.30 «El campanaro» - Supplemento settimanale del Gasettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Savero. Lino Carpinieri e Maria di Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Rus-

so - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gasettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fontana e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Ronanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Il Gasettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)
8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.15 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi «Suona l'orchestra» - Alfonsina - 12.15 Teatro dei ragazzi: «Il bel ginepro», racconto di Dora Murrik, sceneggiatura di Mara Kalan. Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Altestimento di Lojza Lombar - 12.30 Cani religiosi sloveni - 12.40 Chiesa e il nostro tempo - 12.50 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Votič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi» caratteristici - 15.15 «Complessi» caratteristici - 15.30 Novelle - racconti: Giulio Carovato: «La vecchia della Mezzegra» e «Kurt Edel» - 16.30 Concerto pomeridiano diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del violoncellista Antonio Janigro, Gerardo Kolofel, Chout - suite dal balletto, op. 21: Robert Schumann: Concerto in la minore, op. 129 per violoncello e orchestra - Modest Moussorgsky (strumentazione Maurice Ravel): Quadri di una esposizione - Orchestra Filarmónica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 28 aprile 1962 - 18 Caffè - 18.30 Il cinema, ieri ed oggi, a cura di Sergio Vesel - 19 Sonate a tre di Arcangelo Corelli - «Sonata N. 7 in fa maggiore» e N. 8 in re minore, op. 4 - 19.15 La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 «Pagine di musica operettistica» - 20. Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno - a cura di Bressanone - «Non mi fossi sposato!» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 «Pe-

ter llych Ciaikowski: Sinfonia N. 5 in mi minore, op. 64 - 22.55 «Ritmi moderni» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gasettino sardo e Gasettino sport - 14.20 Incontri sotto il campanile di S. Andrea Frius, S. Nicola Gerri, Armungia e Villalto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Qualche ritmo - 19.45 Gasettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gasettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.30 Gasettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gasettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gasettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil 7.15 Morgendunst über Nord richthendsten - 7.45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Für Kammermusikfreunde, W. A. Mozart: Quartett C-dur KV 464 «Delle Dissonanze» - F. Malipiero: Sonata a quattro für Bläser - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Volksund heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gasettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gasettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i turisti (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Aho Adige).

15 Fünftuhrte - 18 Für unsere Kleinen - J. Zingler: «Werwiese» - 18.30 «Dai Crepes del Sella» - Trasmissione in collaborazione con comités de la vallées de Gherdëina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gasettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella II - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Für jeden etwas, von jedem etwas» - Zusammenstellung von Jochen Mann - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Rudolf Serkin, Klavier - L. v. Beethoven: Klavierkonzert n. 5 Ed. di O. S. Sinfonia n. 10 - 22.10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Edvard Schaper liest die Novelle Der Gezeichnete Diakon - 22.45-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gasettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina - cronache delle lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gasettino del Friuli-Venezia Giulia - Rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.20 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Aldo Frassin e Galdino Turco: Moti popolari: «A la vin de la Bressa» - «Castro-Brosolo: «Mi e ti» - Scoziere-Cimofiti: «Un e ti tal scur»; Motivo popolare: «Su le pluri alte cime»; Gippi-de Leiten-

risponde

Funzione del radiotelescopio

«Desidererei conoscere quale è la funzione del radiotelescopio» (Un abbonato).

Il radiotelescopio è sostanzialmente un'apparecchiatura ricevente molto sensibile munita di un'antenna molto direttiva avente un diametro di alcune decine di metri ed orientabile nelle varie zone dello spazio con molta precisione. Esso è utilizzato per l'indagine sulle emissioni di energia proveniente dallo spazio nella banda di frequenze radio. Il radiotelescopio viene inoltre usato per la ricezione delle emissioni di satelliti scientifici. Essi pertanto svolgono un lavoro di indagine sia nel campo della ra-

TELESCOPIO

dioastronomia che nel campo di ricerche spaziali mediante satelliti. Il più famoso radiotelescopio è quello inglese di Jodrell Bank. Ricordiamo fra le sue attività l'identificazione dei primi satelliti su i quali il «Lunite» è seduto. Una volta colpita la luna (le osservazioni da Jodrell Bank confermano che esso aveva colpito la luna entro sette minuti di arco dal centro del disco lunare); l'identificazione delle sonde spaziali ed in particolare della «Pioneer 5» che fu seguita fino alla distanza di 35 milioni di chilometri.

Più recentemente il radiotelescopio è stato utilizzato per rintracciare la sonda russa in viaggio verso Venere, della quale erano stati intercettati i se-

gnali fino dal marzo 1961 e nell'estate dello stesso anno esso venne posto a disposizione di due scienziati russi recatisi in Gran Bretagna per tentare di rimettersi in contatto con la loro sonda spaziale.

Il radiotelescopio di Jodrell Bank fu il primo a lanciare nel maggio 1959 un radiomessaggio verso la luna che fu chiaramente captato a terra dopo essere stato riflesso dalla superficie lunare. Fra i lavori di ricerca riguardanti la radioastronomia compiuti dal gigantesco radiotelescopio vi è la misurazione del diametro angolare di stelle e di galassie, la misura di molte migliaia di milioni di chilometri.

Televisione a circuito chiuso

«Desidero conoscere il significato di «televisione a circuito chiuso» (Un abbonato).

I sistemi di televisione a circuito chiuso si compongono di camere e monitori fra loro col-

legati, generalmente mediante cavi coassiali. Essi vengono utilizzati per la trasmissione di immagini in bianco e nero ad un altro per scopi particolari: ad esempio, per la visione di documenti e la verifica delle firme, per la sorveglianza di impianti di sicurezza, per la sorveglianza di grandi magazzini, per il controllo di distanza di processi pericolosi ed inaccessibili, per la sorveglianza di basi militari e per analoghi usi nel campo industriale e commerciale.

A seconda degli impieghi, la televisione a circuito chiuso può essere in bianco e nero o a colori. Le telecamere usate per la televisione in bianco e nero a circuito chiuso impiegano tubi vidicon che, date le loro ridotte dimensioni, permettono di ridurre l'ingombro ed il peso dell'intera camera. Queste telecamere possono essere munite di un'ampia varietà di obiettivi. Le loro parti elettriche sono oggi realizzate con transistori: ciò porta ad ulteriori vantaggi per quanto

riguarda le dimensioni, il peso e la sicurezza. Una caratteristica importante di queste camere è la stabilità, per la quale di esse vengono fatte funzionare a distanza, senza operatori e per ciò si richiede che durante il periodo di funzionamento non si alteri né la focalizzazione né la qualità delle immagini.

La televisione a circuito chiuso ed a colori ha le sue più estese applicazioni nel campo della chirurgia. Il sistema impiegato per la ripresa a colori è quello tricromatico a tre colori complementari: rosso, verde e blu. Con questi colori si possono ottenere immagini a colori perfettamente naturali di interventi chirurgici su monitori tricromatici.

Alcuni di questi impianti sono muniti di protettori su grande schermo i quali consentono di vedere ogni dettaglio dell'operazione con dimensioni molto ingrandite: ciò ha grande utilità nelle documentazione scientifica e dimostrazioni didattiche a grandi auditori.

Anche la registrazione delle

burg: « Mio vecchio Castel », Michelutti-Paroni: « Invenzioni », Motuolo popolare: « Son sotto i tui balconi » - 13,35 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Musiche di autori triestini - Valdo Medici: « Concerto per violino e pianoforte », Cesare Barison: « Tre pezzi », a) Au printemps, b) Danse visionnaire, c) Marzuka - Duo Perle-Passaglia Edy Perlich, violino; Lucia Passaglia, pianoforte - 14,15 « La Corleone » - Friuli, lusi e colori - Trasmissione a spazzatura di « Rivelazioni » - Testi di Ottavio Valerio, Aurelio Antonio, Meni (Oltmar Muzolini), Cantieri Negro, Riedo Puppo e Pino Virgili - 14,40-14,55 Musici del Friuli - Trasmissioni di Ezio Vittorino (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » nell'etere (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Acquarello italiano - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lela Rehar: « Non mi fossi sposato! », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Soli con orchestra » - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballate - 18 Dal diario di un cacciatore: Ivan Rudolf: (2) « Il gatto selvatico, l'ultimo della sua specie » - 18,15 « Lettere e spazzatura » - 18,30 Dal ciclo di concerti « Arte viva » di Trieste. Alessandro Mirt: Trio per piano, clarinetto e fagotto (1951); Nunzio Moriconi: Cinque invenzioni per quartetto a fiati - Esecutori: Strumentisti a fiato del « Setto di Bolzano », Luigi Palmisano, flauto; Elia Cremonini, clarinetto; Romano Santi, fagotto e Antonio Gallesi, oboe - 18,55 « Orchestra » - Carl Stevens - 19,15 Classe unica: Joze Peterlin: « Michelangelo Buonarroti, scultore » (3ª trasmissione) - 19,20 « Voci, chitarre e ritmi » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Parla 2 » - 20,45 « Engelbert Humperdinck: « Haensel e Gretel », fiaba musicale in 3 atti - Direttore: Herbert von Karajan - Orchestra: Philharmonia di Londra - Cori della « Loughton High School for Girls », e della « Barby's School » - Nell'intervallo (ore 22,05 c.a.) un palcoscenico all'opera, a cura di Göjmir Demšar indi Canali dei Caraibi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in audiolibro degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica caratteristica - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore » di Fernando Pilia - 14,25 Canzoni tratte dal repertorio di Dalida, Gilbert Bécand e Henry Salvador (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

TRENINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenstudios - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Wiener Philharmoniker, Chr. W. Gluck-Motti, Ballett-Suite, P. Tschickow: Nussknacker-Suite Op. 71 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsage - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,40 Opere e giorni nel Trentino - 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsage - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete

uno o più ostacoli; un'antenna alta e direttiva migliorerà senz'altro la ricezione.

Inclinazione della puntina

« Ho osservato nel mio giradischi che la puntina non poggia perpendicolarmente sul disco, ma è inclinata leggermente in fuori, verso destra. L'inclinazione non è fortissima ma ben visibile. Ciò può danneggiare i dischi? » (Sig. Luigi Savino - via Luigi Settembrini, 42 - Napoli).

Indubbiamente l'inclinazione della puntina, oltre a dare un minore segnale in uscita, danneggia il disco in quanto lo scorrimento della puntina nel solco non avviene in modo normale; quindi è consigliabile cercare di mettere la puntina in una posizione perpendicolare al solco, e ciò non è difficile da farsi, sistemando meglio la cartuccia nella sua sede.

e. c.

UN INVESTIMENTO DI DENARO SICURO - REDDITIZIO DIVERTENTE - FACILE

LA CHIF-AMERICAN FORNISCE OGGI IN ITALIA I MIGLIORI CINQUILA DA RIPRODUZIONE CHE GARANTISCONO I PIÙ ALTI REDDITI.

La cincilla è un grazioso animale appartenente alla famiglia dei roditori. Possiede la più preziosa pelliccia esistente al mondo, è di carattere socievole, è pulitissimo e molto tranquillo. Allevarlo secondo il metodo della CHIF-American è estremamente facile, più che allevare un uccellino. Basta disporre di un locale asciutto a temperatura moderata (una stanza del proprio appartamento, una cantina abbastanza illuminata, un'autorimessa, ecc.). Le cure richieste sono così semplici da poter essere effettuate nel tempo libero anche da coloro, e sono i più, che si dedicano ad altre attività. Tenere cincilla presso di sé non comporta alcun fastidio. Il loro pelo non raccoglie parassiti; non sono facilmente soggetti a malattie e nemmeno gli escrementi emanano cattivi odori.

FORTISSIMO REDDITO

Oltre a costituire un piacevole hobby, un riposante quotidiano quarto d'ora di divertimento, l'allevamento del cincilla è sicuramente una delle più remunerative forme di investimento di capitale che oggi si conoscano, potendo rendere più del 60 % annuo.

I cincilla di alta selezione, come quelli della CHIF-American, sono molto prolifici, in quanto ogni femmina può partorire una media due volte all'anno, con circa due piccoli per parto, mentre l'attività riproduttiva si mantiene inalterata per 10/12 anni. Non esistono problemi per l'alimentazione, potendosi somministrare dei mangimi già pronti, il cui costo si aggira sulle 5/6 lire giornaliere per capo.

Non occorrono grosse somme di denaro per iniziare l'allevamento di queste simpatiche bestiole. Il costo medio di una singola coppia va da un minimo di 200.000 lire in avanti. Risultati più rapidi e consistenti si ottengono tuttavia affiancando un maschio a più femmine (solitamente 4 o 5), il che consente di accrescere il numero di animali in minor tempo e con minor spesa. Quando ci si accinge ad allevare cincilla è però molto importante affidarsi ad una casa seria e qualificata, la quale dia sicure garanzie sia sul piano commerciale che su quello economico.

La CHIF-American di Firenze, nell'ambito dello sviluppo della sua organizzazione su scala nazionale, è in grado di offrire ai neo-allevatori una serie di facilitazioni che li sollevano da qualsiasi rischio connesso all'allevamento.



ANIMALI TRA I PIÙ BELLI DEL MONDO. I cincilla della CHIF-American provengono da allevamenti altamente selezionati. Si tratta di animali di notevole pregio, ciascuno dei quali è corredato di un regolare certificato che attesta l'origine e ne garantisce la qualità.

RIACQUISTO DEI CUCCIOLI

È estremamente importante per l'allevatore disporre di uno sbocco per la sua produzione. Non tutti infatti hanno la possibilità di provvedervi con i propri mezzi, né possono permettersi di tenere per molto tempo del capitale immobilizzato.

Ad essi la CHIF-American viene incontro stipulando, contemporaneamente alla vendita, un contratto con il quale si impegna a riacquistare i cuccioli ad un prezzo molto remunerativo che viene immediatamente fissato.

In tale modo l'allevatore conosce in partenza quello che sarà il suo guadagno e non si trova esposto a spiacevoli sorprese.

ASSISTENZA AGLI ALLEVATORI E STRETTA COLLABORAZIONE AI PRINCIPIANTI

Grazie alla sua profonda esperienza nell'allevamento del cincilla su vasta scala, la CHIF-American affianca i neo-allevatori sin dai primi passi, con suggerimenti tecnici circa l'impianto dell'allevamento, fornitura di gabbie e mangimi a prezzi molto convenienti, nonché con consigli pratici sul modo più razionale per aver cura dell'allevamento stesso. Né l'assistenza si arresta dopo la vendita dei riproduttori. La sua perfetta organizzazione segue costantemente l'allevatore e gli è di valido aiuto in ogni sua necessità.

MASSIMA GARANZIA

La CHIF-American offre, a chi intende acquistare presso di lei i cincilla da allevamento, le più ampie garanzie. Essa, tra l'altro, sostituisce gratuitamente l'animale che dovesse morire entro il periodo di ambientamento con altro di uguale gradazione. Qualora, invece, la morte sopravvenisse entro dodici mesi dalla consegna, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari selezione, con un fortissimo sconto sul prezzo di listino. La CHIF-American si impegna inoltre a sostituire quegli animali (maschi o femmine) che, dopo un anno, siano risultati sterili.

Tutte queste forme di garanzia, attraverso le quali la CHIF-American trasferisce su di sé gli eventuali rischi di un insuccesso iniziale, onde consentire all'allevatore di intraprendere l'attività senza preoccupazioni ed incertezze, sono espressamente elencate nel contratto di vendita e diventano vincolanti per la Casa a tutti gli effetti. La CHIF-American è a disposizione di tutti per ulteriori informazioni e sarà lieta di spedire gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta mediante l'invio del tagliando in calce, l'interessante opuscolo « Vita e rendimento del cincilla », dal quale è possibile avere più dettagliate notizie sull'allevamento del cincilla e sulle sue possibilità di reddito.

Spettabile CHIF-AMERICAN, Viale Dei Mille 2/r, FIRENZE Vi prego spedirmi GRATIS l'opuscolo sulla «VITA E RENDIMENTO DEL CINQUILA».

Cognome

Nome

Via

Città e Prov.

D

SCRIVERE IN STAMPATELLO, RITAGLIARE E SPEDIRE

ten - Quintetto Benny Golson - 18
Canto di lingua italiana a cura di
Janko Jez - 18.15 Arti, lettere e
spettacoli - 18.30 Concerto solisti
- Sergej Prokofiev: Concerto
n. 1 in re maggiore per violino e
orchestra - Orchestra Sinfonica di
Milano della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da Jean Martinon.
Solisti: Christian Ferras - 18.50
* Complessi a plettro - 19.15 Sa-
per scrivere, a cura di Vilma Kobal,
ed. - Vedette al microfono - 20
Radiosport - 20.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico - 20.30 * Rivista di stru-
menti - 21 * Addio Marina », radiodramma di Marij Maver. Com-
pagnia di prosa « Ribalta radiofo-
nica », regia di Stana Kopitar, indi-
* Ballate con noi - 22.55 Dalla
* Biennale musicale di Zagabria
1963 » - Uroš Krek: Invenzioni -
Orchestra Sinfonica della Radiotele-
visione di Zagabria diretta da
Pavle Dešpalj - Violino solo: Igor
Ozim - 23.15 Segnale orario -
Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta degli
ascoltatori abruzzesi e molisani -
(Pesce 2 - Aquila 2 - Teramo 2 -
Campobasso 2 e stazioni MF II della
Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Caglia-
ri 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Al Caiola e la sua tipica orche-
stra - 12.50 Notiziario della Sar-
degna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sas-
sari 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Motivi
e canzoni di ieri e di oggi (Caglia-
ri 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-
zioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra di Antoin Scholz -
19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Cani-
astra 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil
- 7.15 Morgensendung des Nach-
richtendienstes - 7.45 Beschwingt
in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bol-
zano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 -
Trento 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag
(Rete IV).

11 Liederstunde, Dietrich Fischer-
Dieskau, Bariton, singt Lieder von
Franz Schubert. VI. Folge: Lieder
über Gedichte von Johann Mayrho-
fer. Unterhaltungsmusik - 12.10
Nachrichten - Werbedurchsagen -
12.20 Sendung für die Landwirte
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40
Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV
- Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressano-
ne 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 -
Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della
Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13.15
Nachrichten - Werbedurchsagen -
13.30 Operettenmusik - II. Teil
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressano-
ne 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20
Transmission per i Ladini (Rete IV
- Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1
e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-
mittag (Rete IV - Bolzano 1 e
stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Jugendfunk.
Wolfram von Eschenbach Parzival.
V. Teil - Parzival, das Sinnbild
ewiger Menschlichkeit und sein
Weg zu Gott, Vortrag von Prof.
Dr. Hermann Vögli - 18.30 Bei uns
zu Gast - 18.55 Das Sandmänn-
chen kommt (Rete IV - Bolzano 3
- Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

18.55-19. Musica leggera (Paganella
III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paga-
nella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub mit Jochen
Mann - 19.45 Abendnachrichten -
Werbedurchsagen - 20 Blau und
rot im regenbogen. Hörspiel von
Walter Bauer (Rete IV - Bolzano
3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -
Merano 3).

21.20-23 Die Filmschau, Die Grossen
der Filmkunst: Charlie Chaplin.
Sendung von Dr. Karl Seebacher -
21.40 Das Gesamtwerk Frédéric
Chopin's, VI. Folge: Andante spia-
nato und grosse Polonaise Es-dur
Op. 22 - Polonaise d-moll Op. 71
N. 1 - Polonaise B-dur Op. posth.
2 - Polonaise Op. 26 - Halina
Czerny-Stefanska, Klavier - 22.30-
23 Die Jazzmikrorille (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

12-12.20 I programmi del pomerig-
gio - Indis Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25
Terza pagina, cronache delle ar-
ti, lettere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale radio -

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gori-
zia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani d'oltre fron-
tera - Contrasti in musica - 13.15
Almanacco - Notizie dall'Italia e
dall'estero - Cronache locali e no-
tizie sportive - 13.30 Musica ri-
chiesta - 13.45-14 Testimonianze -
Cronache del progresso (Vene-
zia 3).

13.20 Primi piani - Giornale di mu-
sica leggera di Susy Rim - 13.45
Cori giuliani e friulani ai Concorsi
polifonici internazionali di Arezzo
1958-1963 - Presentazione di Clau-
dio Nolini - XVII trasmissione
Corale « Costanza e Concordia »
di Ruda diretta da Orlando Di-
piazza - 14 Mario Zafred: Terza
Sinfonia » (Canto del Corso) Or-
chestra del Teatro Verdi di Trieste
diretta da Antonio Pedrotti - 14.20-
14.55 Saba prosatore, a cura di
Aldo Marcovecchio - Terza tra-
missione - « I ricordi del mondo
meraviglioso - L'autocritica del
« Canzoniere » » (Trieste 1 - Gori-
zia 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gaz-
zettino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico - 7.30 * Musica del ma-
tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-
lendario - 8.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45
* Orchestra e cantanti jugoslavi -
12.15 Incontro con le ascoltatrici
- 12.30 Si replica, selezione dai
programmi musicali della settimana
- 13.15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico
13.30 * Dalle colonne sonore -
14.15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico,
indis. Fatti ed opinioni, rassegna
della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pia-
nistico Russo-Safred - 17.15 Se-
gnale orario - Giornale radio -
17.20 * Canzoni e ballabili - 18
C'era una volta... Fiabe e leggen-
de, a cura di Jurij Slama: (29)
* Il pastorello » - 18.15 Arti, let-
tere e spettacoli - 18.30 Solisti
giuliani e friulani - Trio Simini:
Mario Simini, violino; Sergio Luzzi-
etto, viola; Guerrino Bisiani, vio-
lonecello; Ferdo Juvanec: Pezzi per
trio d'archi - 18.50 * Guy Lom-
bardo ed i suoi « Royal Cana-
dians » - 19.15 Classe unica: Jože
Peterlin: « Michelangelo Buonarro-
ti - Monumento sepolcrale a Giu-
lio II e l'ultima Pietà » (4ª tra-
missione) - 19.30 * Armonia di
strumenti e voci - 20 Radiosport
- 20.15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico
20.30 Cronache dell'economia e
del lavoro. Redattore: Egidij Vršaj
- 20.45 Canzoni senza parole nel-
l'interpretazione dell'orchestra di-
retta da Alberto Casamassima - 21
Concerto di musica operistica di-
retto da Armando La Rosa Parodi

publicità internazionale 3-64

**fatto
APPOSTA
per i
mobili!**



Il prodigioso Appo.
Un prodotto nuovo, prodigioso:
il segreto dei mobili reso facile
e immediato, quasi un divertimento.

APPO
due gocce su un panno
e, dopo una leggera passata,
avrete la gioia di vedere i
vostri mobili splendenti, come nuovi.

APPO
utile - indispensabile -
a tutti i mobili antichi o moderni,
modesti o preziosissimi.
Ideale anche per tutti gli oggetti
di pelle e di similpelle.

APPO
un prodotto prodigioso perché
sicuro. Appo infatti è il
segreto dei mobili
reso facile e immediato.




eccezionale novità

LESA

una interessante versione
di fono-consolletta stereofonica
con cambiadischi automatico

LESAPHON 550 "MIZAR"

DISPOSITIVO CHE ACCENDE AUTOMATICAMENTE L'AMPLIFICATORE ALL'ATTO DELLA MESSA IN MOTO DEI CAMBIADISCHI E CHE LO DISINNESTICA CON L'ARRESTO AUTOMATICO DEI CAMBIADISCHI AL TERMINE DELL'ULTIMO DISCO

STOP-ALL-MATIC



Lo speciale alloggiamento degli altoparlanti — uno nella testata del contenitore e l'altro nel coperchio — consente la riproduzione stereo anche con la sola apertura del coperchio, ottenendo particolari effetti di enfasi sia con la riproduzione monoaurale che con la riproduzione stereofonica.

Altoparlanti a coni coassiali ad elevato rendimento acustico
Alimentazione universale in c.a. a 50 Hz
Potenza d'uscita: 7 watt indistorti (3,5 watt per canale)
Dimensioni: mm 510 x 405 x 265
Lunghezza gambe: mm 400

L. 74.900

RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 - 1761 ST. STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - WIESENTALSTRASSE - FREIBURG i. Br. - (DEUTSCHLAND)

TRASMISSIONI LOCALI

con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli e del tenore Renato Capechi. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.a.) Scienze sociali - 22,15 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra con i cantanti Emilio Pericoli, Gino Paoli, Joe Sentieri, Lucia Mannucci - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Milva - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Der Sender im Staatlichen Konservatorium «C. Monteverdi» - I. Sendung - Volksmusik 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Fünftürte - 17,45 A. Manzoni, musikstudie, Die Musik der Bibel 2 Folge Gestaltung von Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 20 Die Blasmusikstudie. Es spielt die Musikkapelle St. Ulrich unter der Leitung von Johann Moirer - 20,30 Ganz leis' erklingt Musik. Zusammenstellung: K. Vi-

nitzer - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von W. Lieske - 22,45-23 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10-11,15 Santa Messa dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo in occasione della celebrazione del Santo Patrono (Trieste 1).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i «Segreti Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera. Sotto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero. Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,20 Operette che passioni - 13,35 Mio Friuli - Racconti di David Maria Turoldo - De «Storia di un fanciullo e uno spaventapasseri» - «La liberazione» - 13,45 Curiosità in microscopio, a cura di Franco Agostini - 14,20 «Istria nei suoi canti» - cura di Giuseppe Radole - VIII trasmissione - «Canti narrativi» (4) - 14,30 Santa Lino Toffolo - 14,40-14,55 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmi - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli compassi - 12,15 Immagini della natura - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14,20 * Musica del mattino - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Quartetto vocale - The Clark Sisters - 15 * Il clacson. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 * Il caso sorge, radiodramma di Franco Enna, traduzione di Seta Martelanc. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica, regia di Stana Kopitar - 16,05 * Musiche triziane - 16,45 Piccolo concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Caleidoscopio musicale - 17,45 * Orchestra del balletto spagnolo di Emma Maleras - Crazy Otto alla pianola - Dal folklore greco - Quartetto Eric - 18 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Beliziti (27) - «Volkmere und Modrinjak» - 18,15 * Arti, lettere e spettacolo - 18,30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19,30 * Carnato Caterina Villalba e Arturo Testa - 19,15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschur - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,45 Coro «Jacobus Gallus» di Trieste diretto da Ubald Vrabec e Coro «Prosek Kontov» - diretto da Ignacij Ora - 21 Le grandi orchestre di musica leggera: Theatre d'Heute - 21,30 Le canzoni che preferite - 22,30 * Orchestra d'orchestra - 22,55 Musica sinfonica contemporanea - Milan Ristic: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore Orchestra Sinfonica di Vienna della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti grossi

MARCELLO: Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 1 — Concerto grosso in mi minore op. 1 n. 2 — vl. F. Fantini, vc. G. Ghetti, Orch. da Camera «I Solisti di Milano», dir. A. Ephrikian; HAENDL: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6 — Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

8,40 (17,40) Musiche operistiche di Richard Strauss

Capriccio: «Morgen Mittag um elf» (Scena finale dell'opera) — sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann — Intermezzo: Quattro Interludi sinfonici — Orch. di Stato Bavarese, dir. J. Kellberth — Il Cavaliere della rosa: «Mein Gott! Es war nicht mehr» — T. Lemnitz, contr. G. von Milinkovic, Orch. di Stato del Württemberg, dir. F. Leitner

9,40 (18,40) Sonate del Settecento

TELEMANN: Sonata n. 2 per flauto e clavicembalo — fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis; HAYDN: Sonata n. 2 in la maggiore per violino e viola — vl. B. Bregola, v.la D. Asciolla; VALENTI: Sonata in mi maggiore op. 8 n. 10 per violoncello e continuo — vc. L. Hoelscher, pf. H. Altmann; HAENDL: Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte — vl. D. e I. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

10,30 (19,30) Complessi per pianoforte e archi

FAURÉ: Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi — pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfiteatrof

11 (20) Un'ora con Karol Szymanowski

Nova Preludi op. 1 per pianoforte — pf. M. Bogianckino — Liriche per soprano e pianoforte — sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis — Tre Poemi mitologici op. 30, per violino e pianoforte — vl. D. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

RATNAU: Preludio; DARL: La Torre di Santa Barbara, leggenda in quattro parti; GUARNIERI: Suite «IV Centenario»; SALAS: Serenata concertante op. 40; IBERN: Louisville-Concerto

13,25 (22,25) Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber

Sonata n. 2 in sol maggiore, per violino e pianoforte — vl. R. Ricci, pf. C. Busotti — Sonata n. 1 in do maggiore op. 34 per pianoforte — pf. A. Renzi — Quintetto in do bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello — Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

14,30 (23,30) Rapsodie

LISZT: Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore — pf. E. Laszlo; BAROKK: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra — vl. R. Totenberg, Orch. Wiener Staatsoper, dir. W. Golschmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Franck Pourcel, Giampiero Reverberi e George Williams

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: il Coro di Ray Anthony, Line Renaud, Charles Aznavour e Judy Garland in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Kurt Weill

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Marcel Amont

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Mauro Coppo

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Thomas Beecham, msopr. Fedora Barbieri, duo Mainardi Zecchi, ten. Eugène Conley, dir. Guido Cantelli, sopr. Rita Streich, vl. Jascha Heifetz, bs. Cesare Siepi, dir. Eduard van Beinum

10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche

J. SCHUBERT: Concerto in mi bemolle maggiore op. 12, per clavicembalo e orchestra — clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

10,55 (19,55) Un'ora con Franz Schubert

Drei Klavierstücke — pf. W. Gieseking — Quartetto in re minore op. postuma «La morte e la fanciulla» — Quartetto «Wiener Philharmonia»

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Franz André

SACCHINI: Arie di balletto; GOUNOD: Piccola Sinfonia per strumenti a fiato; D'Indy: Istar, variazioni sinfoniche op. 42; SAINT-SAËNS: Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra — arpa N. Zabaleta; ROUSSEL: Suite in fa maggiore op. 33; MILHAUD: Le Carnaval d'Aix, fantasia per pianoforte e orchestra — pf. A. Bersone; DUKAS: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico — Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,40 (22,40) Musica da camera

NIELSEN: Quartetto in fa maggiore op. 44 — Quartetto Koppel

14,10 (23,10) Musica di ispirazione popolare

SMETANA: Quattro Danze cèche — pf. R. Fikinsky; DVOŘAK: Cinque Danze slave — Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner

16-18,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Charlie Parker

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Stefano Baima Besquet

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Dino Olivieri e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera

con il quartetto di Miles Davis

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Jane Morgan

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

HAYDN: Variazioni in fa minore — pf. W. Backhaus; BLOCH: Sonata — pf. G. Agosti; POULENC: Suite Française — Presto in si bemolle maggiore — pf. A. Previn

8,45 (17,45) L'INGANNO FELICE, farsa in un atto di Giuseppe Foppa - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:
Isabella Emilia Cundari
Duca Bertrando Ferdinando Jacopucci
Batone Paolo Montarsolo
Tarabotto Giorgio Tadeo
Ormondo Sergio Pezzetti
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Carlo Franci

10,05 (19,05) Complessi per archi

REGER: Sestetto op. 118 per due violini, due viole e due violoncelli — vl. E. Giaccone e R. Valesio, v.le C. Pozzi e U. Cassiano, vci B. Mazzacurati e G. Ferrari

10,40 (19,40) Esecuzioni liriche

ANONIMO (trascriz. di F. Kreisler): Londonderry Air; BEETHOVEN: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 — vl. F. Kreisler, pf. F. Rupp

11 (20) Un'ora con Giovanni Battista Viotti

Quartetto in si bemolle maggiore per archi — Quartetto d'archi «Baker» — Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra — pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Angelo Stefanato

MOZART: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; TARTINI: Concerto in re minore per violino e orchestra — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Barbieri; WIZNAWski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

13,10 (22,10) Oratori

BOCCERINI: Giuseppe riconosciuto, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra — solisti: L. Pagliughi, E. Rizzo, A. M. Rota, A. Nobile, S. Catania

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, Coro dell'Assoc. «A. Scarlatti» di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

14,45 (23,45) Pagine pianistiche

RAVEL: Jeux d'eau; PROKOFIEV: Toccata op. 55 — pf. M. Argerich

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre di Felix Slatkin e Armando Trovajoli

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra

solista: Russ Conway, direttore d'orchestra: Tony Osborne

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta

Caterina Valente e Maurice Chevalier

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Armando Romeo

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Parigi

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con il complesso di Cliff Jordan, Herbie Mann ed il quintetto di Toshiko Mariano

12,20 (18,20-0,20) Strapaese

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

BÖHM: Preludio e Fuga in re minore — org. H. Heintze; COUPERIN: Offertoire sur les grands jeux, dalla «Messe solennelle» — org. W. Senn Kurt

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Paul Klech, sopr. Hilde Gueden, clav. Wanda Landowska, ten. Giacinto Prandelli, fg. Karel Bidlo, sopr. Elfride Trötschel, pf. Lya De Barberis, br. Giuseppe Taddei, chit. Andrés Segovia, dir. Bruno Walter

11 (20) Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Sinfonia n. 4 «In memoriam» — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache — Cinque Favole, per voce e piccola orchestra — sopr. E. Orrell, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis — Fantasia di ogni giorno, per orchestra — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (21) Recital della violinista Johanna Martzy, con la collaborazione del pianista Jean Antonietti

HAENDL: Sonata in fa maggiore per violino e continuo; BACH: Sonata in sol minore per violino solo; BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3; BRAHMS: Sonata in re minore op. 108; RAVEL: Pezzo in forma di Habanera; MARTY: Arabesca n. 1; DE FALLA: Danza spagnola; SZYMANOWSKI: Notturno e Tarantella op. 28

13,30 (22,30) Trascrizioni

BACH (trascriz. di A. Webern): Ricercare a sei voci dalla «Offerta musicale» — Orch. Sinf. di R. Craft; BOCCERINI (trascriz. di G. Cassadó): Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra, dal Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra — chit. A. Segovia, Air Symphony Orchestra di New York, dir. E. Jorda

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 7 al 13-VI a ROMA - TORINO - MILANO
dal 14 al 20-VI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 21 al 27-VI a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 28-VI al 4-VII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

14 (23) Rapsodie

JANACEK: *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra - Orch. Sinf. «Pro Musica» di Vienna, dir. J. Horenstein

14,25 (23,25) Congedo

SATIE: *Quattro Litriche* - sopr. L. Gaspari, pf. G. Favaretto - *Avant-dernières pensées* - *Descriptions automatiques* - *Tu-rogne turque*, da «*Croqu岸tes et agaceries d'un gros bonhomme en bois*» - pf. P. Poulenec; *POULENCE*: «*Cocarde*», canzoni popolari su testi di Jean Cocteau, per voce e strumenti - ten. P. Munteanu, tr. W. Battaglia, tb. C. Verzellioli, vl. C. Ferraresi, percuss. S. Salmistrari

Arianne, suite n. 2 dal balletto - Orch. Sinf. di Philadelphia, dir. E. Ormandy; TISSERAND: Da «*Salambò*», balletto op. 34 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

11 (20) Un'ora con Sergei Rachmaninov
Quattro Litriche - sopr. T. Kozelkin, pf. A. Beltrami - *Sonata in do minore* op. 19, per violoncello e pianoforte - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Puliti Santoliquido - Variazioni op. 42 su un tema di Corelli (La Follia) - pf. V. Ashkenazy

11,55 (20,55) MARIA ANTONIETTA, tragedia in tre atti di Vittorio Viviani - Musica di Terezio Gargiulo

Personaggi e interpreti:

La Regina	Laura Lodi
Axel de Persen	Leo Gavero
La Lamballe	Miti Truccato Pace
Voce di contralto	
La Polignac	Maria Monteleone
La Campan	Amedeo Berdini
Lafayette	Pier Luigi Latnucci
Vergniaud	Nino Mantovani
Mirabeau	Walter Artoli
Drouet	Vittorio Tatozi
Sauce	
Herbert	
Il Presidente del Tribunale	Arrigo Cattelan

La voce di Robespierre Tonino Micheluzzi
1° Deputato Gianni Bortolotti
2° Deputato Carlo Castellani
Voce del Re
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio

14,05 (23,05) Serenate

BRACHMS: *Serenata in re maggiore* op. 11 - Orch. «A. Scaletti» di Napoli della RAI, dir. A. Gelbrun

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni del Duo Morghen-Mellier

7,20 (13,20-19,20) Cantano Nella Belle-ro, Memo Remigi e Los Paraguayos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre cantanti e solisti

9 (15-21) Cantate con noi

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Pip-pò Barzizza

10,25 (16,25-22,25) Cantando il jazz

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

venerdi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

W. F. BACH: *Sinfonia in re minore* per due flauti e archi - Orch. Sinf. di Philadelphia, dir. E. Ormandy; HANDEL: *Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra* - clav. G. Gitti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Z. Metha

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

dir. Jean Martinon; sopr. Joan Sutherland; pf. Alexander Uninsky; br. Dietrich

Fischer-Dieskau; vl. David Oistrakh; sopr. Renata Scotti; dir. e pf. Edwin Fischer; ten. Jussi Björling; dir. Fritz Lehmann

11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven

La Consacrazione della casa, ouverture op. 124 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen - *Messa in do maggiore* op. 86 per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orell, msopr. M. Fiorini Pignori; ten. C. Valletti, bs. G. Tozzi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini, M° del Coro R. Maghini

12 (21) Recital del Quartetto d'archi Barchel

Mozart: *Quartetto in re maggiore K. 499* - *Adagio e Fuga in do minore K. 546*; DVORAK: *Quartetto in la bemolle maggiore op. 105* - vl. R. Barchel e W. Beh, v. la H. Hirschfelder, vc. H. Reisman

13,10 (22,10) Grand-prix du disque

RAMEAU: *Pièces de clavecin: Premier Livre, 1706: Prélude, Allemande, Allmande de II, Courante, Gigue, Sarabande I e II, Vénitienne, Gavotte, Menuet* - Dalla Raccolta 1724: *Menuet en ronde, Allemande, Courante, Gigue en rondeau, Musette en rondeau, Le Rappel des oiseaux* - pf. M. Meyer (Disco Discophiles Françaises - «Hors-Concours» al «Grand-Prix du Disque» 1959)

13,45 (22,45) Compositori contemporanei

PETRASCHI: *Coro di Morti, madrigale drammatico su testo di Giacomo Leopardi*, per voci maschili, tre pianoforti, ottone, contrabbassi e percussioni - *Strumenti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI*, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini - *Concerto n. 5 per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Kleck

14,30 (23,30) Suites

BACH: *Suite inglese n. 6 in re minore* - clav. I. Ahlgrimm

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Mario Pezzotta ed il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Roma

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz: lo stile Dixieland

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

G. GABRIELE (revis. G. Turchi): *Due Motetti: «In Ecclesiis», motetto per doppio coro, ottoni e organo* - «*Quem vidi-*

stis, pastores», motetto per doppio coro e strumenti - *Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI*, dir. S. Celibidache, M° del Coro R. Maghini; VIVALDI (elab. A. Casella): «*Stabat Mater*», per contralto, organo e archi - contr. M. Hoeffgen - Orch. «A. Scaletti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache, «A. Scaletti» di Napoli, dir. S. Celibidache, M° del Coro E. Gubitosi

8,50 (17,50) Sonate moderne

MARTINU: *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Sadio, pf. H. Boschi; MILHAUD: *Sonatina per flauto e pianoforte* - fl. J.-P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix; HONDEGGER: *Sonata per violino e violoncello* - vl. R. Gendre, vc. R. Bex

9,35 (18,35) Sinfonie di Robert Schumann

Sinfonia n. 3 in si bemolle maggiore op. 97 - *Rembrandt* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Leitner

10,10 (19,10) Piccoli complessi

FRANCAIX: *Musique de Cour*, per flauto, violino e pianoforte - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt; BARTOK: *Contrasti*, per violino, clarinetto e pianoforte - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, pf. J. Rosen

10,50 (19,50) Un'ora con Maurice Ravel

Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - pf. S. François, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens - *Quartetto in fa*, per archi - Quartetto di Budapest, vl. J. Roisman e A. Schneider, v. la B. Kroyt, vc. M. Schneider - *La Valse*, poema sinfonico coreografico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

11,50 (20,50) FRA DIAVOLO, opera comica in tre atti di Eugène Scribe e Delavigne - Musica di Daniel Auber

Personaggi e interpreti:

Fra Diavolo	Giuseppe Campora
Lord Roseburg	Gino Orlandini
Lady Pamela	Miti Truccato Pace
Lorenzo	Nino Adami
Matteo	Pier Luigi Latnucci
Zerlina	Alda Noni
Giacomo	Fernando Corena
Beppo	Giuseppe Nessi
Un paesano	Egidio Casolari

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Alfredo Simonetto, M° del Coro Roberto Benaglio

13,50 (22,50) Recital del pianista Adrian Aeschbacher

SCHUBERT: *Sei Momenti musicali* op. 94 - *Sonata in si bemolle maggiore* - op. postuma

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Kaper

8,50 (14,50-20,50) Jazz Combo moderno

9,15 (15,15-21,15) Folklore internazionale

9,35 (15,35-21,35) S suonano le orchestre dirette da André Kostelanetz ed Erwin Halletz

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tasteria per pianoforte

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Aura D'Angelo e di Jimmy Fontana

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

Accademia Nazionale di Santa Cecilia CONCORSI INTERNAZIONALI 1964

Per incarico del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, Direzione Generale dello Spettacolo, del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia invita ad una audizione i giovani concertisti di cittadinanza italiana che aspirino a partecipare al XIII Concorso internazionale di musica di Monaco di Baviera bandito dagli Enti radiofonici della Repubblica Federale di Germania (1-18 settembre: canto, cembalo, flauto, corno, duo pianistico); al III Concorso internazionale « Georges Enesco » di Bucarest (5-20 settembre: violino, pianoforte, canto); al XX Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra (19 settembre-3 ottobre: canto, pianoforte, violoncello, arpa, tromba) usufruendo di aiuto governativo.

Le domande degli aspiranti, su carta bollata da L. 200, corredate dei certificati di studio (anche privati) e dei certificati di nascita e di cittadinanza, dovranno pervenire all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, via Vittoria 6, entro il giorno 15 giugno 1964. Gli interessati possono richiedere i bandi dei concorsi — contenenti i programmi delle prove d'esame — alla Segreteria dell'Accademia.

15° CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA E DANZA «G. B. VIOTTI»

E' uscito in questi giorni il bando del XV Concorso Internazionale di Musica e Danza « G. B. Viotti » 1964. Il Concorso, dotato di premi per 5 milioni di lire ed un pianoforte a mezza coda offerto dalla Casa Zimmermann, si terrà a Vercelli con il seguente calendario di massima:

Danza: dall'8 all'11 ottobre,
Canto: dal 5 all'11 ottobre,
Pianoforte: dall'11 al 18 ottobre,
Composizione: dal 18 al 31 ottobre.

Per ogni informazione rivolgersi alla Società del Quartetto, Casella Postale 127, Vercelli. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 settembre 1964 per le sezioni di Canto, Danza, Pianoforte ed entro il 30 settembre 1964 per la sezione di Composizione.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 3-5-1964
Sorteggio n. 17 dell'8-5-1964

Soluzione del quiz: Federico Fellini.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Guglielmina Montanari, via Roncalceli, 69 - Fraz. Pilastrò di Flietto - Ravenna.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi le signore Teresa La Ragione, via Pacinotti - Gorgonzola (Milano) e Laura Perugini, via Rossini, 29 - Iesi (Ancona).

Trasmissione del 10-5-1964
Sorteggio n. 18 del 15-5-1964

Soluzione del quiz: Irene d'Olanda.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Lisetta Manara, via Roma, 96 - Nogaro (Verona).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi le signore Paola Fraire, via Omaso, 55 - Torino; Rosa Ruggia, via Antonio Giudice, 19 - Eboli (Salerno).

Trasmissione del 17-5-1964
Sorteggio n. 19 del 22-5-1964

Soluzione del quiz: Charlie Chaplin (Charlot).

Vince un apparecchio Radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Luisa Gioia, via Calpurio Pisone, 95/D/20 - Roma.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi le signore

Silvana Bertagna, piazza Garibaldi, 12 - Valeggio sul Minicio (Verona), e M. Stelia Bonomonte, corso Umberto e Margherita, 47 - Termini Imerese (Palermo).

« Radiopravera » in provincia di Siracusa

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Siracusa.

Sorteggio del 14-5-1964

Soluzione del quiz: 1. Venerdì; 2. Il cantastorie; 3. Teistat.

Vincano una bicicletta per ragazzi gli alunni Vincenzo Terranova, Scuola Elementare « V. Littoria » - Noto (Siracusa); Elisa Migliore, Scuola Elementare « E. De Amicis » - Avola (Siracusa); Loredana Infriglia, Scuola Elementare, corso V. Emanuele, 112 - Buscemi (Siracusa).

A ciascuna delle Scuole sopraindicate viene assegnato in premio un apparecchio radio a MF.

Al rispettivi insegnanti: signor Salvatore Cirina, signora Maria Piccione, signor Natale Ballistreri viene assegnato in premio un apparecchio radio portatile.

« Radio ANIE 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiofonici convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 2 del 29-4-1964

Angelo Appino, via M. Rossi, 10 - Brandizzo (Torino); Luigi Colombo, via Calveziana - Rogeno (Como) ad ognuno dei quali verrà assegnata una autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

QUI I RAGAZZI

Piccola storia dell'automobile nel mondo

Mille e una ruota

tv, martedì 9 giugno

Oggi che milioni di automobili di tutte le marche corrono veloci sulle strade del mondo, è difficile immaginare come fossero i primi veicoli a motore che, circa settanta anni fa, fecero la loro apparizione, guidati da ardimentosi pionieri.

In quattro puntate verrà presentata ai ragazzi una piccola storia dell'automobile, ricca di episodi sensazionali. E' una storia interessante che certo appassionerà i giovani d'oggi, i giovani del secolo della meccanizzazione che con i motori hanno particolare dimestichezza. E' giusto quindi che essi conoscano i nomi di coloro che per primi dedicarono la loro intelligenza e la loro vita allo studio del motore a scoppio, di questa grande scoperta che, assieme a quella del pneumatico, rese possibile la nascita di quello che oggi è il più diffuso e anche popolare mezzo di comunicazione.

Nino Ferrero, servendosi di un piccolo museo in miniatura e in collaborazione con il Centro di documentazione del Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia di Torino, illustrerà le principali tappe della storia dell'automobile. E' naturale che per prima cosa

venga presentata la « nonna » della moderna berlina: si tratta del carro a vapore del francese Cugnot. Il « carro », nato nel 1769, si muoveva da sé, ma non era ancora l'« automobile ».

Bisogna aspettare ancora più di cento anni prima di poterne parlare. Furono i tedeschi Karl Benz e Gottlieb Daimler che riuscirono, tra il 1885 e 1886, a far brevettare, ciascuno per proprio conto, i primi motori a scoppio. La Benz Victoria, che comparve nel 1893, è la prima macchina « vera » della storia.

Così, in quegli anni, è cominciata la frenesia dell'automobile in tutti i Paesi del mondo. La Francia si mette subito all'avanguardia con nomi rimasti famosi: Panhard, Peugeot, Roger, Gobron, Renault, De Dion e Bouton, Serpollet. In Inghilterra c'è un po' di diffidenza per questa moderna diavoleria, ma poi anche gli inglesi riacquistano il tempo perduto: la prima fabbrica inglese è la Daimler. La prima americana, la Duryea. Intanto, sempre in America, nasce Henry Ford, il cui nome è destinato a diventare famoso nel mondo.

In Italia è Torino la città dell'automobile. Tra i nomi dei pionieri vanno qui ricordati Michele Lanza e Roberto Bi-

scaretti, fondatore nel 1898 dell'Automobile Club. Nel 1899 nasce la Fiat: ad uno dei fondatori, Giovanni Agnelli, va il merito di aver concepito, per primo l'idea dell'industria automobilistica. Nel 1906 in Italia ci sono già 96 fabbriche. Tra le tante: la Bianchi, la Zusta, la Lancia, l'Alfa Romeo, l'Aquila Italiana, la Scat, l'Isotta e la Spa Italia.

E' nata l'automobile e con essa sono nate le corse: partecipare a competizioni significa, per la Casa produttrice, pubblicità e prestigio. Nella prima puntata di « Mille e una ruota » verranno intervistati piloti noti che racconteranno ai ragazzi le loro ardite gesta a bordo dei primi bolidi da corsa. Alessandro Cagno ed Eugenio Beria rivivranno le tappe gloriose della loro carriera di corridori, attraverso brevi inserti filmati, fotografie dell'epoca, modelli delle macchine di allora.

Dal 1900 in poi le macchine si perfezionano sempre di più: cambia la linea, la velocità aumenta, le cilindrate diminuiscono ma la potenza è maggiore. Nelle tre seguenti puntate, in onda ogni martedì, assisteremo via via a questi strabilianti progressi che hanno fatto dell'automobile la protagonista del nostro secolo.

Consigli pratici per chi va in vacanza

Attenzione: pericolo!

tv, mercoledì 10 giugno

Le vacanze si avvicinano. I ragazzi già fanno mille progetti sul modo migliore per trascorrere le ore di svago, e il riposo giustamente meritato dopo le fatiche scolastiche, dopo il lungo inverno che li ha costretti a una vita sedentaria, a una tranquillità forzata e pensosa. Ed è giusto che sia così: i giochi all'aria aperta, il mare, i monti, la campagna sono veramente una ricompensa più che meritata. Molte volte però, proprio durante il periodo estivo si rinnovano incidenti anche mortali. Ed è per questa ragione che la TV dei ragazzi vuol mettere in guardia i giovani contro possibili disgrazie. « Attenzione: pericolo » è una trasmissione che mostrerà quali sono le più gravi insidie: quelle del mare per gli inesperti, e soprattutto, quelle dei residui bellici. Dal tempo della prima guerra mondiale, centinaia e centinaia di ragazzi sono rimasti feriti, mutilati, e purtroppo anche uccisi da ordigni esplosivi trovati magari in un prato o in una stradina di campagna. Piccoli ordigni colorati che sembrano giocattoli, sono stati maneggiati dai bambini che, inconsapevoli del pericolo, li hanno fatti scop-

piare. Verranno pertanto mostrati, nel corso della prima trasmissione, alcuni esemplari di residui bellici, in modo che si possa poi facilmente riconoscerli. Nel caso dovessero vederli, non toccarli, ma correte immediatamente alla più vicina stazione dei Carabinieri a denunciare la presenza dell'ordigno. Sul posto accorreranno prontamente gli artigiani, ossia persone specializzate nell'esercizio che provvederanno a rimuovere lo spezzone, o la bomba. A questi uomini che vivono pericolosamente, alcuni dei quali sono anche morti nell'adempimento del loro dovere, deve andare il pensiero riconoscente di tutti e, soprattutto, dei bambini.

Nella seconda puntata di questa trasmissione, che andrà in onda mercoledì 17 giugno, il presentatore Novelli si rivolgerà ai ragazzi che vanno al mare: il mare è bellissimo e, per chi segue determinate regole di sicurezza, è soltanto fonte di salute e di gioia. Ma anche qui occorre conoscere quali possono essere le insidie, più o meno nascoste, occorrono prudenza e buon senso. Ci si può divertire, si possono trascorrere piacevolissime ore di svago senza mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri.



Aldo Novelli, che presenta la nuova trasmissione televisiva « Attenzione: pericolo! »



Un angolo del Museo dell'automobile di Torino, intitolato a Carlo Biscaretti di Ruffia. Alla storia degli autoveicoli è dedicata la nuova serie televisiva «Mille e una ruota».

Per la nuova serie «Primatisti mondiali»

Walker, l'uomo-razzo

tv, sabato 13 giugno

Questa nuova serie di trasmissioni, curata dall'ing. Giordano Repossi, è dedicata a primatisti d'eccezione. A uomini e donne che rischiano la loro vita per contribuire al progresso della scienza e della tecnica. Verrà soprattutto ricordato il lato umano e avventuroso delle imprese compiute da questi coraggiosi e sarà anche trattereggiato un loro profilo per far conoscere ai giovani coloro che non esitano ad affrontare pericoli di ogni genere non per semplice gusto di avventura, ma per un ideale di progresso.

Il primo personaggio presentato è Joe Walker, il colonnello pilota statunitense che ha battuto il record di velocità e di altezza con l'aereo-razzo X-15 l'estate scorsa, raggiungendo la quota di 108 chilometri e la velocità di oltre 6000 chilometri all'ora. Attraverso filmati e fotografie sarà possibile vedere nei suoi particolari questo aereo-razzo. «Portato», appeso sotto l'ala di un gigantesco bombardiere, fino a quota di 15.000 metri, viene sganciato e così comincia la sua ascesa nello spazio, mentre il pilota Walker, aiutato dalla radio di controllo, mantiene la rotta fissata. Grazie alla formidabile potenza del motore l'X-15, con Joe a bordo, è lanciato attraverso l'atmosfera ad una velocità di 6000 chilometri all'ora, ossia una velocità 5 volte maggiore di quella del suono. I dati ricavati saranno preziosissimi elementi per i voli del futuro.

Chi è Joe Walker, quest'uomo coraggioso che unisce alla passione per il volo una perizia e una audacia non comuni? E' nato 43 anni fa in una piccola città di ventimila abitanti nello stato di Pennsylvania. Ebbe una infanzia tranquilla e serena. A 14 anni, nel collegio di Jefferson City, iniziò i corsi per diventare ingegnere. Durante la guerra fu ufficiale aviatore e si guadagnò, in imprese belliche, nu-

merose medaglie. Finito il conflitto, la passione per l'aeronautica non lo abbandonò: decise di entrare in un'organizzazione statale destinata a diventare, in seguito, la NASA, amministrazione aeronautica e spaziale degli Stati Uniti. Joe è sposato. Sua moglie si chiama Grazia; hanno quattro figli e abitano in una confortevole villetta nelle vicinanze

della base aerea di Edwards. La vita di Joe si svolge fra l'aeroporto e la famiglia. Egli non ha particolari ambizioni, è quasi indifferente ai primati. Importante per lui è soltanto poter sperimentare l'aereo-razzo in tutte le circostanze, collaborare con gli altri piloti al perfezionamento dell'apparecchio più rivoluzionario del mondo.

Una radioscena di Valdarnini

Una mano sul cuore

radio, progr. nazionale
giovedì 11 giugno

Questa radioscena di Alfio Valdarnini si rivolge soprattutto a quei ragazzi che, a volte per orgoglio, non sanno o non vogliono aprire il loro cuore. E allora tutto sembra loro difficile, sono diffidenti, non credono all'amicizia, e di conseguenza non sanno sorridere.

Teo, il protagonista di questo racconto, è proprio così. Inutilmente suo padre cerca di persuaderlo a cambiare, a guardare alla vita con un po' di ottimismo. Teo ascolta le parole del padre, ma ciò che egli dice non lo persuade. Avrà bisogno di una prova, di sperimentare di persona quanto sia meglio «sapere di avere un cuore e non sottovalutarne la funzione».

Durante un campeggio, al quale non molto volentieri Teo ha preso parte, avviene un fatto che sconvolge il ragazzo. Un giorno che è stata organizzata una gita in barca, Teo si assenta e così, poiché al momento della partenza i suoi amici non lo trovano, la comitiva parte senza di lui. Il

ragazzo vede in questo gesto un ennesimo segno di malevolenza nei suoi riguardi e convinto di essere antipatico a tutti, anche a Roberto e Cino che dividono la tenda con lui, stabilisce un piano di fuga, senza avvertire nessuno. Quando al pomeriggio i compagni tornano al campeggio non trovano più Teo. Allarmati avvertono il direttore che organizza immediatamente due squadre di ragazzi per andarlo a cercare. Teo, che non ha fatto in tempo a prendere il vaporetto che dovrebbe riportarlo verso casa, si è nascosto sulla spiaggia, accanto ad uno scoglio. Lì, dopo molte peripezie, sul far della sera, lo ritroverà Roberto, che per raggiungerlo non esita a passare a nuoto un tratto di mare. Il gesto dell'amico colpirà Teo che, finalmente, si renderà conto che la colpa del suo isolamento è soltanto sua e che fino a quel giorno non ha fatto assolutamente nulla per guadagnarsi la stima e l'affetto degli altri. Teo così rimarrà al campeggio e dopo questa vacanza tornerà a casa più tranquillo e sereno e avrà, cosa molto importante, più fiducia nel suo cuore e in quello degli altri.

Personalità e scrittura

di teo e cino

Castello dei sogni — Sì, lei ha veramente tradito le sue facoltà intellettive di ordine superiore e di sicuro successo quando ha optato per un lavoro, forse di toro, ma ben meno confacente alla sua personalità. Senza dubbio ha modo di distinguersi nettamente anche nell'attività di tipo commerciale, a cui si dedica, ma senza opportunità di brillanti affermazioni quali poteva offrirle la carriera scientifica, che avrebbe svolto non solo intelligentemente ma anche genialmente. Ci voleva però un carattere più ardito ed intraprendente, non come quello che rivela la scrittura, sempre pronto ad adattarsi nelle situazioni più comode, ad accettare con una certa passività le occasioni che si presentano, specie se favorevoli ad un quieto vivere, senza assilli e sacrifici. La sua vera natura sarebbe sognante e contemplativa, nonché essendo molto dotata di qualità mentali, di gusto, di stile, di ricchezza interiore, di cultura ed anche di spirito creativo non può lasciare inoperose tante belle risorse e, volente o nolente, le valorizza nella vita attiva. Che «detesti fare le cose col tempo limitato a disposizione» lo si capisce da segni evidenti di riflessione, di pacatezza, di ordine, di armonia, di invincibile avversione allo sforzo, alle restrizioni, alla trascuratezza dei risultati. Lei può dare il meglio di se stessa soltanto se esistono le condizioni di ambiente e di circostanza che la sua particolare individualità esige. Lei non potrà mai confondersi col tipo medio, comune, limitato, banale.

Per questo e altre ragioni

Toni - Pistola — Suppongo che i suoi genitori le abbiano impedito di intraprendere studi lunghi e gravosi soltanto per avviarlo più presto ad un lavoro remunerato. Badi che il pervenire ad una laurea in medicina è mica cosa da poco, sia come fatica, sia come spesa. E, francamente, osservando la scrittura in esame dubito assai che la sua mentalità fosse in grado di reggere per tanti anni allo sforzo richiesto da una cultura a così alto livello. L'aver ubbidito ai familiari non vuol dire che lei sia un debole, suscettibile dell'autorità altrui. Mi pare, anzi, alquanto ribelle a situazioni insoddisfacenti, incapace di adattarsi, e non disposto ad un rendimento efficace nel mestiere che ora svolge. C'è nella sua linea di condotta una certa trascuratezza, scarsa volontà, sbalzi di umori, conflitti continui ed una spiccata tendenza a sfuggire alle limitazioni attuali. Se il desiderio di raggiungere qualcosa di più e di meglio la può indirizzare utilmente verso occupazioni di maggior interesse ha tutto il diritto di tentare per crearsi una condizione indipendente. Ma sia attento a non lasciare il certo per l'incerto, e non scelga a caso un nuovo lavoro. Rischierebbe di essere anche più scontento e di concludere nulla. Non si faccia un'attenuante, al poco impegno che mette nei suoi doveri, col tramontato ideale della laurea. Accetti il sacrificio, e veda di sistemare la sua vita ragionevolmente, senza gli sbandamenti e le contraddizioni che ancora il suo carattere presenta. L'equilibrio è troppo instabile.

na frutto di menti fantasiose

M. B. A. R. — Non è che m'illuda di farle cambiare idea sulla grafologia ed i suoi cultori dandole questo responso. Le persone come lei sono dure da convincere e sempre disposte più alla critica che all'apologetica. Eppure mi piace fare un tentativo di smussare qualche angolo acuto del suo carattere di cui la scrittura è lo specchio fedele. Sa che le riuscirebbe di attenuare quella rigidità interiore che condiziona tutto il suo modo di pensare, di vivere, di manifestarsi? Tendenza innata o frutto di severa educazione familiare, certo è che lei ha una tale difficoltà ad accogliere gli influssi esteriori e talmente è propensa invece all'opposizione, alla contraddizione, all'ostinazione che c'è da domandarsi come potrà, giovane com'è (e bisogna di conoscere, di capire) raggiungere quel grado di formazione mentale e sociale, indispensabile a svolgere intelligentemente il proprio ruolo nella vita. Sarà sempre onesta e fedele nei sentimenti ma per renderli gradevoli deve farsi più espansiva, amabile e condiscendente. Rigorosa nel compiere i suoi doveri, seria nella linea di condotta, quanto meglio vorrebbe apprezzata mettendo in ogni cosa che fa un po' di slancio, di calore, di entusiasmo, di animazione. Guarda al positivo, al concreto, alla realtà, è ostile a tutto ciò che le sembra illusione e fantasia. Ha ben poco di quell'effervescenza giovanile che comporta la sua età, è più saggia del normale, ma non sa godere con freschezza di spirito il bene che l'esistenza può offrirle.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

D'estate rinnovate la vostra bellezza

(ritagliate e conservate)

1) ...Vorrei nascondermi! Ho una pelle così brutta; sudicia! Come invidia le donne che appaiono ben curate!

Rosanna (anni 18) - Alessandria

Vorrei che tutte, specie le giovanissime, capissero che bisogna pulire bene, in profondità, la pelle. D'estate certe pecchie si notano. Ogni imperfezione risalta di più. Passi ogni sera ed ogni mattina un batuffolo di ovatta imbevuto di «Latte di Cupra» sul viso e sul collo. A poco a poco il suo aspetto sarà trasformato, pulito, piacevole, ben curato.

2) ...Mio marito non mi ascolta. I suoi denti un tempo così belli sono ingialliti. Eppure anch'egli riconosce di sentirsi sempre la bocca sgradevole.

Ines B. M. - Ventimiglia

In farmacia troverà due ricette adatte. La «Pasta del Capitano» è un dentifricio che rende i denti davvero candidi, bianchissimi. L'«Elisir del Capitano» è un dentifricio liquido per rapidi sciacqui, utile per chi va di fretta. Bastano poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua. Il respiro sarà profumato, gradevole a sé ed agli altri.

3) ...Andrò in vacanza al mare ma temo che il sole peggiori la mia pelle, che si arrossa.

Hilda P. (anni 36) - Lomigo

Porti con sé l'ottimo «Cera di Cupra» e massaggi la tua pelle. Oltre alla cera vergine d'api, che ringiovanisce, contiene olio di mandorle dolci. Non si scotterà né si arrosserà. La sua pelle sarà morbidissima e di una piacevole tonalità oro antico, che è il colore della salute e della giovinezza.

4) ...In questa stagione i miei piedi sudano e mandano un tal cattivo odore, che non oso più avvicinare le ragazze.

Alberto V. (anni 18) - Magenta

In farmacia chiedi 100 gr. di «Esatimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli - Costa L. 400. La spruzzi sui piedi e nelle scarpe ogni mattino. I piedi restano asciutti e, con grande sollievo, scompare il cattivo odore. Abbia fiducia.

5) ...Per la mia pelle, che si irrita, c'è un sapone adatto?

Franca G. (anni 28) - Cagliari

Le pelli delicate, sensibili necessitano di un sapone neutro. In farmacia c'è il «Sapone di Cupra Perviso». Non irrita, lascia la pelle morbida, fresca. Lo usi tranquillamente e si troverà bene.

6) ...Con il caldo ritorna anche un senso di spossatezza alle caviglie ed ai piedi.

Lina M. (anni 35) - Cento

Acquisti in farmacia L. 400 di «Balsamo Riposo». Massaggi piedi e caviglie ogni sera. Le assicuro un ristoro immediato ed anche duraturo. Il giorno dopo le parrà di avere un paio di piedi nuovi.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA LA D

la moda tutto per il mare

La moda, per il mare, è generosa, perché permette a tutte le donne di valorizzare al massimo se non la propria bellezza, certo il proprio tipo. Giovani e meno giovani, snelle e robuste trovano mille accorgimenti per essere eleganti, avvenenti.



Casacca e calzoncini
in jersey-spugna
color avorio
con guarnizioni
in spigchetta rossa
che forma una greca
alla scollatura.
Modello Ledco

ONNA E LA CASA

« Estate coloratissima » suggerisce Gallieni con la sua sciarpa baiaidera in chiffon, che ripete il motivo del lenzuolo in cotone, trasformabile in copricostume o in una gonna lunga



La Standa propone una semplice e aggraziata tunichetta in tessuto inguallabile, bianco a bolli rossi o blu. Piccolo carré al collo, e cinturetta

A sinistra, tunica in rasatello nero stampato in azzurro. A destra, altro modello in rasatello. Sono entrambi di Belfe. Il parasole d'organza è di Almo



Gli abiti necessari per il mare. Sono in jersey di cotone stampato. A sinistra, motivi geometrici e colorati su fondo bianco spalline annodate. A destra, su fondo rosso grossi bolli bianchi sottolineati in nero. Modelli di Spagnoli



bellezza

abbronzarsi

A i nostri giorni nessuno più dovrebbe correre il pericolo di soffrire per le scottature dovute ad una prolungata esposizione ai raggi del sole. Numerosi infatti sono i prodotti scoperti per evitare questo molestissimo inconveniente. Helena Rubinstein suggerisce la pelle dai raggi del sole, per merito degli ingredienti che contiene e che filtrano i raggi ultravioletti, proteggendo l'epidermide quasi con un invisibile velo. Fauzian's ha creato il *Beauty Gor* ed il *Florida Cream*. Il primo è una specie di latte di bellezza che seleziona le radiazioni ultraviolette, eliminando scottature e macchie e favorendo l'abbronzatura. La seconda è una crema appositamente studiata per rendere l'abbronzatura compatta, omogenea. Elizabeth Arden consiglia il *Sun control*, una emulsione fluida, a potere idra-

nte, adatta a tutte le pelli (secche, grasse, normali), non untuosa, delicatamente colorata come il miele od il caffè. Per il corpo suggerisce il *Suntan-oil*, leggermente alcoolico ed abbronzante. Come si vede non c'è che l'imbarazzo della scelta.

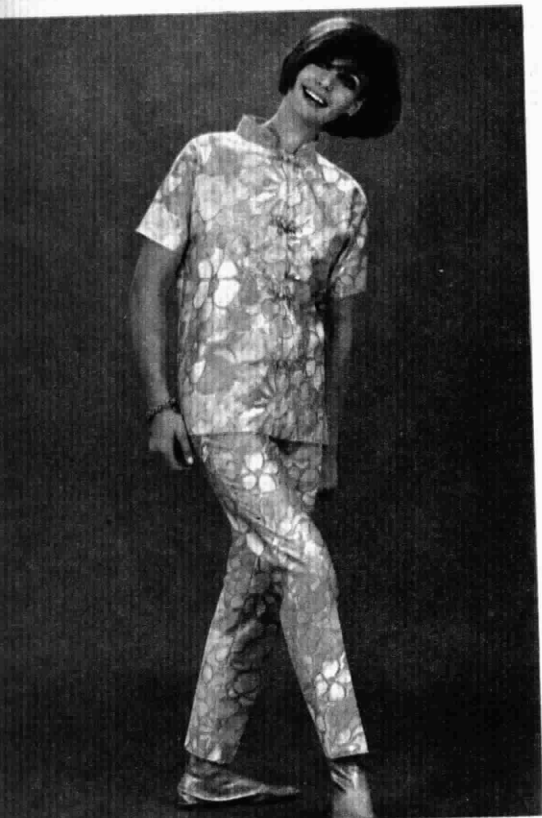
Ad ogni modo, ancora prima di ricorrere ad oli, creme o spume per evitare scottature e allergie, è sempre consigliabile dosare l'esposizione al sole, partendo dai classici cinque minuti per arrivare alla mezz'ora ed anche più. Ricordando però sempre che non tutte le epidermidi reagiscono nello stesso modo, che la testa dev'essere sempre protetta, che le radiazioni solari più efficaci sono quelle del mattino, che ci si abbronzia più facilmente quando ci si espone appena usciti dal mare, che quando si prende il sole non si deve appesantire lo stomaco con una

digestione laboriosa, che la traspirazione provocata dall'esposizione può essere limitata diminuendo ma non abolendo i liquidi; contro la sete.

Per la bellezza al mare, esistono in commercio prodotti di ogni genere: dalla *Sun-proof-cream* (Arden) una leggera base per la cipria, che permette al sole di abbronzare ma non eccessivamente, alla *Beauty Sunfluid Goldbrown* che anticipa la tintarella, accorciando in tal modo la durata dell'esposizione al sole. Per quanto riguarda i capelli, dopo il bagno, debbono essere risciacquati con acqua dolce in modo da eliminare la salsedine rimasta; chi volesse ringiovanirli potrebbe usare uno shampoo a base di cianine. Per chi vuole invece proteggere la pettinatura e irrobustire la chioma, Max Factor suggerisce la *Coiffure italiana*.

m. c.

LA DONNA E LA CASA



Si chiama Jessica la tuta estiva in shantung elastico di seta pura ed helanca. Giacca con piccolo collo rialzato sulla tuta vera e propria, scollata e sorretta da bretelle. Modello Saba



Una tovaglia ideata proprio per il pic-nic. E' in tessuto dralon rosso: antimacchia, ingualcibile, presto lavata e mal stirata. La principessa è rossa con fiocco e bottoni di colore nero

* * * * *

sottovoce alla padrona di casa

(La seguente ricetta è stata letta nel programma
« Il giornale delle donne » del 31 maggio 1964)

PAELLA ALLA VALENCIANA

Per una buona paella occorre poter disporre dei seguenti ingredienti: un chilo di aragosta, mezzo chilo di cozze, una ventina di gamberetti, una mezza tazza d'olio di oliva, due spicchi di aglio ben tritato, sei cipolle affettate sottilissime, otto pomodori, due peperoncini, un pizzico d'origano, mezzo cucchiaino di zafferano, un pizzico di pepe nero, tre tazze di riso, del brodo di pollo ristretto, mezzo cucchiaino di sale, due etti di scampi, due di granchiola già cotta, quattro peperoni in scatola tagliati fini, una scatola di piselli secchi già cotti.

Cuocete l'aragosta fino a farla diventare rossa e rompetela in tanti pezzi; preparate i frutti di mare spazzolandone i gusci con una spazzola di ferro e acqua fredda; fate soffriggere la polpa dell'aragosta senza mai stancarvi di muoverla; dopo cinque minuti aggiungete le cipolle, i pomodori, l'origano e il pepe che cuocerete per alcuni minuti. Aggiungete il riso e tanto brodo da coprire bene il tutto. Aggiungete lo zafferano, il sale e il pepe e cuocate per altri dieci minuti. Aggiungete cozze, gamberi e scampi, coprendo se necessario con altro brodo e cuocate a fuoco moderato per altri dieci minuti. Poi mettetela la granchiola in mezzo al riso e cuocate per altri otto minuti su una fiamma bassissima. Servite coprendo il riso con i piselli e il pomodoro.

* * * * *

arredare

cucina moderna con spirito antico

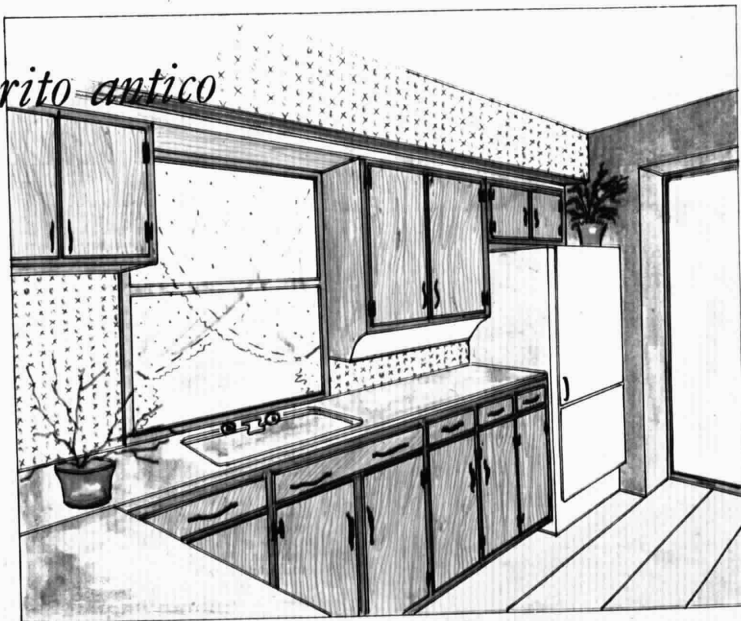
La cucina del giorno d'oggi è un luogo di meraviglie dove si trovano aggeggi che mai ci saremmo sognati di possedere, qualche anno fa. Tutto elettrizzato, tutto a portata di mano, inteso a semplificare le cose, a diminuire la fatica.

A questo lato, decisamente positivo, si aggiunge il fatto che, dal punto di vista estetico, si è fatto, invece, un passo indietro, verso il passato. Dopo le cucine all'americana, in cui tutto è smalto, metallo, plastica, sta riprendendo fortuna il legno, il bel legno caldo di abete, quercia, pitch-pine che tanto contribuisce a rendere più personale e intima la cucina. Dalla funzionalità fredda e sterilizzata delle cucine tipo « clinica » si torna al concetto più familiare di una cucina intesa, non solo come luogo dove si prepara il cibo e si rigovernano le stoviglie, bensì come ambiente in cui può essere piacevole vivere.

Un po' di calore del buon tempo antico, dettato anche da necessità attualissime; ben pochi sono, ormai, coloro che possono permettersi il lusso di un personale fisso ed efficiente; per molti il dover mangiare in cucina e il soggiornarvi, è diventata necessità. Ecco, perché si desidera che l'ambiente sia più confortevole, caldo e personale e che ogni oggetto abbia il suo posto preciso.

Nella cucina che presento si nota, con evidenza, questo nuovo modo di interpretare l'ambiente. Una serie di mobili, in abete rosso, perfettamente funzionali, a cui una nota piacevolmente antica è data dalle maniglie e dalle cerniere in ferro battuto; le pareti rivestite in carta lavabile a fitti disegni provenzali, turchesi e viola su fondo bianco; le tende in mussola bianca a puntini, arricciate e civettuole, sulle finestre moderne. Lo stesso piano del mobile in acciaio inossidabile, incorporante il lavandino, pur essendo estremamente funzionale, richiama i banchi zincati dei vecchi caffè ottocenteschi. L'angolo del pranzo, non visto nel disegno, è composto di un tavolo, nello stile dei mobili, e di una serie di poltroncine a bacchette, laccate in un vivo arancione. Il pavimento in linoleum a strisce turchese e crema, ripete le tinte dominanti dell'ambiente.

Achille Molteni



LA DONNA E LA CASA

cucina

*** il pic-nic ***

Al mare, in montagna, in campagna il pic-nic rappresenta sempre un mezzo per sentirsi diversi dal solito, liberi dalle costrizioni della vita quotidiana in città, più vicini alla natura. Il pic-nic però esige ricette pratiche che consentano la preparazione di cibi « resistenti » al caldo, al trasporto; che non si deteriorino; che si mantengano intatti.

Canestrelli di riso - Si tagliano a metà pomodori sodi, non troppo maturi, si svuotano della polpa, si salino leggermente e si lascino sgocciolare. Poi si riempiono con un impasto di riso R.B. bollito, salato, condito con una maionese non troppo liquida, aromatizzato con qualche fogliolina di basilico tritato, una puntina di pasta di acciughe, la polpa dei pomodori privati dei semi, una spruzzatina di pepe.

Sandwich di pollo - Fra due fettine di pancarrè imburrate ed insaporite con salsa rucola, carne di pollo tritata, mescolata con prezzemolo tritato e maionese.

Ed ora un piccolo consiglio

per la preparazione dei sandwiches. Le fettine di pancarrè siano sottili, senza crosta ed imburrate leggermente. I sandwiches poi debbono essere avvolti a gruppi in carta oleata e poi in un tovagliolo pulito, inumidito e ben strizzato. In questo modo si conservano meglio.

Sandwich di granchio - Fra due fettine di pancarrè appena abbrustolite ed imburrate mettere una foglia di lattuga, sopra una porzione di granchio in scatola leggermente condito con olio, limone, sale, un'altra foglia di lattuga.

Sandwich di mozzarella - Fra due fettine di pancarrè, appena abbrustolite, una fettina di po-

modoro salata, una fetta di mozzarella ben scolata, con un po' di origano, un velo d'olio, ancora una fettina di pomodoro.

Sandwich al limone - Sempre fra due fettine di pancarrè abbrustolite, una fettina di limone privata della scorza, due acciughe spinolate e lavate, qualche capperone, una fettina di limone. La seconda fetta di pancarrè può essere leggermente imburrata.

Sandwich « Cucchiolo d'argento » - Fra due fettine di pancarrè leggermente imburrate, formaggio grattugiato, mescolato con mandorle salate e maionese.

vi parla un medico

chiarimenti sulla

vaccinazione antipolio "Sabin"

Dalla conversazione radiofonica del prof. Arrigo Colarizi, Direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Roma, in onda lunedì 1° giugno, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Il nuovo metodo di vaccinazione antipoliomielitica, comunemente indicato col nome del pediatra americano Sabin, e fondato sulla somministrazione per bocca dei tre tipi di virus, vivi attenuati, è stato accolto con grande fiducia dalla generalità delle famiglie ma logicamente ha suscitato qua e là alcune perplessità e richieste di chiarimenti.

Il primo punto riguarda la età più indicata per la vaccinazione. Poiché l'85 per cento dei casi di malattia colpisce i bambini dal primo al quinto anno di vita, la risposta è implicita: questa è la categoria per la quale la vaccinazione è veramente indispensabile. Ma quando iniziarla? Il neonato è congenitamente immune, e d'altronde non sarebbe ancora in grado di trarre beneficio dalla vaccinazione, per l'incapacità di produrre anticorpi. Quindi conviene aspettare qualche tempo. Press'a poco verso il quarto mese di vita il bambino perde l'immunità congenita

e acquista la facoltà di produrre anticorpi, perciò la vaccinazione deve essere iniziata al compimento del terzo mese.

Dopo i cinque anni i casi di poliomielite diventano più rari, e negli adulti, sono eccezionali. Ciò non toglie che anche ai fanciulli, agli adolescenti, ai giovani la vaccinazione sia caldamente raccomandabile.

Durante la campagna per la vaccinazione si è insistito sulla necessità di vaccinare contemporaneamente tutti i bambini della stessa famiglia. Questa raccomandazione, spesso, non è stata interpretata rettemente. Si è pensato, cioè, che fosse pericoloso tenere insieme bambini vaccinati e non vaccinati. Tale pericolo è assolutamente inesistente. Il virus contenuto nel vaccino è innocuo, e se un bambino non vaccinato viene a contatto con esso non si espone evidentemente ad alcun rischio.

Vi sono alcune controindicazioni alla vaccinazione, e anche di esse è già stato detto ripetutamente: ma forse conviene chiarire qualche particolare. E' sconsigliabile vaccinare durante l'estate perché in questa stagione sono più frequenti le infezioni intestinali che potrebbero interferire col vaccino (il quale, preso per bocca, si stabilisce nell'intestino). Però ciò non equivale a un

divieto assoluto: bambini senza disturbi intestinali possono ricevere il vaccino in qualunque stagione.

Controindicazioni temporanee sono: stati di grave debilitazione organica; malattie febbrili, diarree; cure con cortisone; operazioni sulle tonsille (per circa un mese prima e dopo); vaccinazioni in corso contro il vaiolo e la pertosse. L'aver superato da poco una malattia febbrile o uno stato di lieve deperimento non costituisce controindicazione.

Molti bambini furono già vaccinati con iniezioni di vaccino Salk. Orbene essi possono, anzi devono essere rivaccinati col Sabin, il quale fornisce una immunità maggiore e più duratura.

Il vaccino Sabin è assolutamente innocuo. In una minima percentuale di casi potrà dare lievi disturbi intestinali, fugaci eruzioni cutanee, una passeggera reazione febbrile, tutte cose di poco conto e comuni anche ad altre vaccinazioni. Se qualche malattia dovesse comparire, non si consideri responsabile il Sabin: è una semplice coincidenza. Su milioni di vaccinati è logico che vi siano, nel corso della somministrazione del vaccino, migliaia di casi di malattie che si sarebbero manifestate in ogni modo.

Dottor Benassi

lingue estere alla radio

INGLESE

Correzione del compito di maggio

PRIMO CORSO

"Hullo! We were waiting for you. How are you? Come in and take your coat off. It's raining cats and dogs. Are you very wet?"
"No, I didn't get wet. I came by taxi."
"Will you have a cup of tea?"
"That's just what I want! Thank you!"
"Come in and sit down! Do you have (take) sugar in your tea? And milk?"
"Just a little milk, thank you! That's enough!"
"Will you have some cakes?"
"That's very kind of you. Thank you!"
"Oh dear, I'm sorry, but there aren't any cakes left! We've eaten them all! Will you have some more tea? I see you've finished your first cup."
"Yes, I will, thank you very much."

SECONDO CORSO

Answers to the questions:

1. There are twenty shillings in a (one) pound.
2. There are twelve pence in a (one) shilling.
3. A half-crown is worth two (shillings) and six (pence).
4. There are thirty pence in half a crown.
5. A "quid" is the slang name for a pound, and a "bob" for a shilling.
6. A sixpenny stamp costs sixpence.
7. A twopenny halfpenny stamp costs twopenny halfpenny.
8. Three pence means three coins of the value of one penny each; threepence is their value (threepence is what they are worth).
9. You should ask for three pence.
10. You should be given nineteen shillings change (nineteen shillings' worth of change).

Testo da tradurre per il mese di giugno

PRIMO CORSO

Un giorno, un turista americano visitava l'Università di Cambridge. In un "college" la guida gli disse che il "college" era stato costruito nel quindicesimo secolo. — E' veramente bello, disse l'americano. Proprio allora uno studente uscì da uno degli uffici (building). — Ma non mi dica che la gente vive in queste rovine (ruin)! esclamò (to exclaim) il turista.

SECONDO CORSO

Poi l'americano cominciò a guardare i bei prati (lawn). — Vorrei avere un prato come quello a casa mia, disse al giardiniere. Cosa fa per renderlo così? — Oh! Niente, rispose (to answer, to reply) il giardiniere, soltanto tagliare l'erba e spianare (to roll) il prato. — Per quanto tempo? chiese l'americano. — Cinquecento anni, rispose il giardiniere.

La materia contenuta nel brano del primo corso si trova spiegata nei primi 23 capitoli del CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE; quella del secondo, nei capitoli fino al 48mo incluso. La traduzione si darà nella 75ma lezione del corso radiofonico di lingua inglese, tenuta martedì e venerdì alle ore 6,35 sul Programma Nazionale, e alle ore 18 sulla Rete Tre.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua inglese » (nuova edizione) L. 2.300
« Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese » L. 300

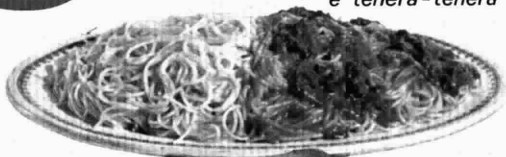
Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimesse anticipate dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.



in **UN** minuto

...e con sole 100 lire
 é pronta una squisita pastasciutta
 al VERO RAGU' D'UNA VOLTA
 tutta polpa magrissima
 e tenera-tenera



MESE del
 GRAN RAGU' STAR

L'offerta speciale
 a sole 100 lire
 è allo scopo
 di far assaggiare
 a tutte le massaie
 questa nuova
 squisitezza STAR.
 Approfittatene subito!



Confezione
 grande
 (4-5 persone)
 L. 180
 Provate anche,
 sono squisitissimi,
 GRAN SUGO
 STAR
 al pomodoro
 GRAN SUGO
 STAR
 con funghi

PESA 522

un disco per l'estate



Concorso radiofonico a premi

Inviare le cartoline voto
 con le vostre preferenze per
 le canzoni in gara.

Affrettatevi.

Per partecipare al sorteggio
 delle

14 Lambrette 150 S Special

in palio, le cartoline dovranno
 pervenire entro le ore 9 del
 15 giugno.

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

troverete i punti STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti farmaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

AVVENTURA SPAZIALE



groggiam



Senza parole.

in poltrona

IL DUBBIO



— Chi ha fischiato?

I RAGAZZI TERRIBILI



— Se dobbiamo fare il bagno, che almeno ne valga la pena.

PRATICITA'



— E' un ascensore con comandi modernissimi: al posto della solita fila di bottoni, ha una cerniera-lampo!

ARREDAMENTO ADATTO



— Conduco una vita molto sedentaria!

da uve scelte
vini
di gran
qualità



vigneti di proprietà,
vendemmie di uve mature,
migliaia di botti
in km. di fresche
e silenziose cantine:
questa è la garanzia
dei vini FERRARI,
esportati in tutto il mondo.

BRISCOLA, CHE VINO!



FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA